

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

RADIOFORTUNA 1949



ritorna

RADIOFORTUNA

nel mese di febbraio

OGNI GIORNO

premi per

UN MILIONE

offerti dalla RAI con il
concorso delle maggiori
Ditte italiane

TUTTI I RADIOABBONATI
concorrono

A TUTTI I SORTEGGI

NESSUNA FORMALITÀ
è richiesta

• **ACQUISTATE**
una radio

• **ABBONATEVI**
alle radioaudizioni

• **RINNOVATE**
*per tempo il Vostro
abbonamento alle
radioaudizioni per il
1949*

e parteciperete

ANCHE VOI
a

RADIOFORTUNA
1949

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				Nice I	10	252,2	1185	INGHILTERRA	
Algeri I	10	318,2	941	Lille I	10	247,3	1213	Programma leggero	150 1500 200
Algeri II	10	313,36	9570	Clermont Ferrand	10	227,1	1311	Stazioni sincronizzate	261,1 1149
AUSTRIA				GERMANIA				Programma onde corte	49,10-31,55
Vienna I	10	596,8	592	Amburgo e Langen-ers	100	332	704	da ore 5,00 a ore 1,15	11,55-24,80
BELGIO				Hannover e Berlino	50	125,6	1330	" 7,15 "	11,00 24,80
Bruxelles I (francese)	15	483,9	520	Francfort	50	151	1195	" 9,00 "	17,00 19,76
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	"	50	42	6190	" 11,00 "	17,00 25,42
FRANCIA				MONACO				" 10,00 "	22,00 31,55
Programma nazionale				Montecarlo	10	410	731		
Parigi-Ville on	130	431,7	69	SVIZZERA				RADIO VATICANA	
Pau - Billère	10	109,9	968	Beromuenster	100	539,6	556	Orari e Programmi in lingua italiana	
Bordeaux I Néac	10	17,4	1077	Sottens	100	443,1	577	11,30 Domenica mt. 31,06 50,26	
Gruppo sincronizzato	95	224	1339	Montceneri	15	257,1	1167	13,30 Domenica mt. 48,47 222	
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1392	INGHILTERRA				14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 54,26 - 222	
Programma Parigino				Programma nazionale				20,15 Sabato mt. 31,06 50,26 222	
Limoges I - Nieu	100	463	648	North England	100	449,1	668	20,30 Tutti i giorni (esci, sabato)	
Marseille I Réaltort	10	400,2	749	Scotland	100	191,7	147	mt. 31,06 50,26 - 222	
Paris II - Romanville	10	350,4	856	Welsh	100	173,1	94	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-222	
Strasbourg I	10	335,6	895	Londra	100	143,7	77	21,15 Mercoledì Pro Cina e Giappone	
Lyon I - Trameyes	100	129,0	913	N. England H. S.	100	107,1	603	21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia	
Toulouse I	100	128,6	1040	Midland H. S.	60	196,2	1011	mt. 31,06 50,26 - 222	
Nancy I	100	128,6	1040	North Ireland H. S.	100	185,7	1050		

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA	kC/s	metri	RETE AZZURRA	kC/s	metri	AUTONOME	kC/s	metri
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna	534	559,7
Bari I	1059	283,2	Bologna II	1068	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	235,2	Bologna	536	559,7			
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8	ONDE CORTE		
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3	Busto Arsizio I	9630	31,45
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1	Busto Arsizio II	11810	25,10
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	368,6	Busto Arsizio III	15120	19,84
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1068	280,9	Busto Arsizio IV	6005	49,60
Roma I	420,8	531,1	Roma II	1258	230,5	Roma	7250	41,30
Palermo	560	531,1	Torino I	986	304,3			
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	230,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

SIGNORI, ENTRA LA CORTE!

RADIOPROCESSO CON RADIOGIURIA POPOLARE A CURA DI NINO GUARESCHI

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA DITTA A. GAZZONI & C. DI BOLOGNA PRODUTTRICE DEL

RESOLDR

... AH, COME RESPIRO!... PER LA GOLA, PER LA VOCE, PROFUMA L'ALITO ELENCO DEI VINCITORI DELLA 2ª TRASMISSIONE

SI COMUNICA CHE, IN BASE AL GIUDIZIO DELLA MAGGIORANZA DEI RADIOGIURATI, L'IMPUGNATO STEFANO MORUZZI (2ª post.) È STATO ASSOLTO L'APPARECCHIO RADIO A 5 VALVOLE PIÙ OCCHIO MAGICO NUOVISSIMA SERIE METALIST, DELLA SOC. SCIENTIFICA DUCATI, È STATO VINTO DA LA SIGNORA GIUDICHI LETIZIA, TORRE DI FINE, PROVINCIA DI VENEZIA. LE 20 CASSETTE DI «APERTIVO SELECT E GIN PILL» SONO STATE VINTE DA SEI SEGUENTI NOMINATIVI:

COLONNA RENATO, viale Monza 93, Milano; RIGAGNOLI SERENA, via Fabbri 3, Pignone Valdarno; ZANONI ELIO, Treviso, Ospedale di Pescantina (Verona); CARIE GRAZIELLA, Tomengo (Torino); ANGELINI ORESTE, Sostegno (Vercelli); DAVI DOMENICO, via Compagnoni 5, Milano; GIACOMOZZI ANGELINA, Gaggio di Segonzano (Trento); NADIN LENA, Santa Croce 789, Calle Vesceia (Venezia); EMILIANI GUEFEO, via Lungomonte 125, Repubblica San Marino; BENAGLIA MARISA, via Crispi 5, Vimerate (Milano); PERINO JOHANN, Treiso d'Alba (Cuneo); GIOVANNETTI GIANNI, via San Leonardo 4, Treviso; COLOMBO ANTONIO, viale Piave 4, Milano; MICHELON GIUSEPPINA, via Giacomo Mora 18, Milano; SANTI MARTA, viale Roma 6, Barga (Lucca); DESINI ANNA, via Cimone 8, Varese; LOYERIT AMEDEO, via Canozzi 25, Brescia; PALLAVICINI UGO, via Brennero 2, Trento; BERGOLI ANILETO, via Mantova 9, Parma; CARIMATI NERI, viale Carlo 21, Locate Trulzi (Milano).

SI OPpone VALIDAMENTE ALLA DEBOLEZZA VIRE LE

Applicazione con esito istantaneo usando JON - original (U.S.A.)

Il Marchio JON - original (U.S.A.) è garanzia assoluta. Usato in tutto il mondo.

MANI PERFETTE

ANCHE SE DOVETE LAVORARE

Poche donne oggi non curano personalmente la casa.

I continui contatti con polvere, acqua fredda e calda l'uso continuo del sapone e detersivi, provocano, specialmente durante l'inverno, screpolature e ragadi, che avvizziscono ed invecchiano la pelle i cui grassi naturali non sono più sufficienti per proteggerla.

Ma non è necessario che la donna che lavora in casa debba soffrire: una crema adatta può stimolare ed integrare i grassi naturali, curare e prevenire screpolature e ragadi. Non occorrono molte creme: scegliete la DIADERMINA, per pelli di natura normale o grassa, o la DIADERMINA SPORT per pelli aride.

Milioni di donne, da oltre 50 anni, in tutto il mondo hanno adottato la DIADERMINA, la cui formula costantemente perfezionata, dà garanzie di purezza e qualità e la fa preferire e consigliare dai migliori medici specialisti.

Laboratori Farmaceutici BOMETTI

Via Comelico N. 36 - MILANO

Radiomondo

Dal 3 gennaio scorso La Voce dell'America (V.O.A.) programma radio trasmesso a cura del Ministero degli Esteri degli Stati Uniti ha iniziato trasmissioni dirette, su onda corta, dalla capitale.

George V. Allen, sottosegretario aggiunto agli Esteri per le informazioni e le relazioni culturali, nell'annunciare l'ampiamento delle attrezzature tecniche della V.O.A., ha dichiarato che in un primo momento le trasmissioni effettuate da Washington saranno limitate, ma andranno sempre più aumentando, onde poter dare alle altre nazioni del mondo, direttamente, una immagine viva e reale dell'attività del governo libero e democratico degli Stati Uniti.

Dopo le trasmissioni della seduta inaugurale del nuovo Congresso e del discorso sulle condizioni degli Stati Uniti del Presidente Truman, avvenute rispettivamente il 3 ed il 5 gennaio, saranno trasmesse dalla nuova stazione trasmittente della capitale, le cerimonie che avranno luogo a Washington il 20 gennaio per l'insediamento del Presidente, e tutti gli altri avvenimenti di maggior importanza che seguiranno. La stazione servirà anche per le interviste ai membri del Congresso e agli altri funzionari del governo e per discussioni a carattere non ufficiale, nonché per l'annuncio di programmi per la ritrasmissione.

Sono state organizzate dalla Radiodiffusion Française una serie di trasmissioni per chiedere agli ascoltatori di partecipare alla ricostruzione d'un villaggio distrutto, inviando i vecchi biglietti stracciati e uniti da 5, 10, 20 e 50 franchi o anche di più. Questi biglietti devono portare il contrassegno «Per un villaggio ricostruito», al fine di evitare dispersioni. In seguito ad una specie di votazione fatta dagli ascoltatori, la regione scelta fra quelle indicate dal Ministro della Ricostruzione, è stata il Calvados, e mercoledì 8 dicembre durante l'estrazione della Lotteria Nazionale, la prima ha scelto il villaggio di Epron, nel Calvados, tra i dieci indicati dal prefetto di quel dipartimento.

Questo villaggio fa parte del cantone di Caen-Est e si trova sulla strada che da Caen porta a Douve la Délivrance. Prima della guerra contava 225 abitanti: oggi non ve ne sono più che 134. Dal 6 al 12 giugno 1944, Epron si trovò ad essere al centro di continui bombardamenti d'artiglieria e di combattimenti, e le rovine oggi sono terribili. Si ritiene che fra il 6 giugno e il 6 luglio Epron sia stata colpita da 200.000 bombe. L'iniziativa della Radiodiffusion Française ha avuto un bellissimo successo, tanto che ben presto numerose somme potranno essere versate per lo scopo che si intende raggiungere.

La nuova scienza della radioastronomia promette di divenire un valido aiuto per la navigazione. Il sestante, come si sa, non può stabilire l'angolo col sole allorché il cielo è coperto di nuvole. L'incertezza rimoriti prodotti dall'attività delle macchie solari arrivano ugualmente agli apparati ricevitori anche attraverso i più spessi banchi di nubi. In base a questo principio e col sussidio di antenne direzionali gli strumenti di navigazione potranno essere messi in grado di poter determinare la situazione del sole anche col tempo cattivo.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE
TORINO VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA NOTTEGGI 40/42 - TELEF. 483.051
AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA PONNA, 20 - TORINO - TELEF. 52.521

Intellettuali al microfono

di G. B. ANGIOLETTI

Dai poeti ai medici, dai narratori ai fisici e agli astronomi, dai politici agli economisti e ai critici d'arte, di teatro e di cinema, dai musicologi ai filologi agli psicoanalisti, si può dire che i più bei nomi dell'arte e della cultura italiana si avvicendano all'Ufficio conversazioni del Giornale Radio.

Assai più che in un grande quotidiano — dove il numero dei collaboratori è forzatamente limitato — questa terza pagina parata raccoglie le forze vive di una civiltà umanistica rimasta intatta anche dopo gli urti più violenti, e giustamente considerata oggi come il più fecondo patrimonio degli italiani. Forse il pubblico non ha modo di accorgersene, perché non è soccorso dalla memoria visiva come lo sarebbe dopo aver letto il sommario o l'indice di un libro: ma è certo che in un anno alla Radio parlano centinaia e centinaia di intellettuali, cooperando così nel modo più discreto (volano le parole, e lo stesso nome del conversatore si perde, svanisce nello spazio...) a diffondere la buona cultura in tutte le classi sociali. Anche uno dei più illustri e geniali fra gli smemorati di tutti i tempi, Montaigne, se vivesse in questo secolo e ascoltasse la Radio potrebbe ripetere una sua celebre confessione, forse così modificata: «Io non so più dove ho udito queste cose, ma esse sono entrate nel mio spirito e lo hanno fatto più ricco». Consolazione, questa, per tutti quegli ascoltatori che si rammaricano di non ricordare quello che hanno ascoltato: quando la mente è sveglia, ogni parola nuova e profonda la illumina, come una stoffa che si imbeve di un vivace colore; e questo accade anche se il meccanismo mnemonico sembra guasto o arrugginito.

Per fare qualche esempio concreto, diremo che soltanto da Roma vengono trasmesse in media 120 cartelle dattiloscritte alla settimana, e che dall'Ufficio conversazioni vengono nello stesso periodo di tempo controllate altre 300 cartelle trasmesse dalle altre stazioni. In complesso, si può concludere che in un anno viene letta davanti ai microfoni della RAI la materia di almeno duecento grossi volumi, comprendente tutto lo scibile: la storia, le belle lettere, le scienze naturali, le arti, la filosofia, la vita sociale, l'urbanistica, e — perché no? — la gastronomia, la moda, le costumanze popolari,

Ad esempio, per la rubrica «Scrittori al microfono» è stata completata in questi giorni una serie sulle «Donne italiane», affidata ad alcuni fra i nostri letterati più adatti per il loro temperamento e per la loro origine a dare un'interpretazione personale di un tema così delicato e appassionante. Delle donne romane ha parlato Antonio Baldini, delle sarde Giuseppe Dessì, delle milanesi Carlo Linati, delle napoletane Giuseppe Marotta, delle triestine Gjeni Stuparich, delle abruzzesi Giovanni Titta Rosa, delle veneziane Diego Valeri; delle bolognesi parlerà Riccardo Bacchelli, delle fiorentine Bruno Sanminiati, delle siciliane Vitaliano Brancati e delle torinesi Arrigo Camini.

Una seconda serie avrà presto inizio. Gli scrittori Baldini, Maria Bellonci, Cecchi, Gianna Manzini, Moravia, Piovene, Savinio, Tegli, Ungaretti e altri ancora risponderanno a questa domanda: «Come, dove e quando vi sarebbe piaciuto vivere?». Sarà certamente molto interessante, e anche piacevole, ascoltare le varie preferenze, i gusti, le aspirazioni di spiriti così diversi e singolari. E sarà anche divertente, almeno per i cultori delle nostre lettere d'oggi, arrischiare previsioni, quasi come per una scommessa letteraria, in attesa di una conferma o di una smentita nel giorno fissato per la conversazione.

Un'altra rubrica di particolare interesse viene iniziata in questi giorni: «Lettere da casa altrui». Si tratta di corrispondenze originali inviate alla Radio da nostri scrittori e giornalisti residenti all'estero, o appena tornati in patria dopo un viaggio in paesi stranieri. Essi potranno offrire agli ascoltatori elementi di giudizio del tutto indipendenti e spregiudicati sulle vicende e sugli uomini di ogni parte del mondo: un'informazione, insomma, di prima mano, non sospetta, e sulla quale la propaganda — tenace e talvolta infuata dea dei nostri tempi — non avrà nessun influsso. Fra gli altri Gu do Piovene parlerà delle cose francesi, Giuseppe Prezzolini delle americane, Alceo Volini delle austriache, Ruggiero Orlando delle inglesi, Franco Venturi delle russe, ecc.

Molte altre iniziative sono allo studio. Ma anche l'Ufficio conversazioni ha i suoi segreti, e li vuol rivelare al momento opportuno, quando cioè si sia ben sicuri che le fantasie, i propositi e i progetti abbiano tutto il corredo necessario per diventare realtà. Vogliamo tuttavia concludere questa nota con qualche osservazione sul comportamento degli intellettuali davanti al microfono. I più disinvolte, come prevedibile, sono gli uomini politici: i professionisti — sia detto senza malizia — della parola. Al «Convegno dei cinque», anche senza vederli, gli ascoltatori possono figurarsi con quanta scioltezza, con quanta prontezza, e magari

ecc. Nessuna enciclopedia può essere più aggiornata, e nello stesso tempo meno arida, meno scolastica di questa.

Proprio per evitare al massimo il sospetto del pedaggio, della divulgazione occasionale e libresco, l'Ufficio conversazioni tende a raggruppare i testi non soltanto in rubriche ben distinte, ma anche secondo un legame ideale che consenta di esaurire nel modo più completo un determinato argomento.



Silvio D'Amico, l'impareggiabile direttore delle discussioni al «Convegno dei Cinque».

con quanta astuta sbadataggine, parlino l'onorevole Calosso, l'on. Consiglio, l'on. Paolo Treves, il senatore Alberti, il senatore Dominelli, il senatore Zoli. Ma, per la verità, dobbiamo riconoscere che gli «universitari» tengono testa ai parlamentari con un'energia appena velata dall'abitudine alla lezione nell'aula, e ciò dal bisogno di rendere rigorosamente logico e stringente il discorso. I professori Calogero e Jemolo danno ogni volta molto filo da torcere ai loro contraddittori; e con essi il prof. Arrigo Ruiz, l'avv. Ferrara, il maestro Petrucci, il prof. Pontano, l'abate Ricciotti, ecc.

I letterati invece sembrano più esitanti e anche diffidenti. Essi scrivono, non parlano. Il microfono li intimidisce o li disturba. Raramente sanno improvvisare, abituati come sono a trovarsi davanti alla pagina bianca sulla quale ogni parola deve posarsi leggera come una farfalla o bruciante come la brace (oppure, aggiungono i maligni, pesante come il piombo); comunque sempre «necessaria» secondo un concetto di misura e di valore specifico che fa parte dello stile di ogni scrittore.

Nelle discussioni, perciò, i letterati rispondono in fretta, cercano un po' subdolamente di sbarcarsi con due o tre frasi, magari fanno disperati cenni a Silvio D'Amico — l'impareggiabile direttore delle discussioni — perché salti il turno delle domande quando tocca a loro. E D'Amico, per solidarietà e buona colleganza, pietosamente acconsente; a meno che non si tratti di un letterato che — per eccezione — sappia gustosamente conversare: come Giorgio Vago, mettiamo.

Molto meglio riescono gli scrittori nella lettura dei testi. La pagina scritta li rianima, li conforta. E' il loro salvagente, in questo sterminato e invincibile oceano di onde sonore. E in genere leggono bene: non perché abbiano voci belle, ma perché nella voce rivelano un poco della loro personalità. La stessa monotonia o nervosità della loro dizione li caratterizza, e perciò il pubblico volentieri li ascolta, anche se di tanto in tanto incresciano, se non calcolano con sapienza le pause. Ma quando arrivano all'ultimo periodo, si sente che un gran sollievo li prende, come l'inesperito nuotatore giunto a riva. Quasi tutti dicono o mostrano di pensare: «Anche questa è fatta!». E riscappano nel loro studio, fra gli adorabili libri e le carte.

Ma la diffidenza degli scrittori verso la Radio diminuisce sempre più. Ed è un bene, perché nella prosa di un letterato ci può essere, insieme con la nobiltà dell'espressione, un insegnamento umano, tanto più necessario oggi, in un tempo dominato dal luogo comune, da idee ricevute e da un certo freddo cinismo antipatico, praticistico e stoltamente terreno.

G. B. ANGIOLETTI



On. Giuseppe Saragat e Jean Neuvellée della Radiodiffusione francese durante un recente dibattito radiofonico fra personalità politiche inglesi, francesi e italiane.

Disturbi alle radioaudizioni

DI GIUSEPPE DILDA

Un ostacolo molto grave alla diffusione delle radioaudizioni circolari è costituito dai disturbi di vario genere che le accompagnano, le rendono meno gradite e talora perfino sgradevoli. Purtroppo il livello dei disturbi, specie nei grandi centri urbani, è in continuo aumento a causa della crescente diffusione di apparecchiature elettriche di ogni genere, non protette contro l'irradiazione di radioonde disturbatrici.

Proprio in questi ultimi tempi, dopo la crescente diffusione delle insegne luminose al neon, sta prendendo uno sviluppo incredibilmente rapido l'alluminazione delle vetrine ed anche degli interni per abitazione, mediante tubi fluorescenti, che sono altrettante fonti di disturbi per le radioaudizioni perché essi si accendono e si spengono cento volte al secondo.

Si è cercato di ovviare a tale inconveniente aumentando la potenza delle stazioni in modo che il campo da esse creato fosse di intensità così grande da superare nettamente quello dei disturbi che risultano così soffocati dalla maggiore intensità del campo della stazione. A parte l'ineconomicità del metodo, che d'altro canto non può continuare a seguire il continuo e rapido aumento del livello dei disturbi che si ha nelle grandi città, esso ha portato ad altri inconvenienti. Tra questi, in particolare, ha assunto grande importanza uno che si presenta specialmente nel periodo invernale che, per molte ragioni, è proprio quello più propizio all'ascolto delle radioaudizioni. Tale inconveniente si manifesta con intensità relativamente crescente col crescere della potenza della stazione ricevuta ed è quindi particolarmente sentito nell'ascolto delle stazioni locali.

Si vuole qui fare riferimento al ronzio di alternata dovuto all'onda portante reirradiata in prossimità del ricevitore dopo aver subito una modulazione parassitaria alla frequenza di rete o (più frequentemente) doppia e delle sue armoniche.

Tale ronzio si distingue nettamente da ogni altro dovuto a cause diverse ed in particolare da quello dovuto ad uno scarso livellamento della tensione fornita dal raddrizzatore, per le seguenti caratteristiche:

1) esso si manifesta solo in presenza dell'onda portante della stazione desiderata e con intensità pressoché proporzionale ad essa (cioè succede anche per il cosiddetto fenomeno della modulazione di ronzio che peraltro non presenta l'altra caratteristica elencata qui di seguito);

dell'apparecchio dalla rete di distribuzione dell'energia.

La modulazione parassitaria è generalmente dovuta ad un utilizzatore non lineare dell'energia elettrica che può essere contenuto nello stesso raddrizzatore disturbato (per es. il diodo raddrizzatore) o essere estraneo ad esso. Mentre nel primo caso i provvedimenti da prendere per eliminare l'inconveniente sono di facile attuazione e sono già in atto nei ricevitori ben costruiti, nel caso in cui l'elemento che produce la modulazione parassitaria sia esterno i mezzi atti ad eliminare l'inconveniente non possono essere facilmente messi in atto dall'utente del ricevitore disturbato, a meno che egli non si adatti ad installare una costosa antenna esterna con discesa schermata. Infatti le fonti di disturbo possono essere molteplici (inoltre, le lampade al neon, lampade a fluorescenza o di altro tipo, motori a spazzola, apparecchi elettromeccanici, interruttori, stufe elettriche formate con resistenze di materiale magnetico, ecc.) e possono essere distribuiti in vario modo non solo nell'abitazione dell'utente ma anche in quelle circostanti nel piano di sopra e in quello di sotto o nelle strade.

La varietà d'inserzioni di tutti questi apparecchi e la varietà del carico della rete che, come si dirà, ha importanza sull'effetto disturbatore, rende variabile nel tempo il disturbo complessivo.

Il fenomeno si manifesta in questo modo: il campo della stazione desiderata induce nella rete di distribuzione dell'energia elettrica una tensione a radiofrequenza di ampiezza tanto più grande quanto maggiore è la potenza della stazione considerata. La presenza nella rete dell'elemento non lineare produce una modulazione della tensione a radiofrequenza la quale, così modulata, viene reirradiata dalla stessa rete che agisce così ad un tempo da antenna ricevente e da antenna trasmittente. Se il ricevitore è provvisto, come generalmente avviene, di antenna interna, questa è sottoposta all'azione combinata del campo irradiato direttamente dalla stazione e da quello reirradiato dalla rete e quindi risente della modulazione parassitaria che si produce in questa.

E' da aververti che, fortunatamente, la tensione a radiofrequenza disturbatrice, causata sulla rete da un determinato elemento modulatore, non si propaga a molta distanza per effetto delle numerose fonti di attenuazione; tuttavia dato il gran numero degli organi disturbatori particolarmente numerosi in inverno (stufe elettriche, lampade accese più a lungo ecc.) il disturbo si manifesta frequente.

In verità occorre il concorso di qualche altra circostanza perché il disturbo divenga veramente preoccupante. Infatti poiché la rete di distribuzione è sempre bifilare con due conduttori adiacenti e spesso intrecciati fra loro, se il carico è simmetrico, l'effetto creato da uno dei conduttori è annullato da quello dell'altro. Tale compensazione non si verifica però se la rete non è simmetrica ed il fenomeno assume aspetti tali da danneggiare gravemente la ricezione delle stazioni locali specialmente se l'energia elettrica viene assorbita da un solo conduttore della linea mentre il ritorno è fatto verso una massa diversa dal filo neutro dell'impianto, come avviene (purtroppo ancora frequentemente, per quanto in minor misura degli anni scorsi) quando utenti cercano di evitare che il contatore indichi l'energia elettrica assorbita. In tali casi infatti il circuito della rete risulta molto ampio e di grande area, quindi più adatto a raccogliere e irradiare le radioonde.

Concludiamo queste osservazioni con l'auspicio che un opportuno aggiornamento della legislazione a tutela delle radioaudizioni (comprendente l'obbligo da parte dei costruttori di ogni apparecchio elettrodomestico di provvederlo di organi atti a ridurre il disturbo da esso determinato) e soprattutto una severa sorveglianza e una rigorosa applicazione delle sanzioni a carico dei contraventori, consentano di migliorare la ricezione della radiodiffusione.

GIUSEPPE DILDA

2) l'intensità del disturbo è irregolarmente variabile nel tempo, a seconda della connessione o meno alla terra e dell'inversione della spina di presa della corrente

PAGINE SCELTE da Opere Liriche

GENNAIO - MAGGIO 1949

MEDUSA

BRUNO BARILLI

I PESCATORI DI PERLE

GIORGIO BIZET

L'OMBRA

UGO BOTTICCHARI

ISABELLA ORSINI

RENATO BROGI

DEJANICE

ALFREDO CATALANI

LAKMÉ

LEO DELIBES

CORRADINO DI SVEVIA

PIERO DONATI

LINDA DI CHAMOUNIX

GAETANO DONIZETTI

SIBERIA

UMBERTO GIORDANO

LA VIGNA

GUIDO GUERRINI

LE PREZIOSE RIDICOLE

FELICE LATTUADA

ANTIGONE

LINO LIVIABELLA

IL FESTINO

G. F. MALIPIERO

ISABEAU

PIETRO MASCAGNI

LA ZOLFARA

GIUSEPPE MULE

IL MAESTRO DI CAPPELLA

FERDINANDO PAËR

PRIMAVERA FIORENTINA

ARRIGO PEDROLLO

BASILE BOTE

R. P. MANGIAGALLI

SUOR ANGELICA

GIACOMO FUCCINI

MARIA EGIZIACA

OTTORINO RESPIGHI

ANNA KARENINA

IGNO ROBBIANI

L'ITALIANA IN ALGERI

GIOACCHINO ROSSINI

LA SPOSA VENDUTA

FEDERICO SMETANA

ANIMA ALLEGRA

FRANCO VITTADINI

L'OLIMPIADE

ANTONIO VIVALDI

IL REVISORE

AMILCARE ZANELLA



Catania - Alla presenza del Ministro Corbellini e delle autorità dell'isola è stata inaugurata una nuova nave traghetto per il servizio nello stretto di Messina. Ecco il Ministro intervistato da un nostro radiocronista a bordo del « Moncibello ».

IL GENIO IN ITALIA

DI DANTE ALDERIGHI

Da quando Wagner dette vita drammatica alla leggenda di Tannhäuser, cantore medievale, la varia e colorita cronaca dei musicisti tedeschi ospiti del suolo italiano riceve un inconfondibile fascino inghirlandato di lontananza e di grazia divina. Tannhäuser, il peccatore della Tenzione poetica della Wartburg venuto in pellegrinaggio a Roma affinché si compiesse quel miracolo che solo poteva liberarlo e redimerlo, sarà pertanto come il vessillifero della lunga serie dei musicisti tedeschi legati all'Italia da vincoli profondi. Con Tannhäuser, ecco, fra l'altro, l'intervento divino. Infatti, il pastore di Papa Urbano IV, in seguito agli struggenti voti del cantore teutone e al sacrificio della sua dolce Elisabetta, rinverdi in mano al Pontefice. Dal fondo e ribollente medioevo, tramite Riccardo Wagner, s'è così rinfrescata la più poetica storia che hanno in comune il Paese degli aranci e il Paese degli abeti. Diciamo dunque che da allora Italia e Germania ebbero scambievolmente ristoro dall'armonia dei suoni, in quale nell'arte dei musicisti delle due Nazioni ha poi veramente operato i più alti prodigi.

Schütz, Haendel, Gluck, Mozart, Wagner, Brahms, Strauss, Hindemith, cioè a dire il fior fiore dei musicisti tedeschi dal Seicento al Novecento, hanno tutti ardientemente aspirato all'Italia. Da parte sua questa s'è particolarmente mostrata sensibile a tanto affetto, e comprensione e onori ha profuso su loro e la loro arte. E quali onori! A questo ultimo proposito, come curiosità, perché di attualità, voglio ricordare l'altissima onorificenza dello Sponon d'oro — *aurata militaria* — che conferì a Gluck Paul Lambertini, cioè la stessa concessa recentemente a Luigi Einaudi da Pio XII, e ancora quella della cittadinanza onoraria offerta da Bologna nel '72 a Wagner. E ricordate che cosa ciò fece dichiarare allo stesso Wagner?

«...un'opera come il mio Lohengrin, che si presentava completamente nuova a tutte le consuetudini del pubblico bolognese, è stata salutata come un caro ospite di famiglia. Con ciò l'italiano ha dimostrato che la sua energia produttiva è ancora inesaurita, che il grembo materno dal quale lo spirito italiano risprende un tempo il mondo della bellezza è tuttora capace di ogni nobile concepimento; poiché solo chi ha in sé la forza di produrre si sente libero e nessuna barriera gli impedisce d'accogliere spontaneamente la creazione straniera... Questo mio successo italiano suscita in me un sentimento, giacché non m'invita a parecchie riflessioni... Certo, ciò che in Italia rese così sensibile la mia fantasia auditiva, deve avere radici molto profonde. Sia un demone o un genio quello che signoreggia nelle ore decisive, certo è che, quando si viene a poter prender sonno in un albergo della Spezia, mi venne l'ispirazione della musica dell'Oro del Reno; e tosto ritornai nella mia melanconica patria per dedicarmi a compiere l'opera gigantesca il cui destino più d'ogni altra cosa mi tiene inchiodato alla Germania... il grembo delle madri tedesche poté concepire i più nobili geni del mondo, forse necessita ora un nuovo connubio

del genio dei popoli. In questo caso a noi tedeschi nessuna elezione d'amore ardirebbe più di quella che dovesse sposare il genio d'Italia al genio di Germania».

Quasi sul medesimo argomento ho avuto il piacere d'intrattenermi a lungo con Paul Hindemith durante uno dei nostri non rari incontri in più di venti anni che Hindemith scende in Italia. E' il ricordo più caro che conservo di lui, forse anche perché s'è svolto in una di quelle stellate sere romane col conforto dell'oste amico e la lealtà delle nostre due persone. Ciascuno di noi ci dava poi all'altro i propri padri spirituali, Hindemith i suoi Bach e Haendel, io i nostri Vivaldi e Scarlatti, su su arrivando, lui a Max Reger e io a Ottorino Respighi. E lui non stupiva affatto che in Italia l'affreschiato tutto luce Respighi avesse tanta rinomanza, perché lo stesso riscontro allora in Germania col tutto grigio Max Reger: l'esatto parallelo dei due paesi, l'uno col sole sempre a disposizione, l'altro col ghiaccio e la neve in sovrabbondanza.

Quello era il tempo quando Hindemith, oltreché comporre dava ottimi concerti di viola, ciò che oggi non fa più a essi preferendo invece la direzione orchestrale. Era il tempo che Hindemith poteva tranquillamente aver casa a Berlino, mentre ora deve risiedere in America presso New York, dove l'insediamento della composizione lo tiene occupato buona parte della settimana. Allora Hindemith amava coltivare lo sport non disdegnando persino il *punching-ball* e gli altri segreti dell'arte pugilistica, mentre oggi, più che altro, preferisce il racconciamento e la solitudine. E poiché Hindemith viaggiava molto e il demone della composizione non gli dava tregua, s'era preso l'abitudine di lavorare in treno dove riusciva a riempire certi suoi quadernetti con una più che nitida scrittura, quasi da calligrafo. Ancora a quel tempo l'autore di quel recentissimo espansivo Requiem, che tanto successo ha rac-

colto nella scorsa Sagra musicale umbra, si divertiva a sonare, e con brio e sicurezza, vuol il pianoforte o il clarinetto, la tromba o il contrabbasso. Il che nostalgicamente mi ricordava quando io bambino ero preso di gelosa ammirazione per una di quelle notissime olografie ottocentesche — oh, le brutte cose di pessimo gusto — raffiguranti un sonatore ambulante con dietro le spalle cassa e piatti azionati da una corda legata al piede, mentre le mani reggevano uno zuffolo primitivo e la mantiglia in rossomartone e frange conferiva a tutto il quadro una tinta zingaresca d'altro luogo e d'altri tempi.

Quello era il tempo in cui spesso Hindemith s'indugiava in un puro gioco di contrappunti, così che la sua musica suggeriva talvolta l'idea d'una colazione di magro con abbondanza di pane e acqua. Peraltro, niente sentore di rigovernatura, niente di quei bassi odori di cucina che danno fastidio all'olfatto. Perché la condotta tematica e contrappuntistica di Hindemith, rigorosa e impassibile nel suo ostinato barocco, conservava una schiettezza elementare veramente refrattaria alle manipolazioni eterogenee, a quei trucchetti e belletti, orchestrali e coloristici, cui tanti compositori fanno ricorso quando sono a corto d'armonia.

Così pure accadeva che il linguaggio musicale hindemithiano si rimpiccinisse attardandosi in lavori d'intarsio e che le strane figure umane che si profilavano nelle sue musiche cromatizzate sembrassero ridotte pelle e ossa, quasi scheletri umani messi in movimento su uno schermo lontano.

Invece il ritmo dell'oggi cinquantenne Hindemith era anche allora sempre incisivo e leale come ai tempi della Germania di Bach, quel ritmo che è davvero il canto fermo, l'elemento, primo della musica hindemithiana.

A questo ritmo Hindemith deve forse le più significative affermazioni, in questa *lealtà* di movimento trova forse la virtù di suscitare e conservarsi l'altrui simpatia, anche se il testo non convince o non appaga pienamente.

E' una virtù che distingue l'artista di razza e che in Hindemith nasce da una saldezza morale, dal naturale e maschio imperativo categorico del suo temperamento di musicista puro.

DANTE ALDERIGHI



PAUL HINDEMITH, di cui verranno eseguite giovedì, alle 22.30 dalla Rete Rossa per il ciclo *Celebri compositori d'oggi*, alcune composizioni da camera, intratterrà personalmente al microfono, prima del concerto, gli ascoltatori su i concetti e le caratteristiche della propria arte. Alla parola dell'insigne musicista tedesco seguiranno alcuni saggi della propria produzione cameristica e precisamente il recentissimo *Settimino per strumenti a fiato* (composto durante l'ultima permanenza in Italia) e alcuni *Lieder* tratti dal ciclo *Marieleben* per voce e pianoforte, raccolta di liriche su testo di Rilke composte fin dal 1924 e completamente rifatte in questi ultimi tempi.

Paul Hindemith, nato ad Hanau nel novembre 1895, è indubbiamente la personalità più significativa della Germania musicale contemporanea. Egli deriva dalla tradizione contrappuntistica tedesca che ha saputo assimilare in modo geniale pervenendo a una essenzialità della forma che porta la costruzione a valere come tale, in un gioco di linee necessario: il quale gioco rappresenta poi il minimo sufficiente per concretare la opera d'arte. Le sue musiche sono razionali, strutturalmente chiare e rifuggenti dall'enfasi e da tutto ciò che è pletorico e oratorio. Da una politonalità temperata, il suo linguaggio musicale si è piegato verso una affermazione sempre più convinta dei valori tonali, sia pure intesi con molta libertà. In sintesi possiamo definire Hindemith come l'antimantico per eccellenza dell'arte musicale tedesca di oggi.

RADIOFORTUNA 1949

La Radio Italiana ha deciso di organizzare anche per il 1949 il grande concorso a premi riservato a tutti gli abbonati alle radioaudizioni vecchi e nuovi, sotto l'insegna di «Radiofortuna» che tanti consensi ha riscosso nell'anno testé decorso. «Radiofortuna 1949» anziché protrarsi per nove mesi, concentrerà le sue estrazioni nei 28 giorni del mese di febbraio. La lotteria della Radio Italiana distribuirà con i suoi sorteggi a numerosi radioabbonati prescelti dalla sorte premi per un milione di lire al giorno.

I risultati verranno di giorno in giorno radioforniti in un programma serale affidato a Sergio Tofano che potrà al servizio di «Radiofortuna 1949» il suo signor Bonaventura.

Ai sorteggi verranno ammessi, come di consueto, tutti i radioabbonati vecchi e nuovi in regola con i pagamenti, senza che ad essi venga richiesto il compimento di alcuna formalità.

Nel prossimo numero daremo maggiori dettagli su «Radiofortuna 1949» per portare a conoscenza di tutti gli abbonati alle radioaudizioni, le norme che regoleranno la grande manifestazione e l'ammontare dei singoli premi.

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

"L'ascetismo umano"

di Claude Debussy

DI REMO GIAZZOTTO

Un programma improntato alla più rara squisitezza è quello che, venerdì sera dalla Rete Azzurra, è affidato alle cure direttoriali di D. E. Inghelbrecht. Scelta assai opportuna, questa riguardante il compositore; il nome di Inghelbrecht è strettamente legato ai primi passi de *Il martirio* di S. Sebastiano (o meglio, alla ripresa del lavoro debussiano sotto forma di suite orchestrale, nel 1912); e proprio al mistero dannunziano, per la musica di Claude Debussy, è dedicato, in gran parte, questo programma della stagione sinfonica della RAI.

La serata verrà aperta da *La Damoiselle élue* («poema lirico» su testo di D. G. Rossetti) che compie proprio in questi giorni il suo sessantesimo anniversario. Il giudizio emesso dagli Accademici sul lavoro del giovane Prix de Rome è esattamente del 29 gennaio 1889.

Tra *La Damoiselle élue* e *Il martirio* di S. Sebastiano (1889-1911) sta tutta la documentazione dell'ascetismo umano di Debussy. Non direi «religioso», poiché, nel caso de *La Damoiselle élue* il preraffaellismo di D. G. Rossetti (autore appunto di *The blessed Damsel*, scelta dal giovane musicista francese alla propria ispirazione musicale) si identifica troppo in essenza con quel decadente misticismo che al puro senso della religione non chiedeva che visioni, apparizioni, immagini di commossa, quasi malata, poesia, ma che escludeva a priori (cioè in funzione del suo sustrato estetico), la viva realtà del sacrificio, il trionfante simbolo di una fede professata in pienezza d'amore. Poema lirico, secondo la moda del tempo, *La Damoiselle élue* resta allo stato semplice di racconto intimo e sommerso; il poema non può prendersi consistenza perché il dramma è schivato e perché la parola non va oltre la tremante e timida confessione di una coscienza che non conosce né l'estasi della fede, né la gioia del martirio morale. Come in quelle immagini pittoriche che D. G. Rossetti tracciava

a documentazione della sua macerazione intellettuale, e nelle quali sotto lo statuto velle del «misticismo» si nasconde il denso, sfuttare delle aspirazioni sessuali; così ne *La Damoiselle élue*, Debussy non consente al suo spirito giovanile di accersirsi e di paralizzarsi al contatto di quella «trasognata» dai tre gigli nelle mani; quasi inconsapevolmente si ribella alla immagine di quella e, pur lasciandosi confondere dalla «beata» beatitudine che egli non può comprendere sino in fondo, si ribella e allora è quasi il volto di Monna Vanna rosettianna, stralucido sotto la chioma corvina, angoliato nei tagli sopracigliari, che prende il sopravvento sul velleo diafano della pelle di Damoiselle élue.

Da una lettera di Debussy, di qualche anno posteriore, sappiamo che la composizione de *La Damoiselle élue* lo fece «soffrire e godere insieme». Questo connubio di effusioni, compatibili con l'età e la vocazione del giovane musicista, non poteva equamente essere valutato dai tradizionalisti dell'Accademia, che restarono perplessi dinanzi al lavoro ed emisero quell'ambiguo verdetto che suona così:

Il testo è in prosa e assai oscuro. Ma la musica adattata dal signor Debussy non è priva di poesia né di charme, sebbene inserita ancora delle sistematiche tendenze al «vago» nell'espressione e nelle forme che l'Accademia già ebbe occasione di rimproverare al compositore. Qui, tuttavia, le sue inclinazioni e i suoi procedimenti vanno accusati con maggior riserva e appaiono, sino a un certo punto, giustificati dalla natura stessa e dal carattere indeterminato del soggetto.

Ma, in realtà, Debussy non aveva voluto tentare un «soggetto»; e *La Damoiselle élue* restò nulla più che un semplice breve spunto per lo spirito ancora in formazione del giovane Claudio di Francia.

Quando, circa vent'anni appresso, Debussy tenta l'avventura del «soggetto» dannunziano (più che cristiano), cioè l'avventura de *Il martirio* di S. Sebastiano, del preraffaellismo non restano in lui che scialbe tracce letterarie; l'esperienza maelerlinckiana ha agito, come analisi e come sintesi, la sua coscienza di musicista poeta e drammaturgo, dandogli agio di concepire un sincero: quello della umana religiosità di Pelléas e di Mélisande. Da D. G. Rossetti a Maeterlinck, da questi a D'Annunzio. E' un itinerario veramente singolare, compreso tra i due panorami più antitetici dell'estetismo letterario europeo; da un lato lo stilizzato simbolismo rinascimentale della *Pre-Raphaelite Brotherhood*, dall'altro il ridondante, le vistose e carnosie evocazioni della poesia dannunziana messa al servizio di un mistero sacro inteso quasi come rappresentazione medievale. Qui le armi del musicista sono affinate; le armi penetranti sì, ma incerte ancora. Nel *San Sebastiano* le parole degli attori, incastonate a guisa di rutilanti gemme in lamine preziose, i movimenti dell'azione, solenni tutti come dettati da un aulico cerimoniale non hanno impedito al musicista di esteriorizzarsi quasi dal mondo dannunziano per ricreare un altro, in esso, più puro, più umile forse, ma certo più intimo e, nella sua intimità, più solenne. La solennità dannunziana è sempre plastica. Debussy, nel *San Sebastiano*, ha creato invece una solennità essenzialmente musicale, al di fuori della verbosità dannunziana, dalla quale abilmente si slega, si rende libero con una naturalezza magnifica di movimenti.

La prova è stata pericolosa; e se nel 1911 Debussy non avesse avuto al suo attivo l'esperienza di Pelléas, difficilmente avrebbe potuto sopravvivere all'enfasi mistica dell'esule di Archacon. Ma ormai Debussy possedeva le chiavi per decifrare i più complicati messaggi umani e per domare le più prepotenti imposizioni estetiche e in tal senso D'Annunzio è stato vinto da Debussy.

Pelléas et Mélisande sta al centro di questo cammino che tutto ne resta illuminato. E' il più alto segno della fede religiosa debussiana e riesce a placare persino le contorsioni dell'estetismo mistico dannunziano.

Uno stesso destino accomuna *Damoiselle élue*, Pelléas, e *Il martirio*. A tutti i tre lavori mancò l'accoglienza che si meritavano. Salutato con diffidenza il poema rosettianno, con indifferenza quello maelerlinckiano, insuccesso per quello dannunziano. Ci fu persino chi scrisse: «*Cà, le Saint-Sebastien? C'est la Sainte-Barbe!*». Tra le voci più autorevoli che elogiarono va ricordata quella di Emile Vuillermoz che così si esprime: «*Cette oeuvre étrange, d'un style inconnu, ne rentrent dans aucune catégorie et ne respectent aucune forme, a vraiment un caractère miraculeux*». Il vero miracolo fu, e resta ancor oggi, quello di non essersi lasciata soggiungere dal fascino di D'Annunzio. E lo stesso Debussy ne parlava con disprezzo di questo suo «*roisisme*», quando, saputo che l'autorità ecclesiastica di Parigi avrebbe interdetto il lavoro, si lasciò andare in alcune confessioni a un giornalista di *Comœdia* (18 maggio 1911). Sentite questo interrogativo: «*La foi que ma musique exprime est-elle orthodoxe ou non? Je l'ignore. C'est la mienne, la mienne qui chante en toute sincérité...*».

Solo il cantore di Pelléas et Mélisande poteva acquisirsi il diritto di rispondere a quel modo.

La partitura de *La Damoiselle élue* è di circa settanta pagine e in esse tutto il poema rosettianno è stato musicato. La partitura, tersa e costantemente vibrante, accoglie un coro a due voci di soprani e contralti, una voce di recitante e quella della *Damoiselle élue*. La stessa trasparenza è conservata negli episodi musicati del *S. Sebastiano*, che costituiscono vere e proprie «musiche di scena».

La prima rappresentazione de *Il martirio* di S. Sebastiano ebbe luogo allo Châtelet il 22 maggio, lunedì, 1911. Tumulti alla prima agitazione nella sala: il pubblico cattolico più ortodosso aveva disertato; l'anatema ecclesiastico incombeva sugli autori e sugli attori. Per di più l'autorità civile aveva vietato la serata di gala, in segno di lutto per la tragica fine del ministro della guerra, che il giorno prima era morto in un incidente aereo. Ma che importava tutto ciò a Claude Debussy? Nulla. Per gravi e minacciosi che fossero gli ostacoli al successo, non poteva egli perdersi d'animo: la sua coscienza di cristiano era ferma e adamantina come la musica che gli aveva ispirato.

REMO GIAZZOTTO

CONCERTO SINFONICO diretto da D. E. Inghelbrecht con la partecipazione di Jeanine Micheau e Marie Branzée - Istruttore del coro: Bruno Erminero (Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra).

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

Quartetto di Amsterdam

Domenica - ore 21,10 - Rete Rossa

Il quartetto di Amsterdam può oggi considerarsi uno dei più importanti complessi europei del genere.

Quattro concertisti di alto valore, quattro artisti che il lungo studio e l'umile dedizione alle supreme esigenze dell'Arte han saputo riunire in un insieme ideale per fusione e dal punto di vista tecnico e da quello interpretativo. Ne fan fede il plauso dei pubblici internazionali e le incondizionate lodi dei critici d'ogni paese.

«Il quartetto di Amsterdam», dice la *Neue Zürcher Zeitung* del 16 aprile 1946, «è un complesso di prim'ordine, che presto ha saputo affermare il suo nome in tutto il mondo. Infatti, fin dall'inizio della guerra, non abbiamo più udito un complesso di una simile perfezione...». E la *Suisse de Ginevra*: «Il quartetto di archi di Amsterdam presentò ieri sera tre composizioni di differente carattere (Mozart, Schumann e Bartók), e tutte e tre han-

no avuto una eccellente esecuzione. Il quartetto ha saputo interpretare queste musiche con arte profonda e magnifica sincerità». Aggiunge *The Musical Times* di Londra: «... un complesso di esecutori di gran classe, brillante, pieno di ardore e natura al tempo stesso...» ed infine la *National Zeitung* di Basilea: «... essi respirano con lo stesso respiro e fanno del loro discorso musicale quasi una intima conversazione fra gli stessi artisti...».



Musica italiana d'oggi

"LA FOLIA D'ORLANDO", DI PETRASSI - IL "CONCERTO PER PIANOFORTE E ORCHESTRA", DI MARGOLA

Il contenuto de *La folia di Orlando*, ballo in tre quadri connessi da recitativi cantati (così come fu rappresentato alla «Scala» nel 1947) ha permesso a Petrassi di estrarne due *suites* da concerto. Quella inclusa nel programma che dirigerà Bogo, comprende l'*Introduzione*, la *Scena di Angelica e Medoro*, la *Danza d'Astolfo* e la *Danza guerriera* (finale del 1° quadro). La scelta adombra un ordine sinfonico piuttosto che narrativo, prescindendo come fa dall'ordine dello scenario, ovvero dal racconto del balletto. Tuttavia è il caso di aggiungere che un tale criterio musicale e l'ordine dinamico che ne consegue non sono a scapito dell'interesse della *Suite* neppure in rapporto con l'intero lavoro. Manca è vero Orlando, e manca la sua presentazione di eroe interpretato pateticamente, la sua follia e il recupero della sanità, che è l'effetto drammatico maggiore del ballo. Ma in compenso resta e si espande lungo tutta la *suite* lo spirito del lavoro, la sua sensibilità fredda e triste di favola novecentesca. Giusto, secondo quanto scrisse Fedele d'Amico su queste stesse colonne tempo fa, il punto di partenza di questo gusto nella storia stilistica del suo autore è riconoscibile nel *Magnificat*, trasmesso il 29 dicembre. E ancora alla radio e neppure un mese prima si erano potute riascoltare le *Invenzioni per pianoforte*, posteriori a quello, dove tale gusto — antitetico a quello del *Salmo IX* — è già pienamente in atto sotto la pelle monomora della sonorità pianistica.

Realmente si potrebbe parlare de *La folia di Orlando* con le locuzioni della critica pittorica. E anche dove il discorso è costretto a correre rapido senza indulgere a tentare la migliore equivalenza, sono proprio idee di colori e di una visualizzazione poetica, che vengono istintivamente alla penna da una musica così del tutto sufficiente alla propria rappresentazione.

L'arcaica stilizzazione dell'*Introduzione*, grigio e seppia, s'indurisce di neri e di bagliori d'acciaio nella *Danza guerriera* che la specchia sviluppandola. Il secco pulsare della *Danza di Astolfo* ha chiazze d'argento sul grigio della sua pista volante. E poi, al centro, nella scena dei due amanti felici, si è a un vero e proprio incantamento della tavolozza timbrica. Il segno di canto che vagabonda da obbe a clarinetto, la temperatura fredda e leggera in cui incidono come rabeschi sul vetro con le loro dissonanze acide, il paesaggio di pastorale che trapassa a vivacità di gioco — *jeux d'amour* —, tutto si scoglie nella voluttà del suono, nell'assaporamento del «magico» che esso produce, fino alla estenuazione del soffio del tam tam dove si compie questo saggio di rappresentazione, di pantomima medievale il timbro.

Franco Margola, compositore fra i trenta e i quarant'anni, è nato a Orzinuovi che è un piccolo centro urbano vicino a Brescia. E tutto il bresciano, salvo il Garda, è terra di gente ruvida, soda e bizzarra. Allorché si trattò di completare gli

studi musicali il ragazzo invece che a Milano se ne andò a Parma. Poi il suo itinerario di professionista prese il treno e ferry-boat per trasferirsi a Messina e più tardi a Cagliari dove oggi Margola è titolare di composizione.

Fra questo curriculum vitae e l'arte del musicista corrono dei nessi tutt'altro che sotterranei. Sono dei nessi semplici ed esterni, come ad esempio la fedeltà per le strutture tradizionali, la preferenza per le forme più raccolte e sapienti della musica da camera (tri, quintetti e quartetti soprattutto) dove oltre a uno spirito pacato e amante della concretezza è anche l'agio degli studi solidamente maturati lontano dal frastuono e dalle agitazioni delle metropoli.

Sono dei nessi di costume. Come nella mancanza d'interesse per le sottigliezze d'ogni genere, preziose o stravaganti. Sono infine dei nessi di carattere, diciamo pure di sentimento, dove s'allarga e prende campo la semplicità e la schiettezza autentica dell'arte di Margola nonché il genere dei suoi indirizzi stilistici e la logica dei suoi mutamenti.

Nel quadro di quest'arte che affeziona, specie nei Quartetti, i caratteri dell'ultimo Casella, l'odierno *Concerto* composto nel '43 sta del tutto a parte. In tre tempi, ha un organico di orchestra da camera nel cui quadro il pianoforte rifugge da ogni vistosità lizistiana. Nel secondo tempo il modello ideale sembra sia stato quello, non ottocentesco davvero, dell'*Adagio assai* del *Concerto per pianoforte* di Ravel. Dati esterni, accessori. Tutto il lavoro, la sua sostanza musicale, il suo aspetto armonico-agogico, quanto la sua espressione, tutto è fasciato da un forte profu-



Il maestro Vincenzo Davico, del quale verrà eseguita — nel concerto sinfonico di mercoledì, ore 21.30, Rete Rossa, diretto da Fernando Previtali — in prima esecuzione assoluta la «Cantata breve» per baritono, coro e orchestra.

mo romantico quasi perturbante senz'ambagi come si dichiara. Al che, per i precedenti musicali, ci si potrebbe rifare al *Quintetto* scritto a venticinque anni, alla larga e accesa cantabilità della sua produzione giovanile. Mentre per esservi tornato con una così brusca virata viene in ballo necessariamente la sincerità di cui si disse, la stessa che da anche alle sue maggiori turgescenze ed enfasi un'autenticità vecchio stile.

EMILIA ZANETTI

CONCERTO SINFONICO diretto da Bruno Bogo - Sabato, ore 18.15 - Rete Azzurra.

Essendo il testo poetico de *La Damselle élue* scarsamente noto, stiammo opportuno riportarlo integralmente nella traduzione francese di Gabriel Sarrazin, della quale si servi Claude Debussy.

CHOEUR

La Damselle élue s'appuyait
Sur la barrière d'or du Ciel
Ses yeux étaient plus profonds
Que l'abîme des eaux calmes du soir,
Elle avait trois lys à la main
Et sept étoiles dans les cheveux.

UNE RECITANTE

La robe flottante n'était point ornée de fleurs brodées,
Mais d'une rose blanche, présent de Marie,
Pour le divin service justement porté;
Ses cheveux qui tombaient le long de ses épaules,
Étaient jaunes comme le blé mûr.

CHOEUR

Autour d'elle des amants, nouvellement réunis,
Répétaient pour toujours, entre eux,
Leurs nouveaux noms d'épouse;
Et les âmes, qui montaient à Dieu,
Passaient près d'elle comme de fines flammes,
Le long de son bras étendu.

UNE RECITANTE

Alors, elle s'inclina de nouveau
Et se pencha en dehors du charme encrochant
Jusqu'à ce que son sein eût échauffé la barrière
Sur laquelle elle s'appuyait,
Et que les lys s'écartèrent comme endormis
Le long de son bras étendu.

CHOEUR

Le soleil avait disparu,
La lune onnée
Était comme une petite plume
Flottant au loin dans l'espace;
Et voilà qu'elle parla à travers l'air calme
Sa voix était pareille à celle des étoiles,
Lorsqu'elles chantent en chœur.

LA DAMOISELLE ÉLUE

Je voudrais qu'il fût déjà près de moi, car ti viendra,
N'ai-je pas prié dans la nuit?
Sur terre, Seigneur, Seigneur, n'a-t-il pas prié,
Deux prières ne sont-elles une force parfaite?
Et pourquoi m'effraierais-je?
Lorsqu'autour de sa tête s'attachera l'auréole,
Et qu'il aura revêtu sa robe blanche,
Je le prendrai par la main et j'irai avec lui

Aux sources de lumière,
Nous y entrerons comme dans un courant,
Et nous y baignerons à la face de Dieu.
Nous nous reposerons tous deux
A l'ombre de ce vivant et mystique arbre
Dont le feuillage secret diqu'il on sent, parfois
La présence de la colombe.
Pendant que chaque feuille, touchée par ses plumes,
Dit son nom distinctement,
Tous deux nous chercherons les bosquets où trône
Dame Marie avec ses cinq servantes,
Dont le noms sont cinq douces symphonies:
Cécil, Blanchelys, Madeline, Marguerite et Roselys.
Il craindra peut-être, et restera muet.
Alors, je posai ma joue contre la sienne;
Et lui parlai de notre amour, sans confusion ni faiblesse,
Et la chère Mère approuvera mon orgueil,
Et me laissera parler.
Elle-même nous amènera la main dans la main,
A cet air autour duquel toutes les âmes s'agenouillent,
Les innombrables têtes claires rangées
Inclinées, avec leurs courtoisies.
Et les anges venus à notre rencontre chanteront,
S'accompagnant de leurs guitares, et de leurs citholes.
Alors, je demandai au Christ Notre Seigneur,
Cette grande faveur, pour lui et moi,
Seulement de vivre comme autrefois sur terre:
Dans l'Amour;
Et d'être pour toujours,
Comme alors pour un temps,
Ensemble, Moi et lui.

CHOEUR

Elle regarda, prêta l'oreille et dit,
D'une voix moins triste que douce:
Tout ceci sera quand ti viendra.

LA DAMOISELLE ÉLUE

Tout ceci sera quand ti viendra.

CHOEUR

Elle se tut:
La lumière tressaillit de son côté
Remplie d'un fort voi d'anges horizontal.
Ses yeux prièrent,
Elle sourit;
Mais bientôt leur sentier devint vague.
Dans les sphères distantes.

UNE RECITANTE

Alors, elle jeta ses bras le long des barrières d'or,
Et posant son visage entre ses mains
Pleura.

Così vive l'arte nel tempo

IL CONTEMPORANEO, rubrica radiofonica culturale
Tutti i giovedì - ore 19,35 - Rete Azzurra

Gli ascoltatori ricordano la rubrica. Il museo non è noioso. Con quelle conversazioni ho cercato di fare opera divulgativa a proposito delle cose d'arte figurativa della nostra tradizione. Il pubblico italiano che ha a disposizione il maggiore patrimonio artistico di tutti i tempi, non sempre se ne rende conto, non sempre ne approfitta come dovrebbe. Quante volte capita che una persona di media cultura, un valido intellettuale informato sulle cose della cultura molto di più di quanto non lo sia un uomo della sua condizione in Inghilterra, in Francia e in America, non conosca poi, perché l'ha passato solo una volta di sfuggita, il museo della sua città o il grande ciclo pittorico che sta alla porta di casa sua.

La Radio può far molto per interessare il pubblico a questi problemi.

Ne il museo non è noioso ho spaziato nella storia dell'arte e nel campo delicato della critica e del corso dei problemi artistici. In questo nuovo ciclo di conversazioni mi propongo invece di riferirmi più ordinatamente alla conoscenza dei capolavori italiani attraverso la vita degli artisti e la nascita delle opere stesse.

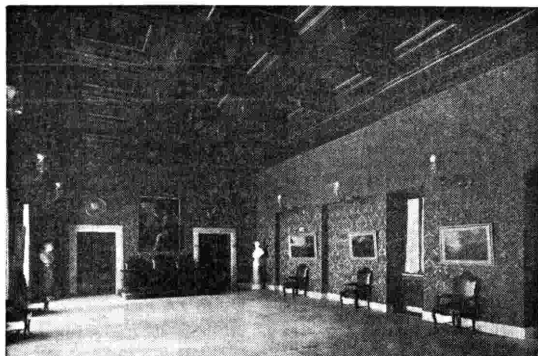
Ogni città italiana, ogni chiesa e ogni palazzo sono un ponte che ci riattacca ad una grande epoca della nostra civiltà. Conoscere con semplicità questa epoca attraverso i capolavori che essa ha prodotto

vuol dire approfondire meglio anche la nostra presente umanità con i suoi problemi, le sue incertezze, le sue spesso inesatte valutazioni. Nel momento in cui secondo alcuni rappresentazione del reale sarebbe sinonimo di non arte, secondo altri la realtà sarebbe quella fotografica banale che è la realtà di coloro che della natura hanno un concetto non naturale, fermo e disumano, ritornare col pensiero ad epoche dove i medesimi interrogativi, sia pure in altra forma, venivano posti e risolti nella creazione, può riconfortare sul presente, sulla necessaria confusione del presente.

Noi cercheremo di affrontare l'arte del passato per ciò che essa ha di profondamente vivo oggi, non soltanto cioè l'essere espressione compiuta di un sentimento, ma conoscenza di uno stato di tensione umana verso certi obiettivi di civiltà. Il nostro fine è quello di copiere le varie fasi di quell'immenso dialogo che gli uomini artisti dei vari tempi hanno mantenuto con la natura nella quale a volta hanno voluto fondersi, quasi annientarsi, che altre volte hanno preferito addirittura rifiutare per un principio d'oropoglio umano, o per sfiducia verso l'ambiente.

Una guida delle opere fondamentali nel collegamento che esse hanno con l'ambiente da cui sono sorte. Un fine modesto ma, credo, utile all'accrescimento della nostra umanità.

RAFFAELE DE GRADA



La Sala dell'Accademia di S. Luca in Roma, da cui verrà trasmesso lunedì, alle ore 17, il Concerto del Quartetto Röntgen. La storica Accademia ha origine dalla Università dei Pittori del Secolo XIV. La trasformazione dell'Università in Accademia dei Pittori e Scultori fu promossa dal pittore Girolamo Muziano ed approvata da Gregorio XIII nel 1577. L'insigne Sodalizio ebbe in ogni tempo protezione e privilegi da Pontefici, Repubbliche e Imperatori.

La radio per le scuole

Fra le radioscene che andranno in onda durante la corrente settimana, vi segnaliamo:

LUNEDÌ (per le Elementari superiori): « Il crociere » di P. Boranga.

D'inverno, quando i monti sono coperti dalla bianca e candida coltre della neve, vi è un uccello dal becco strano, a forma di croce, il cui rifugio si trova in alta montagna. E' il crociere, un uccello piuttosto selvaggio con il becco fatto in modo diverso da quello degli altri. Uso a vivere nel folto delle pinete, grazie a questo becco il crociere riesce ad aprire le pigne ed a nutrirsi con i pignoli che certamente conoscerete e dei quali immaginiamo sarete golosi. Tuttavia non dovete credere che il crociere nasca con il becco fatto a croce, perché solo in seguito assume tale forma.

D'altra parte fino a che il crociere ha il becco normale, cioè diritto, non può procurarsi il cibo. Come faranno quindi a vivere questi strani uccelli, come e che cosa mangeranno? Come si svolge nel frattempo la loro vita?

Tutti interrogativi, questi, oltre-modo interessanti ai quali questa radioscena risponderà.

MARTEDÌ (per le Medie inferiori): « S. Sebastiano Martire » di S. Guarerra.

Forse voi tutti già conoscerete la grande figura di questo Santo che, sotto l'imperatore Diocleziano, subì il martirio delle frecce sull'ipodromo Palatino. La scena del suo martirio appare in molte Chiese e a voi tutti non sarà certamente mancata l'occasione di conoscere qualcosa di lui e delle sue gesta eroiche, intese a diffondere e consolidare la fede cristiana, quando lo stesso Cristianesimo veniva perseguitato nell'antica Roma. Meno noti invece vi saranno i particolari della sua vita. Egli, dopo essere stato educato a Milano, si recò a Roma dove più crudeli infierivano le persecuzioni contro i cristiani. Arruolatosi nelle milizie pretoriane per confortare clandestinamente

quantità languivano nelle oscure prigioni in attesa del martirio. Sebastiano si adoperò per difendere la causa del Regno Celeste, indossando la divisa di una milizia terrena. Veramente avventuroso ed eroico la vita di San Sebastiano, il quale per aver sostenuto tanto coraggiosamente la fede dei cristiani che gli erano vicini, si ebbe dagli stessi il titolo di « Difensore della Fede ».

VENERDÌ (per le Elementari superiori): « Quando Berta filava » di M. Polizzi.

Avrete certamente notato, cari ragazzi, come la scienza e la tecnica in genere progrediscono sempre più. Naturalmente le scoperte non sono soltanto dagli uomini ed è perché è un fatto che anche al tempo in cui... Berta filava, si sono fatte molte scoperte.

« Quando Berta filava », voi lo sapete, è un modo di dire molto comune che serve ad indicare quel tempo assai remoto nel quale le macchine per filare non erano ancora state inventate e le donne dovevano quindi provvedere a questo lavoro con la rocca ed il fuso.

Questa radioscena vi trasporterà magicamente dal tempo in cui Berta filava ai nostri giorni, nell'interno di un opificio di filatura.

POMERIGGI TEATRALI

Un'ora con Carlo Bertolazzi in compagnia di E. F. Palmieri

MERCOLEDÌ, ORE 17 - RETE ROSSA

Ben radicato nel cosiddetto verismo, il lombardo Carlo Bertolazzi (1870-1916) fu un autore più lodato che amato. Quella buona ventura che ancora accompagna El not Milan e La ghibgiana, commedie dialettali molto audaci e molto importanti, non ha mai consentito ai testi in lingua più originali e più arditi una vita durevole. Pronto, quasi sempre, il successo; ma non fedeli gli interpreti, all'autore, la storia del teatro bertolazziano è una raccolta di posizioni conquistate da uno scrittore aspramente polemico e abbondante dagli svariati interessi degli attori. E' un teatro — e questo spiega una sorte difficile — coraggiosamente sgradevole. Il pessimismo e il sarcasmo non

fanno complimenti, né cedono all'astuzia del lieto fine. Ora, è nota la simpatia degli attori per le commedie e le parti simpatiche; e noto è il gusto del pubblico, che preferisce alla realtà seccamente rivelata le vicende di scritte e, se possibile, colorate.

Ma innegabile, del Povera di Bertolazzi, è la potenza umana e icaistica. A leggere o a rileggere, ecco un autore sorprendente. Un autore che nulla ha di insidiare a Giacosa, a Praga, a Rovetta, commediografo più fortunati; e più equilibrati, forse; e, di certo, meno forti.

Sono stati scelti, per la radiotrasmissione di mercoledì p. v., tre dialoghi vigorosamente significativi: la scena che chiude il primo atto

del Matrimonio della Lena (1904), l'ultimo atto dell'Egoista (1901) il primo atto, in dialetto milanese, della Ghibgiana (1898). Dialoghi che per l'ardimento tematico, la sottigliezza psicologica, la nervosità del ritmo, la modernità, in una parola, dello spirito e del dattilo, non potranno non stupire gli ascoltatori; e non piacere.

Sarà guida all'ascoltatore in questa ricognizione intorno ad uno dei più vivi autori del nostro ottocento, Eugenio Ferdinando Palmieri il quale — e ne abbiamo avuta anche recente conferma col suo libro sul teatro ventoso — ha il gusto e l'amore per i rinvenimenti e le puntualizzazioni critiche, e la dottrina ed il coraggio necessari ad affermarli.

**ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13,23 SULLA
RETE ROSSA**



**MELODRAMMI
CONTROLUCE**

MANON
DI GIULIO MARENZ

Trasmisione offerta dalla Soc. Italo-Britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

PROSA

I NOSTRI SOGNI

Tre atti di Ugo Betti - Lunedì, ore 20,32 - Rete Rossa.

Nella tranquilla famiglia borghese Moscopasca s'introduce con inganno un tizio che si spaccia per il figlio del ricco commerciante Toons: il manigoldo ha mire losche. Ma intanto, per accaparrarsi la fiducia dei semplici suoi ospiti, distribuisce illusioni di fantastiche ricchezze, e ciascuno dei benefici vola sulle ali della fantasia. Vola anche Matilde che, fidanzata a un umile contabile, sogna una vita di lusso e



Gino Pugnetti, vincitore del Premio Riccione 1948 per la commedia «Il paese» che verrà radiodiffusa giovedì alle 21,15 dalla Rete Azzurra.

di festa. Toons l'accompagna una sera a pranzo in un ristorante di lusso, in quel mondo che essa non conosce e vagheggia: Matilde beve, ma l'effetto del vino è tutt'altro che euforico. Le viene una acuta nostalgia per la casa lasciata, per il buon fidanzato, per il suo mondo tranquillo. E Toons che non ha un soldo in tasca sta per passare un guaio al ristorante. Ma evanescono i sogni, rimane la realtà quotidiana e cara di ogni giorno. E Toons, evitata per miracolo la mano della polizia, se ne va con il suo solito compagno inseparabile: l'appetito.

È PROIBITO utilizzare i fantasmi

Un atto di Feli Silvestri - Martedì, ore 22 - Rete Azzurra.

Un autore... amaro, a una composizione del genere, avrebbe dato un altro titolo, dopo aver meditato una soluzione diametralmente opposta.

L'autore... amaro, facendo muovere gli stessi personaggi e valeandosi dell'identica impostazione, del medesimo sviluppo, oltre che dei... fantasmi, avrebbe sacrificato senz'altro, alla vittoria dell'utilizzatore per eccellenza, l'inconsapevole poeta che la Silvestri, invece, al momento opportuno, mette risolutamente in primo piano e in piena luce, con espressione commossa e divertita.

Feli Silvestri pare esiga che la giustizia trionfi sempre; che sempre, comunque vadano le cose per un certo tempo, le catarsi provocate sempre volte da elementi providenziali, estranei alla volontà dei suoi personaggi) oltre a segnare il limite estremo del calcolo da una parte e della sofferenza dall'altra, soddisfatti le aspirazioni, i desideri e le speranze di chi, con pure coscienza, è chiamato a giudicare. Evidentemente l'autrice obbedisce a talune precise leggi con le quali governa il suo stesso spirito e mentre si compiace di creare una quantità di situazioni che si presterebbero alle più svariate soluzioni e che, nella maggior parte dei casi, prospettano come fatale l'epilogo scoraggiante, conseguentemente drammatico, se predisporre il suo gioco con tale avvedutezza e con così delicato senso umoristico da scomporre e da ricomporre il suo mosaico magico all'ultimo istante, in rapporto all'armonia universale delle cose, secondo un sereno principio filosofico.

E in tutte le sue favole, tra i sorrisi e le lagrime, sfiora una particolare promessa, generatrice di ottimismo, a cui essa è la prima a credere, inevitabilmente.

L'ERBA DEGLI ERRORI

Un atto di Regy Bordax - Traduzione e riduzione radiofonica di Marisa Mantovani - Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

L'erba degli errori è un'erba che a calpestarla induce a curiosi e sorprendenti quovoci. Se ne avvede un pacifico marito il quale leggermente distratto davanti alle attenzioni delle moglie è visitato da strane visioni. Gli opsoni in un succedersi bizzarro i soggetti delle sue tentazioni, le normali sue conoscenze che hanno subito sorprendenti mutazioni, giungendo a scambiarsi gli attributi; ad aver confusi le qualità allietanti e i difetti che roppano. Il gioco una volta avviato porta ed una giostra di apparizioni stravolte che sorprendono sempre più il povero marito il quale ha avuto il solo torto di restare indifferente davanti alle grazie della consorte. Dire come la commedia si risolve sarebbe un sottrarre l'ascoltatore alla sorpresa finale alla quale invece lo pensiamo e desideriamo intanto.

Il lavoro rinvenuto dal repertorio popolare del primo ottocento francese — un teatro al quale dobbiamo invidiare e la sorprendente comicità e la dispietata fantasia — è stato ridotto, nella edizione radiofonica, con sicuro intuito da Marisa Mantovani

IL PAESE

Tre atti di Gino Pugnetti - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Questa commedia, che ha vinto l'ultimo Premio Nazionale Riccione, ha un titolo, *Il paese*, e un sottotitolo, *Cronache di vita paesana*; e del paese, o almeno della convenzione che del paese suole accogliere buona parte di ogni letteratura, in questa commedia c'è tutto: aria grigia, voci modeste, parole consuete e scolpite, giorni che uguali scorrono nel tempo, ambiente tale che ogni grido vi resta soffocato, ogni elemento di dramma vi si spegne e resta sotterraneo e chiuso.

Nella piccola casa ammassa all'ufficio postale che Cirillo conduce, è possiede la sventura, son morti in guerra tre giovani figli; un quarto l'ultimo è fuggito lontano dopo aver rubato; e da otto anni è via; ma fra la sofferenza, i mesi ri-

cordi, il lavoro, gli affetti, i piccoli casi di ogni giorno, si è ricomposta una sorta di questa armonia in cui Cirillo ed Anna, la moglie, vivono i loro giorni uguali. Quando l'azione ha principio, sono ospiti nelle casetta le tre giovani vedove dei figli caduti, Daisy, Celestina e Maria. Sca venute a passare Natale con i vecchi dalle città vicine, e pacioni, dolci e quiete, adattarsi volentieri a quella vita, a quell'aria. Ma un telegramma annuncia che Alberto, il figlio colpevole, ritorna; e quando egli è fra loro, appare tanto simile agli altri caduti e nel viso e nella persona, che egli stesso dubita se l'abbraccio della madre non sia rivolto piuttosto al ricordo degli altri che non a lui. Le tre giovani donne, sia nostalgia, amore vero, o solo capriccio, se lo contendono: Daisy e Celestina parlando e scoprendosi, facendo Maria. Incredulo e irrisolto, già stanco nonostante la sua giovinezza, Alberto dubita, le invita ad attendere, teme che in sé altro esse non vedano se non la memoria dei fratelli. La madre di qualcosa s'avvede, altro sospetta, comunque risolve d'invitare le tre donne a partire. Una settimana dopo che esse hanno lasciato la casa, Anna è colta da una paralisi: trascina ancora un fioco lume di vita per qualche mese, poi muore. Ma nel corso della malattia, emersa una vita per buona parte i sensi, soleva rivolgersi ad Alberto col nome di un altro figlio, Giulio, il marito di Maria, il migliore, il più dolce dei quattro. E di questo, Alberto si arrovela, e quando Maria ritorna, e gli dice di amarlo, anche del suo amore dubita, teme che sia soltanto un'eco dell'amore per Giulio. Ma frattanto il padre, intristito e slancio, non gli è più ostile, s'avvia a dimenticare quello che Alberto aveva commesso; e così tutto pare accordarsi perché dell'antico Alberto non rimanga più traccia, e questi, tristemente, rinunciando ad interrogarsi, accetta la parte di Giulio, sposerà Maria, lavorerà col padre nel piccolo ufficio, e nel paese, finirà la sua vita. E l'azione si spegne sul suo piano.

IL PADRE PRODIGIO

Cinque atti di Alessandro Dumas figlio - Sabato, ore 16,30 - Rete Azzurra.

Non nella vicenda, che riteniamo sia in fantasia, ma nella composizione della figura del prodigo, protagonista della commedia, l'autore della *Signora delle camelie* si è valso di un tipo che aveva sotto gli occhi, suo padre, che col conte Fernando della Rivonnière ha più di un legame di parentela. Un po' parente del prodigo lo è anche il commediografo, moralista nelle prefazioni dei suoi lavori, non nei tipi e nei casi che ha portato alla ribalta e alla ribalta ha appassionatamente discussi, non lesinando le sue simpatie per i ribelli alle norme del conformismo del suo tempo.

Più volte milionario Fernando della Rivonnière, per la sua prodigalità con le donne e il suo vivere lussuoso, al quale ha voluto partecipare anche il figliuolo, non la moglie, morta giovane, sta per dar fondo al suo patrimonio. Sull'orlo della rovina lo ferma il figliuolo, Andrea, che si assume il compito di far da economo, e una sua pensata: sposarsi e con una ragazza, non solo ricca ma anche molto giovane, Elena, che è stata compagna di gioco di suo figlio. Questa l'impostazione e l'inizio della commedia, che nello sviluppo ci fa assistere a tutta una serie di risvolgenti nei quali è sempre il figlio che fa la parte del saggio e il padre quella del dissipatore, dello scribaciatore, tranne la conclusione in cui è il padre che dà prova di buon senso. Ché alla fine è il padre che libera il figliuolo da un'amante preoccupante e lo sostituisce in un duello che porta a buon fine facendo l'avversario che è il marito della donna che il figliuolo ha per amante. Altra cosa saggia fa: sposa la signora Godefrey, che lo ama da tempo e che altro non chiede che di mettere un po' di sesto nella vita dell'uomo che, vecchio, continua ad essere ancora ragazzo.

La traduzione della commedia è di Eligio Possenti.



Vi presentiamo uno dei complessi bandistici che così frequentemente partecipano alle trasmissioni organizzate da «Radio Naja» per le nostre Forze Armate.

Anche nel '49 «Radio Naja» rinnoverà i suoi appuntamenti trisettimanali. E precisamente: lunedì all'Esercito, mercoledì all'Aeronautica e venerdì alla Marina.

Nuove rubriche e rappresentazioni di prosa e varietà, di cui spesso saranno attori e spettatori gli stessi soldati, aliteranno il loro spirito e ne cementeranno nella stesso tempo l'indistruttibile fraternità d'arme, rinsaldando i vincoli di solidarietà con i veterani, di cui non potranno non celebrare di volta in volta il vasto patrimonio di gloria e di sacrificio.

STAZIONI PRIME 7,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 «Buongiorno». — 8,20 Musiche del buongiorno. — 8,45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (BOLZANO: 9-9,10 Notiziario Enal). — 9,15 Musica leggera. (BOLZANO: 9,15-9,25 «Il saliscendi», rubriche (economica familiare). — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10,35 Musica leggera. — 11 CONCERTO dell'organista Edoardo Guerrina: Rachmaninov: *Préludio*; Arensky: *Il cucù*; Alano: *Momento musicale*; Massenet: *Préludio*; Guerrina: *Improvisi*; Vittadini: *Scherzo e finale*. — 11,30: Messa in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05-12,56 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: BOLOGNA I: «Alma mater», dedicato all'Università di Bologna). — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Fantasia di ritmi. — 11,30 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. — 12,05-12,25 La biblioteca dei ragazzi e musica varia. (GENOVA I - SAN REMO: 12,25-12,50 La domenica in Liguria).

RETE ROSSA

13,13 Carillon (Manetti e Roberts).

13,23 Melodrammi contrulose

MANON

di Giulio Massenet
a cura di Emidio Tiersi
e Umberto Benedetto.
(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14,10-14,40 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Ben-
nevise e il Duo Fasano

Bonfanti-Benedetto: *A Cocchibambà*;
Lippman: *Lilli bolero*; Vancher-
Notorius: *Ho bevuto tanto*; Viganini:
Vu serenatella; Fanciulli: *Nessuna
come te*; Reimondo: *Milano canta*;
Sciorilli: *Aspetto il diretto*; Senise:
Piccolo paradiso; Marengo: *Nel bo-
schetto*.

SOLO STAZIONI PRIME

14,40 Trasmissioni locali. Eventuale
musica leggera e canzoni.

ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I:
Notiziario. «La caravella» - BOLOGNA I: No-
tiziario. «Ritmi d'alta scuola» - B. Donati e
W. Marcheselli - GENOVA I e SAN REMO:
Commedia dialettale - ROMA I: «Campidoglio»,
settimanale di vita romana.

15,25 Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali.

15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL
SECONDO TEMPO DI UNA PAR-
TITA (DEL CAMPIONATO DI
CALCIO (Cinzano).

RETE ROSSA

16,30 INGRESSO LIBERO

a tutti gli sportivi ed a tutti gli
spettatori del pomeriggio domeni-
cale in compagnia di Silvio Gili.

19 — MUSICA PER TUTTI

Complesso di strumenti a fiato
diretto da Umberto Tucci

Sebatini: *Mattino*; Vitale: *Oriental-
bolero*; Zito-Vale: *Tarantella felice*;
Rivanni: *Stasera si fa l'opera*;
Tucci: *Ricordo di Revere*; Walter-
Brogini: *Sogno d'amore*; Fregina: *I
pomperi di Viggià*; Napolitano: *Ri-
cordi di trincea*; Piccinelli: *Mia pec-
chia mazurka*; Bonfanti: *Napolitano*;
Del Collet: *Amelia*; Orsmond: *Tras-
stullo*; Zita: *Capri*.

19,45 Notizie sportive (Cinzano).

19,55 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodont).

20

Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità
del Giornale Radio

21,10

Concerto da camera della serie:

«I GRANDI CONCERTISTI
INTERNAZIONALI»

Quartetto di Amsterdam

Esecutori: Nap De Kijn, Ervin San-
dor, Paul Godwin, Maurits Frank
Haydn: *Quartetto op. 33 n. 2 in mi
bemolle maggiore*; a) Allegro mo-
derato, cantabile, b) Allegro (scherzo),
c) Largo sostenuto, d) Presto (finale);
Smetana: *Quartetto in mi minore
(Dalla mia vita)*; a) Allegro vivo ap-
passionato, b) Allegro moderato (al-
le Polka), c) Largo sostenuto, d) Vi-
vace.

22,05 Per il bicentenario Alfieriano:
«Liriche d'amore», di Vittorio Al-
fieri. Dizione di Gualtiero Tumiati.

22,25 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Canta: Carla Boni

Lopez: *A Rio de Janeiro*; Calza: *Vec-
chio cembalo*; Redi: *Vecchio Danu-
bio*; Miller: *Baby*; Campese: *Sempre
con te*; Viganini: *Canto d'amore*; Da-
vis: *Lower man*; Di Ceglie: *Sorriden-
do*; D'Arenis: *Il mio amore sta in so-
ffitta*.

Nell'intervallo: 22,40-22,55 Notizie
sportive.

23,10

Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»,
commento di Eugenio Danese.

23,25 Musica per organo da teatro
Sullivan: *Fantasia su composizioni di
Gilbert e Sullivan*; Thome: *Semplice
confessione*; Wood: *Fantasia su co-
posizioni di Haydn*; Wood; D. Capua:
O sole mio; Moszkowsky: *Danza spa-
gnola in la maggiore*; Alter: *Mun-
hattan sérénade*; Hammer: *Porta-
fortuna*, fantasia; Coates: *Ponte di
Londra*, mercia.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

20,32 - RETE AZZURRA

LA VEDOVA ALLEGRA

DI FRANZ LEHAR

RETE AZZURRA

13,13 Carillon (Manetti e Roberts).

13,23

SIGNORI, ENTRA LA CORTE!

Radio-processo semiserio di Nino
Guerreschi con Radiogiuria popo-
lare. (Gazzoni di Bologna).

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14,10-14,40

MELODIE E ROMANZE

SOLO STAZIONI PRIME

14,40 Trasmissioni locali. Eventuale
musica leggera e canzoni.

BOLZANO: Notiziario e Intervento musicale -
FIRENZE I: Notiziario regionale. Il peso dei
miracoli. Radiosettimana - GENOVA II: No-
tiziario - MILANO I: Notiziario regionale. Pagina
a colori - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del
Mezzogiorno. Succede a Napoli - TORINO I:
Notiziario «Ventiquattrore a Torino» - UDINE -
VENEZIA I - VERONA: «La settimana delle
Province venete», di Eugenio Ottolenghi. Com-
media dialettale in un atto.

15,25 Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali.

15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL
SECONDO TEMPO DI UNA PAR-
TITA (DEL CAMPIONATO DI
CALCIO (Cinzano).

RETE AZZURRA

16,30 Dal Teatro dell'Opera
in Roma:

IL RATTO

DAL SERRAGLIO

Opera in tre atti e cinque quadri
di Bretzner e Stephanie

Musica di

WOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggi e interpreti:

Selm Bassa Henz Wooster
Belmonte Walter Ludwig
Costanza Wima Lipp
Biondina Emmy Loose
Petrillo Peter Klein
Osmano Ede von Korek
Klaas Hermann Wauer

Maestro concertatore

e direttore d'orchestra

Joseph Krpis

Maestro del coro: Tullio Boni

Rappresentazione dell'Opera di Sta-

to di Vienna con il complesso arti-
stico del Festival di Salzburgo 1948

Orchestra e coro
del Teatro dell'Opera di Roma
Negli intervalli: I) Conversazione;
II) Notizie sportive.

19,45 Notizie sportive (Cinzano).

19,55 L'oroscopo di domani. (Chlo-
rodont).

20

Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 Stagione operettistica:

LA VEDOVA ALLEGRA

di FRANZ LEHAR

con la partecipazione

di Carla Castellani, Paolo Civili

e Marcello Giorda

Personaggi e interpreti:

Anna Glavari Carla Castellani
Danilo Paolo Civili
Barcode Zeta Marcello Giorda
Valencienas Ornella D'Arrigo
N'egus Riccardo Massucci
Rossillon Aldo Bertocci
Visconte Cascada Edoardo Maltese
Raoul di St. Brioché Ugo Pozzo
Bodganowitsch Luigi Lampugnani
Praskova Anita Osella
Kromow Sandro Rocca
Olga Nora Pangrazzi
Pritschich Luigi Carlini Gani

Orchestra lirica di Torino
della Rad' Italiana

diretta da Cesare Gallino
Istruttore del coro

Giulio Mogliotti

All'estestimento di Riccardo Massucci

Nell'intervallo: Conversazione di
Liberio Bigiaretti; «Repal e i suoi
ultimi libri».

Dopo l'opera: Musica da ballo.
BOLZANO: 20,32-22,53 Programma in lingua
tedesca e programma vario dedicato ai due
gruppi etnici.

22,55 La giornata sportiva.

23,10

Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»,
commento di Eugenio Danese.

23,25 MUSICA DA BALLO

Kramer e la sua orchestra

Cantano Flo Sandon's, Vittorio Pal-
trinieri, Claudio Parola ed Enrico
Gentile.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da pe-
sca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Gallio Ferraris».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Dal repertorio fonografico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10,55 Messa da San Giusto. 11,15 Musica per voi. Nell'intervallo: Conchi della radio. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 «Gong», radiodivertito. 14,30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia di canzoni. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. 16,30 Dall'opera di Roma: «Il ratto dal serraglio» di Mozart. 19,40 Antologia mitica. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,32 «La vedova all'erta» di Lehár. 22,55 Un brano sinfonico. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 I programmi del giorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9,15 Culto evangelico. 10 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 10,15 Musica leggera. 10,30 Canzoni folcloristiche sarde. 11 Concerto d'organo. 11,30 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Trasmissione per gli agricoltori. 12,20 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,13 Carillon. 13,23 Melodrammi controllati, a cura di E. Trieri e U. Benedetto. 14 Taccuino radiofonico. 14,05 I programmi della settimana. 14,30 Angelini e la sua orchestra. 14,40 Canzoni. 15,27 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolteremo: 15,30-16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. 16,30 Carnet di ballo. Nell'intervallo: Movimento porti dell'Isola. 19,20 Lungo il viale dei ricordi. Orchestra diretta da E. Nicelli. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,35 Melodie e canzoni. 21 Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali, con la partecipazione della violinista Gioconda De Vito - 1. Corelli: Concerto grosso n. 8 in sol minore; 2. Brahms: «Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra»; 3. Ma-

tylario: «Quarta sinfonia»; 4. Rimsky-Korsakoff: «La notte di Natale», suite. - Nell'intervallo: Conversazione del prof. Raffaello Delogu. 22,55 La giornata sportiva. 23,10 Giornale radio. Commento sportivo di E. Danese. 23,25 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

18,30 Musica da camera interpretata dal Quartetto De Lagarde e dalla pianista Marinette Gally - 1. Mozart: Quartetto con pianoforte; 2. André Thomas: Pentti per pianoforte; 3. Ravel: Introduzione e allegro. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica riprodotta. 20 Musica jazz. 20,40 L'angolo del cortile. 21 Notiziario. 21,45 Un «giallo». 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Antologia drammatica. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 Rassegna letteraria. 19 Serenata. 20 Notizie. Bollettino sportivo. Presidenza del tempo. 20,20 Ora russa. 22 Notizie. 22,20 Musica varia. 22,40 Musica per l'Atina.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sera riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra diretta da André Jouanin - 1. Lalo: a) Il re d'Ys; ouverture; b) Sinfonia spagnola per «folle e orchestra»; Andante e Finale; c) Scherzo; d) Divertimento. 21 Mascagni: «Cavalleria rusticana», in collegamento con Radio Montecarlo. 22,15 Notiziario. 22,25 Complesso Jean Pignat. 23 Musica sinfonica riprodotta. 23,30 Jean Ives. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

17 Concerto sinfonico diretto da Darn Sverre-feld, con la partecipazione della pianista Irène Van den Bergh - 1. Saint-Saëns: Marcia dell'incoronazione; 2. Jof Muz: Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Tiel: Festa al tempio di Giove, dal «Polito». 17,45 Melodie di Strauss e Grieg. 19 Notiziario. 19,30 Musica varia. 20 Concerto della domenica: Musica di Brahms, Ciaikovsky, Strauss, Gershwin, Bellini, Thomas, Puccini. 21 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. 23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,50 Concerto diretto da Pierre Dervaux, con la partecipazione del violoncellista Pierre Odève - 1. Schubert: Sinfonia incompiuta; 2. Schumann: Concerto per violoncello e orchestra; 3. Beethoven: Sinfonia fantastica. 19,35 Giochi del mondo. 19,40 a un'ora. 20 Notiziario. 20,30 Selezione. 21,31 prova: «La trappola di Scipione» di Mollière. 21,30 Varie.

letterarie e musicali. 23,10 Musica da camera. 23,45 a) Sonata n. 2 per pianoforte e violino; b) Quartetto per archi. 23,51 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Te' d'antico. 19,30 Notiziario. 20,05 Pierre Berle, «La mia prima opera». 20,15 «L'opera». 20,35 Cambiamento di scena. 21,15 Musica sulla città. 22,30 Club del farmacista.

MONTECARLO

19,4 Canoni odierne. 19,30 Notiziario. 20 Rivista. 20,15 «Bommes radieuses». 20,37 Valse. 21,42 La radio a tutti. 22,15 «L'isola incantata». Introduzione alla musica a programma. 22,35 Walter Hermann e la sua orchestra. 23 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO - HANNOVER

18 Concerto sinfonico. 18,45 Notiziario. 19 Conversione. 19,15 Note sportive. 19,30 «Come teneva questa musica?», rassegna di musica leggera. 20,15 «Stelle e astri», varietà musicale. 21,30 Note sportive. 21,45 Notizie. 22 Musica da ballo. 22,45 «Vie della notte». 23,45 Segnale orario. 24 Notizie. 24,05-24,30 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

17 Concerto pubblico dell'orchestra sinfonica di Radio Francoforte diretta da Winfried Böhm. 19 La voce degli Städt. Teat. 19,30 Principali spettacoli. 19,45 Concertazione. 20 Notizie. 20,15 Rivista. 21 «Menzogna» di Goethe. 21,30 Canzoni e parodie. 22 Bollettino sportivo. 22,30 Musica da ballo. 23 Notizie. 23,15-24 Rumor e fuggi.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Concerto vocale e strumentale diretto da Gilbert Vignier - 1. Weber: Abu Hassan, ouverture; 2. Mozart: Don Giovanni, aria e Madama; 3. G. Lamont: Valzer da concerto; 4. Chopin: Ballate (concerto in mi minore); 5. Liza Lerman: le quondam; 6. Adam: Giselle, menuet del balletto. 20,45 Musica sera. 21,30 Andrew Truitt: «La piccola casa di Allington» (sesto episodio). 22 Notiziario. 22,45 Leslie Bailey e Gilbert e Sullivan, parte terza. 23,45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Orchestra Palm Court. 21,30 Ieri e oggi. 22 Panzerina di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Lucy Macpherson all'organo da teatro. 23,45 Ieri e oggi. 24 Orchestra Melodiana. 0,30 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent - 1. Vaughan Williams: Sinfonia di Londra. 2,15 Orchestra George Melachrino. 3,30 Inni sacri. 4,15 Ray Martin e la sua orchestra. 5,30 Orchestra Palma Court. 7,30 Rex Leopoldi nel i suoi suonatori. 8,15 Musica per il teatro. 12,15 Sera all'opera. 13,15 Rivista FIMA. 13,45 Billy Mayerl e la sua musica. 14,15 Philip Green e la sua orchestra da concerto. 15,15 Concerto diretto da Sir Michael Sargent - 1. Beethoven: Concerto in re per violino; 2. Borodin: Il principe Igor, duette. 17,15 Sorella di pianista David Bodan. 18,30 Rivista. 20 Concerto diretto da Giuseppe Raybould - 1. Michel Smet: I preludi, ouverture; 2. Rimsky-Korsakoff: Nuova suite n. 4 dalla Carmen; 3. E. J. Moeran: Sinfonietta. 21,15 Charles Erwin e il suo quartetto. 22 Panzerina di varietà. 23,45 Musica preferita.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18,15 Concerto sinfonico. 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 19,55 Concertazione. 20 Commedia in dialetto. 21,10 Musica per piccoli ensemble. 21,15 «Agnoli famosi» - prima trasmissione musicale di Radio Interponte di Sigrind Hilberland sull'organo della Chiesa Parrocchiale di Garsau. 22 Notizie. 22,05-22,30 Trasmissione in memoria di Maria Waser.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 10,45 Giochi di pianoforte. 11,15 L'esperienza religiosa nella musica. 12 Profetico: Terzo racconto della donna, cp. 31. 12,30 Notiziario. 13 Scampoli. 19 Dieci minuti. 20 John Bicknell: «Piano della Tortilla» narrato al microfono da Rem Bobbini. 20,20 Joaquín Turina: «Ritmo», fantasia coreografica. 21 Mascagni: «Comedia rustica», diretta da Leopoldo Casella. 22,15 Notiziario. 22,30 Musica da ballo.

SOTTESI

17 L'ora musicale. 18,15 Musica riprodotta. 19,15 Notiziario. 19,25 Attualità. 20,15 «June e Jack». 20,30 Broadcast musicali su temi popolari. 21,05 «Il Signore del villaggio». 22,05 Notiziario. 22,35 Dschei.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30-7,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50
ore 14,30-14,45 mt. 31,50; 30,96; 25,30; 19,61
ore 19,30-19,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61
ore 22-22,45 mt. 26,7; 49,42; 41,32; 31,50

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 16 GENNAIO

ore 7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
ore 19,30 Radiosport.
Rassegna della settimana.

ore 22 «Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 17 GENNAIO

ore 7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Bollettino economico.

ore 22 Commento politico.
«L'EUROPA RISORGE» N. 13
«O.F.E.C. - L'Organizzazione per la cooperazione economica europea».

MARTEDÌ 18 GENNAIO

ore 7,30 Programma sindacale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
«Prospettive economiche» di Mercator.

ore 22 Commento politico.
COME SI VIVE IN INGHILTERRA:
«Si vende! Occasioni uniche!»
La B.B.C. vi insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO

ore 7,30 Bollettino agricolo.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Il racconto di Riccardo Aragno.
Bollettino economico.

ore 22 Commento politico.
Rassegna delle Lettere e delle Arti:
«Una breve storia del jazz»
della scrittrice inglese John Fougate

GIOVEDÌ 20 GENNAIO

ore 7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
ore 22 Commento politico.
«Una Novella».

VENERDÌ 21 GENNAIO

ore 7,30 Programma economico-sociale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Bollettino economico.

ore 22 RIVISTA SCIENTIFICA: «Medicina e magia: una nuova luce sui fenomeni psicosomatici?».

SABATO 22 GENNAIO

ore 7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Rassegna dei settimanali politici britannici.

ore 22 «QUESTI» - La B.B.C. risponde alle domande dei suoi ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 14,30

★ IL MERIDIANO DI GREENWICH LA PIÙ COMPLETA RASSEGNA MONDIALE D'ATTUALITÀ OGNI SERA ALLE 19,30

ASCOLTATE OGGI ALLE ORE 13,30 ALLA RETE AZZURRA:

**"Signori...
...entra la Corte"**

Radioprocessi con radiogiuria popolare

Testi di NINO GIARESCHE

Le sentenze saranno pronunciate in base alla maggioranza delle risposte pervenute dai radioascoltatori.

Fra coloro che avranno espresso il giudizio corrispondente a quello della maggioranza inviando entro 4 giorni una cartolina di semplice indirizzo:

GAZZONI RESOLDO - BOLOGNA

verranno sorteggiati: Una radio a 5 valvole più occhio magico, nuovissima serie «Metalist», della Società Scientifica Ducati, 20 cassette «Aperitivo Select e Gin Pilla».

Progr. organizz. per la **Ditta A. GAZZONI & C.** di Bologna produttrice del:

RESOLDO

AH... COME RESPIRO!

per la GOLA, per la VOCE, profumo L'ALITO.



Leggere l'elenco dei vincitori a pagina 2



STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e messele». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — Il Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI Canzoni. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Il crociere», di Pierina Boranga; b) La poesia di Belfonero. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOZZANO: 11,55 Canzoni e ritmi - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: «Commento alle domeniche sportive», di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Radio Ateneo» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Rassegna delle stampe venete», di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borse). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Quartetto Stars e i Radio Boys.
Scelte: Musica in piazza; Cergoli: Novembre; Caviglia-Roland: Ascoltando le sigle; Segurini: La donna che voglio; Ravanti: Con chitarra e mandolino; Barzizza: Sei venuta per me; Escobar: Guaraja; Cecchi-Nati: Rosa labbra; Rizza: Il re del Porto; Gollo: Kramer: Se fosse amor; Rich: mendi: Circo Rastepin.

14 — Curiosando in discoteca.
Dellus: Rapsodia di danze n. 2; Gior: dano: Il Re, «O Colombello spaurito»; Bach: Preludio e fuga in fa diesis minore.

14,15 ORCHESTRA

diretta da Leone Gentili
con la partecipazione di Rossana Becchi, Vera Olmastroni, Walter Brunelli e Sergio D'Alba
Culotta: Castello Medioevale: a) Marcia delle insegne, b) il giulare di corte, c) Musica Viena, d) il toro; Gallazzi: Vivere bacchiando; Cmara: Canto di primavera; Schlessinger: Gran valzer da concerto; Dren: Vieni; Gentili-Martelli: La tua stella; Bonjeur-Ford: Paradiso perduto; Masutti: Suing in Cina.

15 Segnale radio.

Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Segnale radio.
BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — Dell'Accademia di San Luca in Roma:

Concerto in collaborazione con l'Istituto Storico Olandese
QUARTETTO ROENTGEN DELL'AJA

Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore (K. 458); a) Allegro vivace assai, b) Moderato (Andantino), c) Adagio, d) Allegro assai; Beethoven: Quartetto in fa minore, op. 95; a) Allegro con brio, b) Allegretto ma non troppo, c) Allegro assai vivace ma serio, d) Larghetto espressivo. Allegretto agitato. Allegro.

18 — Programma per i piccoli: Lucignolo.

18,30 «L'APPRODO»

Settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni: «I macchiaioli fiorentini», presentati da Raffaello Franchi.

19 — MUSICHE

DI ALFREDO CATALANI
I. Edmea, preludio dell'atto primo.
II. Loreley, a) «Nel verde maggio»; b) «O forze riconciliate»; c) «Danza delle ceneri»; d) Gran duetto dell'atto terzo. III. La Walkyrie, a) «Eben ne endrò lontana»; b) Valzer del bacio; c) Introduziona all'atto terzo.
(Ricordi)

19,40 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. G. L. Andrisi: «Copernico».
CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

20 Segnale orario.

Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,32

I NOSTRI SOGNI

tre atti di UGO BETTI
presentati dalla Compagnia di prosa di Radio Roma
con la partecipazione di Adolfo Geri
Personaggi ed interpreti:

Leo — Ubaldo Lay
Louis — Nico Pepe
Pocci — Gemma Griarotti
Il vecchio signor Toons — Franco Becchi
Lad also Moscopessa Angelo Calabrese
Margherita — Vittoria Benvenuti
Maddalena — della Titi — Nella Bonora
Beatrice — Anita Griarotti
Bernardo Pappehant — Adolfo Geri
La giovane segretaria di Pocci
Filippo — Riccardo Cucchiola
Un giornalista — Valerio Dèbbi Abatti
Una kellerina — Adriana Parrella
Una forata — Lia Cuvet
Regia di Pietro Masserano Taricco

22 — CANZONI

eseguite da Angelini e dalla sua orchestra
Cantano: Nizza Pizzi, Luciano Benvenne e il Duo Fasano

Gershwin: It is wonderful; Valli: Donatemi un fiore; Lopez: Dàme avec moi; Nazareth: Casquillo; Pavolo: Sempre qui; De Martino: Gioventù; Coates: Laguna addormentata; Garcia: Matena; Cocina: Buona fortuna, amore; Mellier: Ombre; Brigade: Donne vien; Gelassini: Serenata d'amore; Falcochico: Madonnina mia; Gilbert: Tres palabrás; Lopez: Col trallala.

22,50 Musica leggera per orchestra d'archi.

23,10 Giornale radio.

23,20 CONCERTO

del pianista Alessandro Tamburini
Casella: Sinfonia e toccata; Devico: II e IV Notturno; Stravinsky: Due movimenti da «Petruška».

24 Segnale orario.

Ultimo notizie. «Buonanotte».
0,10-0,15 Previsioni del tempo.

20,32 - RETE ROSSA

I NOSTRI SOGNI

TRE ATTI

DI UGO BETTI

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICA OPERISTICA
Donizetti: La figlia del reggimento, sintonia; Rossini: Mosè, invocazione; Bizet: Carmen, «Presso il bastion di Siviglia»; Berlioz: La damnation di Faust, «A te grazie, o crepuscolo»; Verdi: Rigoletto, «Chi è mai?»; Puccini: La Bohème, «Vecchia zimarra»; Leoncavallo: Pagliacci, «Presto, affrettiamoci».

13,54 Cronache cinematografiche.

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOZZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «La loggia dell'Orchestra» - GENOVA I e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario, notizie sportive e «Il taccone del consumatore» - NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva».

UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA 14,20-14,30 Bello «brutto» - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Musica leggera e canzoni.

Trenet-Larsy: La mer; Yradier: La Paloma; Sauter: Mi rumba ne; Cella, Girolamo: Casa dei pentanti; Marben: Marimimimmo; Liosas: Tango bolero; Fan-Fred: Please don't say no; Muscheroni: M'hai fatto tanto male.

17,30 La voce di Londra.

18 — CONCERTO

del flautista Adolfo Longo

Al pianoforte Renato Russe

Haendel: Sonata in mi minore; a) Grave, b) Allegro, c) Lento, d) Allegro; Leclair: Sarabanda; Zipoli (trascr. Sciacchioli): Giga; Ibert: da «Histoires»; a) La cage de cristal, b) La menuse de tortue d'or, c) Le petit âne blanc; Debussy: Deuxième arabe-sque.

18,30 FRANCESCO FERRARI

e la sua orchestra ritmo-melodia
Cantano: Brenda Gioi, Marcello Arcangeli e Narciso Parigi.

Lara: Voglio amarti così; Ferrari: Canalicchio a dondolo; De Rose: Deep purple; Fusco-Mari: Bruna isolana; Adamson pc. Huy: Staiotte non ho dormito; Fantasia del film «Roberta»; Bernini: Skyliner; Muscheroni: La storia di tutti; Barroco: Bruzzi; Fantasia di canzoni italiane.

Nell'intervallo: 18-19,10 Attualità.
BOZZANO: 18-19,55 Programma varia Programma tedesco.

19,30 Attualità sportive.

19,35 Impresa Italia: cronache della ricostruzione e della produzione.

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

20 Segnale orario.

Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,32 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Teddy Reno, Tati Casani e Luciano Tajoli

21,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione della violinista Lylia D'Albore

Bach: Secondo concerto in re maggiore per violino, orchestra e cembalo; a) allegro, b) adagio; Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore; a) allegro, b) larghetto, c) gavotta, d) finale; Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa.

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22,30 Musica da ballo

Merken: Wash blues; De Santis: Vallarino: Al suon dell'ukulele; Dean-Therac: Danziam lo spirà; Arcare: Prigioniere del mare; Brigada: Dampa: Amore e suling; Vittone: Bocca crudele; Ignoto: Chop sticks; Mojella-Tettoni: Con te una notte a Sorrento; Poldini: Il ballo della bambola; Bartec: Due volti; Hermann: Il bello dei tagiategna.

23,10 Giornale radio.

23,20 MUSICA DA BALLO

Kramer e la sua orchestra.
Cantano: Flo Sandon, Vittorio Palmieri e Claudio Parola.

Valco: Tre minuti di felicità; Giacobbi-Kramer: Ostreggheta che putela; Maccari-Rouli: Casa mia e tua; Cuomo: Picchiando in Be Bop; D'Arena: Voluttuosa seguita; Fragna: Radame discolora; Testoni-Kramer: Trattamento; Pluto-Vitone: No, quel sì non lo dirò; Waller: Honey soule rose.

24 Segnale orario.

Ultimo notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musiche del mattino. 11.30 Pagine operative. 12.10 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Orchestra Cetra. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. 17.30 Tè danzante - Nell'intervallo: Varetà. 18.30 La voce dell'America. 19 Musiche da films e da riviste. 19.40 Università per radio. 20 Segnale orario. giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Orchestra Melodica diretta da Guido Cergoli. 21.15 Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento, con la partecipazione della violinista Lyla D'Albore. 22.30 Musica da ballo. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e massie». 12 Dischi. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Orchestra Cetra. 13.55 Tacuino radiofonico. 14 Fantasia musicale. 14.15 Orch. Genetli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15.14-15.35 «Finestra sul mondo». 18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Radiorchestra diretta da C. Gallino. 21 Sardi illustri: Mario De Candia, 21.30 Kramer e la sua orchestra. 22.05 Orchestra d'archi diretta da R. Maghini. 22.35 Orchestra Angehelli. 23.10 Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 20 Canoni di treni e di stazioni di Frane Nohia. 20.30 Musica varia riprodotta. 21 Notiziario. 21.30 Ricordi di Cusler. 22 Musica sinfonica riprodotta. - 1. Schmidt: Rapsodia viennese. 2. Pauré: Dolly. 3. Ravel: Concerto. 4. Piani: Impressioni. Music-hall. 23.15 Musica riprodotta. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio. 18.50 Voce del tempo. 19 Ora russa. 20.20 Radiodiffusione musicale. 22.15 Convegno di arte. Hara Thiering. 22.30 Musica varia.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Orchestra diretta da André Jouan. 19.45 Notiziario. 20 Cabaret. 20.30 Programma letterario. 20.45 Lo schermo sonoro. 21.15 Concerto del Complesse di strumenti a fiato di Bruxelles. 22 Notiziario. 22.15 «La mani», scena radiofonica. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19 Notiziario. 19.30 Musiche popolari riprodotte. 20 Orchestra da camera e coro fammengo della Radiodiffusione Belgica diretta da Paul Collier. - 1. Vivaldi: Concerto in si magg. per basso, oboè e clarinetto. 2. Debussy: Tre canzoni di Camille d'Orléans. 3. Weber: Cantata per soprano, coro e orchestra. 4. Ravel: Tre canzoni. 5. Milhaud: Poema di Paul Claudel. 21.15 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22.15 Musica popolare.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da René Cortot e Jean Wittkowski. - 1. Beethoven: La

STATURA ALTA

ed ingombrante ottenuto in breve con cura scientifica americana garantita. Ampio busto gambe f. 12 cm. in qualsiasi età. Inviare vaglia L. 760. Rimborso su presentazione. Clienti esclusivi. Richiedete i clienti. Informazioni illustrate gratis! Prof. ALTO, Ventimiglia, P. 250.

danzaioni di Faust: a) Marcela argentea. b) Aria del Re di Tuscà. c) Valzer delle rifilili. d) Aria di Margherita. e) Minuetto del folletti. 2. Witkowski: Il mio lago. 3. D'Indy: Il campo di Wallenstein. 4. Chabrier: Due melodie. 5. Corot: Esplanade. 6. Danza pastorale. 22.15 Notiziario. 22.30 Musica da ballo. 23.31 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.05 Agata Motta: «Vita di un musicista». Franz Liszt. 22.05 Nohel di sei. 22.32 Musica da ballo riprodotta.

MONTECARLO

17.35 Vivaldi: Sinfonia per tre voci, coro e orchestra (revue Franzi) - Orchestra e coro di Radio Lescara diretti da Manno Wolf-Peters. 18.35 Musica da ballo. 19.14 e La Certosa di Parma. d. Steadum. 19.40 Canzoni preferite. 20 Sinfonia radiofonica. 20.45 Musica senza parole. 20.55 E. Boulangier: «Don Chisciotte», opera in tre atti. 23 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO - HANNOVER

18 Notiziario della Germania occidentale. 19.30 Pioniera di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Musica da ballo. 19.15 Musiche caratteristiche. 19.30 e Gioielli «gigi e domani». 20 Concerto sinfonico. 21.45 Notizie. 22.30 Musica varia. 23 Musica da ballo. 23.30 Musiche caratteristiche. 23.45 Segnale orario. 24 Notizie. 24.05-24.30 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

18 Trasmissione per la gioventù. 18.25 Segnale orario. 18.30 Musiche del momento. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Spedite ai programmi e dischi. 19.45 Convegno. 20 Notizie. 20.15 Musica varia. 21.00 Commenti di politica estera. 21.15 e Mondo cinese per radio. 21.45 musiche. 22 Musica Indiana. 22.30 Musica da camera di Beethoven. 23 Notizie. 23.15-24 Jaz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica di Debussy e di Chabrier. 20 Concerto diretto da Manfred Robinson, con la partecipazione del pianista Campoli - Clalloway: 1. La bella addormentata, valzer. 2. Concerto in re per violino. 3. Sinfonia n. 5 in mi minore. 22 Notiziario. 22.15 Commedia. 23.30 Concerto per pianoforte. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Rivista. 21 Due famosi una coppia. 21.30 Varietà. 23 Notiziario. 23.15 1. Radio Beethoven e l'organo Mario Lenzi. 23.35 Corale e la sua orchestra. 0.15 Musica leggera, interpretata dall'Orchestra SpA e dal pianista Wilfrid Pury. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Cantà Il soprano Emile Hoek. 2.30 Gerardo e la sua orchestra. 3.30 Musiche da film. 4.15 Philia Green e la sua orchestra. 5.30 Orchestra Sinfonica di Boston. 6.30 Banda militare. 7.15 Musiche preferite. 8.15 Musica del mattino. 11.30 Reynolds Payne e la sua orchestra. 13.15 Quartetto Brezile. 14.15 Musica leggera. 15.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. - 1. Beethoven: Sinfonia n. 7 in fa. 2. William Walton: Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra. 16.15 Fantasia di varià. 17.15 Suona la pianista Virginia McLean. 20 Capriccio. 21.15 Sinfonia d'opera. 22 Musiche preferite. 22.30 George Scott-Wood e la sua banda di Siamois. 22.45 Concerto vocale e strumentale diretto da Anthony Bernard. Musica di Berkeley, Pini e Scarlati.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Lied di Schoek. 18.30 Orchestra Dammert. 19 «Problemi della vita». 19.30 Notiziario. 19.40 Box del tempo. 20 Musiche richieste. 20.30 Una quartetta americana di Brooks Dreier. 21.45 Quartetto radiofonico di Walter Frank-Ruta. 21 Corrispondenza con gli abbonati. 21.15 Musica da camera. 22.45 Rassegna settimanale per gli «spirati all'estero». 22 Notizie. 22.05 Artisti mondiali indeli. 22.35-23 Musiche inglesi contemporanee.

MONTE GENÈVI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 13.25 Vagabondaggio musicale. 17.30 Brani per viola d'amore. 18 «Tra le sei e le sette». 19.15 Notiziario. 20 Fantasia filmica. 20.15 Patrick Hamilton: «Via dell'Angelo». Tre atti. 22 Melodie e ritmi americani. 22.30 Piccolo bar.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 20 Notiziario. 20.30 Esigini e avventure: «Una persona spuntata». 20.50 La piccola rivista mensile. 21.30 Il grand-jury sinfonico di Radio Ginevra. 22 Accademia umoristica. 22.10 Jazz-bar. 22.30 Notiziario.

SINCERITA'



— Glielo dico contro il mio stesso interesse: d'ora in poi usi il dentifricio Durban's.

DURBAN'S, il dentifricio del dentista è l'unico specifico al mondo che contenga l'Oxerfax. Vi preghiamo provarlo per constatarne la sua assoluta superiorità su tutti i comuni dentifrici.

* OMAGGIO *

GRATIS a tutte le LETTRICI:

DA SPEDIRE A LIBRERIA MINERVA TORINO VIA SACCHI 26

Buono per il grafico in formato ridotto di 1 modello

Chi spedisce questo BUONO entro sei giorni riceverà completamente GRATIS un saggio dei nostri originali ed eleganti modelli.

• Ogni numero di "MODE NUOVE", presenta 100 MODELLI

mode Nuove

Grande Rassegna di Alta Moda diretta dal Conte UMBERTO GAYS

DUE COLOMBE BIANCHE COME LA NEVE...

Le «due colombe bianche» sono il marchio della Lansetina. E sapete cosa Lansetina? E' un meraviglioso prodotto per lavare indumenti delicati di lana, seta, rayon. Non è un sapone, non è un detersivo: è un prodotto assolutamente neutro, non corrode, non altera le tinte, non restringe i tessuti. Basta una sola prova per convincervi. E' in vendita nelle migliori drogherie. Ma potete anche chiedere un campione gratuito alla Ditta: Zampoli & Brogi - Prato. E poi:

Inviare 3 buste vuote di Lansetina a: ZAMPOLI & BROGI-PRATO, esprimendo il vostro giudizio su Lansetina e riceverete GRATIS il meraviglioso opuscolo di J. Wonder: «Ogni donna deve sapere...» Vi servirà per tutta la vita!

lansetina ZB

LAVANDO GRASSA E TUTTO RENDE NUOVO

La giornata della mamma

La Radio Italiana, la sera del 24 dicembre, ha lanciato l'idea di una poetica festa. Pubblichiamo il discorso rivolto dallo scrittore Cesare Zavattini a tutti i bambini d'Italia.

Mi rivolgo ai bambini. Io spero che siano molti i bambini che ascoltano queste mie parole. Con la loro alleanza riusciremo a far diventare una realtà, addirittura una tradizione, il progetto celestiale che ora per virtù degli uomini della RAI spicca il volo dai microfoni romani e va in ogni casa italiana e forse nella luna. Ma la luna per ora non ci riguarda. Ascoltate, voi volete molto bene alle vostre mamme, anzi, ciascuno di voi è convinto di amarla come nessun altro figlio potrebbe. E' vero? Anche questa sera avete scritto le solite letterine piene di bugie ai vostri genitori. Non sembrano bugie perché sulla carta che avete scelto ci sono i fiori e gli angeli, ma sono bugie. Sono certo che avete scritto: «sarò il migliore figliolo del mondo, per tutta la vita». Ebbene, le mamme saranno le migliori mamme per tutta la vita, ma voi sarete un anno che è fatto di trecentosessantacinque giorni, senza mai dare un calcio a un pallone, a una palla di gomma, mai, proprio mai, se questo rallegrasse vostra madre? Non indaghiamo. Io conosco una madre che ha pianto parecchie volte per colpa di un pallone. Se volete, vi dico il numero di quel pallone: numero cinque. Il figlio lottava tra l'affetto per la madre e l'affetto per il pallone. Vincere quasi sempre l'affetto per il pallone. Voi direte che queste sono cialtrunerie, è impossibile che tra la mamma e un pallone vinca il pallone. Pensateci su un momento. Perché a parole noi figli siamo sempre pronti ai sacrifici più grandi, a parole siamo perfino dei poeti. Sicuro. Ci sono dei ragazzi che scrivono poesie o che quando ascoltano quei versi famosi dove si racconta di un fanciullo che osò dare uno schiaffo alla madre, piangono come dei vitellini e giurano che passeranno tutta la vita a pu-

lire le scarpe alla mamma, a rammentarle gli abiti, a lucidare i pavimenti, a rubare addirittura purché non le manchi mai il pane e il cinematografo. Si vede che le parole e le lacrime non costano molto. Se io devo dire francamente il mio pensiero su noi figli, devo dire che non credo più alle nostre promesse. Io voglio dei fatti. Se io fossi una mamma direi: mostrami per un giorno, per un giorno solo, che io sono davvero la tua sovrana, la tua fata, che io sono in cima a tutti i tuoi pensieri. Pensate, se noi riuscissimo davvero a dare questa prova, che non è poi grandissima, alle mamme. Servire per un giorno, per un giorno solo, come loro servono noi durante la lunghina vita. Si accontentano di così poco. Entrerebbe dentro loro tanta gioia che qualcuno si alzerrebbe perfino in volo. Volete che proviamo a immaginarci come sarebbe una giornata così? Proviamo. Quella mattina, all'alba, voi aprite gli occhi, prima del solito, la casa è tutta silenziosa. Fra poco dovreste udire il solito ciabattello leggero della mamma che assomiglia un poco, non so perché, al rumore delle ruote della carrozza di Renocentola in mezzo alla nebbia d'argento. Ma quella mattina vi alzate voi per i primi e andate in cucina a fare il caffè. Non ditemi che non lo sapete fare. Imperate. I figli dunque faranno il caffè e lo porteranno alla loro madre. Non parliamo dei padri per questa volta, lasciamoli dormire e magari russare un poco. O forse fingeranno di dormire per non metterci in imbarazzo affinché svolgiamo il nostro programma con tutta la confidenza possibile. Sarà dunque lei che udirà i nostri passi affacciandosi per la casa. Non dimenticatevi di portarle i giornali e magari di leggerle qualche notizia scegliendo naturalmente soltanto le notizie allegre. Vi sarete messi il grembiule, il suo, e ogni tanto vi affaccerete all'uscio della sua stanza, la saluterete con un cenno della mano e poi tornerete in cucina. A fare che

cosa? A preparare il pranzo. Se siete tanti fratelli, vi dividerete i compiti: uno spolvera i mobili, l'altro pela le patate, il terzo prepara l'arrosto o la pastasciutta; è tale l'ansia che comincerete a cuocerla sin dalle dieci. Romperete qualche piatto, usereste lo zucchero anziché il sale, non importa, sarà tutto così buono per la vostra madre che ogni tanto si pizzicherà un orecchio per vedere se sogna o se è sveglia. Dopo il pranzo pulirete le stoviglie e intanto vostra madre si preparerà per uscire. Con voi, naturalmente. La porterete al caffè, a teatro, o, se preferisce, al giardino zoologico. Quel giorno le strade saranno piene soltanto di madri e di figli. Sembrerà quasi che sia la prima volta che le mamme attraversano

co dopo l'alba, e le portate il caffè. E via poi, secondo la vostra immaginazione, secondo il vostro affetto, secondo i vostri risparmi: sono certo che avrete fatto qualche risparmio, per poterne disporre quel giorno. Sosterrete, voi dunque, quel giorno la parte di Papà Natale, della Befana, di Santa Lucia che nella mia carissima Emilia porta tanti bei doni, o vostra madre vi vedrà scendere dalla cappa del camino. Che cosa importa che altri ragazzi vi abbiano preceduto nella bella iniziativa? Vedrete, andando avanti con l'età, che quando ci si accorge che altri hanno espresso prima di noi delle idee che noi avevamo dentro, vedrete che non si è presi da un sentimento d'invidia o di superiorità, ma invece da una grande tenerezza. Si sente che la terra è popolata di creature che possono compiere dei gesti come noi e avere dei pensieri come noi, talvolta alla stessa ora, nello stesso istante. E più i pensieri e i sentimenti sono profondi, più si assomigliano in ogni parte della terra. E allora ci convinciamo che una giornata di mamme, se volete, sarà possibile intenderci e godere di quello che ci accomuna e non di quello che ci differenzia. Anche noi italiani, dunque, possiamo inaugurare la giornata della mamma, ma non ci saranno cortei, non ci saranno sfilate, non ci saranno discorsi quel giorno. Ciascuno svolgerà il caro tema tra le mura della sua casa o fuori come vorrà. Chi, troppo anziano, non avrà la propria madre o l'avrà immaturamente perduta, anch'egli si parteciperà alla festa. E allora, perché non essere la sua, si unirà agli altri, anche lui scoperà il pavimento, o accenderà i fornelli o entrerà nella camera da pranzo agitando nell'aria i razzi accesi. Siamo d'accordo? La prima domenica di maggio. Ragazzi, scrivete qui alla Radio tutti le vostre proposte, se ne avete, perché questo giorno diventi sempre più sorprendente, sempre più certo. Coraggio, ragazzi, il mondo è nelle vostre mani. Preparate sin da questo momento i versi della ninna-nanna coi quali la notte della prima domenica di maggio, al termine della grande giornata, addormenterete vostra madre.

CESARE ZAVATTINI

Le risposte dei bambini non si sono fatte attendere. La Radio ha avanzato la proposta di un «Albo d'oro» nel quale scrivere le firme dei bambini che desiderano l'istituzione della «Giornata della mamma» anche in Italia. L'Albo sarà presentato, come espressione della volontà dei fanciulli, al Presidente della Repubblica.

Ecco cosa scrivono i bambini Paolo e Sergio Vignola, di Roma:

«Siamo due fratelli, Paolo e Sergio, rispettivamente di anni 11 e 7. Abbiamo inteso la vostra trasmissione e ci piace moltissimo la bella idea della giornata della mamma, alla quale aderiamo con tanta gioia, spendendo vivamente che tutti i bambini d'Italia siano della nostra stessa idea. Abbiamo anche una sorellina. Si chiama Lia ed ha soltanto tre anni. Siamo però certi che se fosse più grandina, riconoscerrebbe anche lei che è molto molto bello avere durante l'anno una giornata da dedicare tutta al servizio della mamma».

Scriveteci sull'Albo d'oro che sarà inviato al Presidente della Repubblica, e non lasciate cadere la vostra bella iniziativa della quale vi ringraziamo a nome di tutti i ragazzi d'Italia».

Fra gli altri, Margherita Gamaleri di Bassolano (Torino) «aderisce con entusiasmo», e in una cartolina che giunge da Matera è detto con bel susseguo: «Vi scrive Onorati Pasquale, il quale accetta la giornata della mamma».

La prima pagina dell'Albo d'oro si è già ricoperta di nomi. Inviatene anche voi la vostra adesione.

**

Bambini volete la

«FESTA DELLA MAMMA»?

Ebbene, inviate la vostra adesione alla

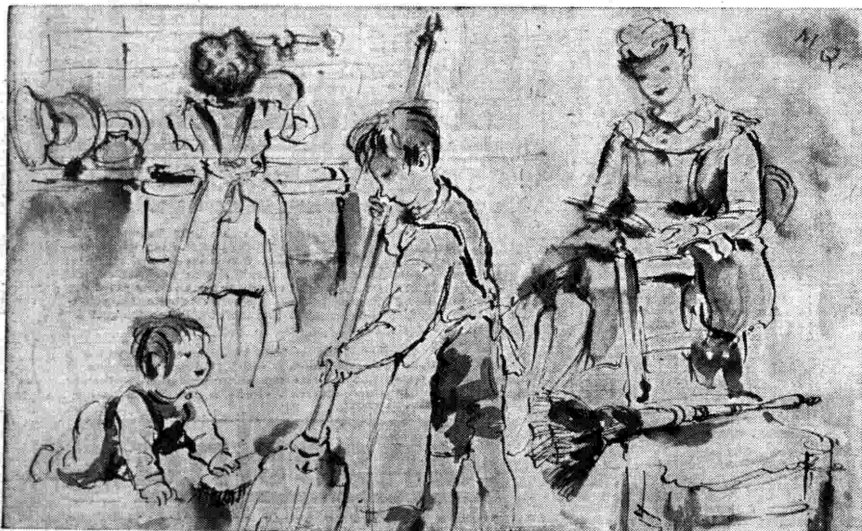
GIORNATA DELLA MAMMA

RAI - via Asiago, 10 - Roma

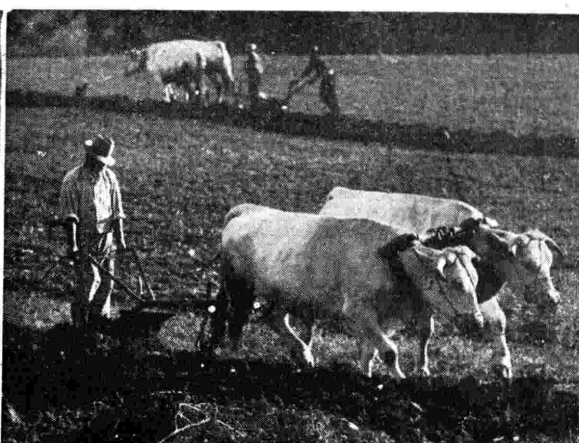
E il vostro nome sarà trascritto sull'Albo d'oro.

le strade, le piazze, con i figli. Poi tornerete a casa, preparerete la cena, avete capito? Quel giorno comanderete voi, bambini, sarete i condottieri della vita domestica, gli strateghi di questa giornata, figliole.

Come sarebbe bello se fosse vero! Ebbene, perché non possiamo far diventare vero tutto ciò? Vi dico una cosa che vi farà restare a bocca aperta. Attenzione. Ci sono dei bambini in alcune parti del mondo — specialmente nell'Europa medio-orientale — che appunto per un giorno dell'anno — e questo da parecchi anni — mettono sottoposta ai medesimi, le loro case, possiamo dire i loro paesi, le loro città, per creare una volta all'anno questo paradiso delle mamme. Il paradiso dura lo spazio di un giorno ma il suo ricordo resta nel cuore molto a lungo, forse per sempre. Volete che proviamo? Stabiliamo sin da questo momento una data. Vi va un giorno di primavera? Una domenica, si capisce. La «prima domenica di maggio». D'accordo? Ogni anno la «prima domenica di maggio» voi busstate alla camera di vostra madre, po-



(Disegno di Massimo Quaglini)



Col microfono a caccia di canti popolari

Avete mai incontrato un raccoglitore di canti popolari? Se già non ne conoscete uno, è difficile che vi sia capitato. E' più facile incontrare dietro una siepe un cacciatore di farfalle o, a un crocicchio di campagna, un fotografo ambulante. Con questi, il raccoglitore di canti popolari ha in comune la pazienza: la pazienza della ricerca e dell'attesa. Il raccoglitore di canti popolari è un musicista, un musicologo appassionato del folclore, e persino un filologo.

Quest'uomo che è tante cose, ama andare solo e preferisce, dove capita, non fare molto chiasso intorno a sé. Al tempo della vendemmia, o della mietitura, o dell'antura, e anche di pieno inverno, egli se ne va in campagna, o in montagna, e comincia a girovagare. Se lo vedete che parla con un oste, o con una vecchietta che fila, o con un contadino che lavora nel tinello, sapete già che egli è all'opera, e che a un certo momento — forse tarderà un po' — raccoglierà il frutto del suo lavoro: quell'oste, quella vecchietta, quel contadino canteranno per lui una canzone, che già i padri e i nonni avevano cantato.

Ma intendiamoci: il nostro musicista dirige la sua ricerca anche nei vecchi quartieri della città, terreno buono, anch'esso, per il suo lavoro.

Il raccoglitore di canti popolari è un cercatore d'oro. Il tesoro che egli cerca è nascosto nelle musiche e nelle parole che il popolo canta da secoli. L'amore, il lavoro, la gioia, la tristezza sono i temi di questi canti. Il canto accompagna la vita dell'uomo. Dalla ninnananna alla nenia funebre, dal girotondo alla serenata, dalle canzoni della vendemmia a quelle dei pascoli, del mare, dei pellicinaggi, delle merce nuziali, alle marce militari. Il canto è come una porta aperta sulla vita e sull'anima dei popoli. Lo spirito di una terra, le linee di un paesaggio rivivono nei ritmi e nei versi degli anonimi cantori. E' una eredità preziosa che i padri tramandano ai figli nei secoli.

Se in Ungheria sono stati raccolti 70 mila canti popolari e in Spagna 15 mila e 30 mila in Finlandia e in Romania 50 mila, il numero dei canti che fioriscono sulla bocca del nostro popolo, dalla Val d'Aosta alla Conca d'Oro, dalla Laguna Veneta a Posillipo, dal Gran Sasso al Gennargentu, non è certo inferiore. Le note semplici di questi canti hanno sfidato i secoli, mentre poeti e musicisti di tutti i tempi hanno attinto a questa fonte viva e ne hanno elaborato le schiette espressioni. Altri ha trascritto di questi componimenti, così come li ha colti sulla bocca dei cantori popolari. Tuttavia i cultori che questo lavoro hanno intrapreso con rigore scientifico, armati di cognizioni storiche, musicali e filologiche, non sono molti.

Una canzonetta che poco tempo fa ha riempito delle sue note le strade di Roma, che qualche «piano» ansimante ancora percorre, si rivolgeva a una Nannarella, creatura certo di Trastevere, e le domandava: «perché, perché te sei innamorata - de 'sta musica americana... - Te sei scordata che sei romana - e li stornelli nun canti più». Nannarella non se li è scordati proprio del tutto, ma è certo che è più facile sentirli cantare un boogie-woogie. La madre di Nannarella ne cantava di più, di stornelli, le canzoni alla moda le davano un po' fastidio. Ma la figlia di Nannarella ne canterà forse meno, e preferirà sempre più i ritmi in voga.

Ma il canto popolare non muore, anche se molte delle sue espressioni, delle sue forme si perdono nel tempo. Altre invece si trasformano, si arricchiscono.

Organizzando la raccolta dei canti popolari e allestendo per essi una speciale trasmissione («Fonte viva - Musiche della nostra gente») che va in onda una volta alla settimana, la RAI si è assunto un compito di evidente importanza nel campo della cultura, e in par-

ticolare del folclore musicale italiano. Oltre a servirsi delle registrazioni e delle trascrizioni già esistenti, la RAI ha affidato al maestro Giorgio Nataletti il lavoro della ricerca dal vivo dei canti popolari.

Là dove è possibile, in mezzo al gruppo di contadini che cantano, il maestro Nataletti mette in azione il magnetofono, e le note antiche del canto popolare restano imprigionate nel magico filo d'acciaio. Se no, mentre la vecchietta canta, egli, alla buona, segna sul pentagramma le note che fino a quel momento custodite la memoria di molte generazioni.

Poi, quando «Fonte viva» libera questi canti ai quattro venti, il carrettiere siciliano, il mietitore ciociaro, la mondana e l'alpigiana, non cantano più solo per i compagni di lavoro, o per i paesani riuniti attorno a loro, ma sono tutti gli italiani che li ascoltano e imparano a conoscerli.

tiesse



STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per la donna: «La donna al lavoro», a cura di Elena Tagliabue. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. Musica operistica e sinfonica. — 11,30 La Radio per le **Senole Medie Inferiori**: a) «San Sebastiano martire», di Sebastiano Guarnera; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Trio Aleghian. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (MILANO I: FIRENZE I - TORINO I - GENOVA I: 12,25-12,35 «Questi giovani»). — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario a note sportive - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA I: Cronache d'arte - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa - ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Consiglio: Otto volante; Alberici-Morioli; Perché lasciate Napoli; D'Amici; Bella madonnina; Loggia; Poltina tuna; Howard; Ciaccone di violini; Bottero-Filobello; Un bacio ad una rosa; Brown; Sogniamo insieme; Tosti; Chitarra abruzzese; Gould; Cavalleria cosacca.

14 - CANZONI E RITMI ITALIANI

Seguiti da Francesco Ferrari e dalla sua orchestra. Cantano: Brenda Giol, Narciso Parigi e Marcello Arcangeli. Petralia-Pinchi: Dovunque sarò; Greco-Nisa: Giocondo; Carrel-Corvino: Vent'anni; Rossi-Pinchi: Le donne belle dicono sì; Tull-Giancristoforo: Come pensavano e te; Lacerenza-Cambi: Mexico lontano; Almandano-Masli: Peppino ti timido; Ferrari-Nisa: Sotto gli alberi.

14,30 FONTE VIVA

Canti della nostra gente: «I santi» a cura di Giorgio Naleletti

14,53 «Films» visti da Aldo Biz-zari.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I. Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA I - SAN REMO: 15,50 Rubrica filatelica - 15,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamenti.

17 - POMERIGGIO MUSICALE presentato da Cesare Valabrega Musiche di Beethoven

I - Dal «Balletto» Le creature di Prometeo op. 43: a) Ouverture, b) Adagio, c) Andante; II - «Concerto» a 3 in do minore per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro); Fidelio, ouverture

18 - IL CALENDARIO DEL PO-POLO, a cura di Roberto Costa.

18,20 Per tutti i gusti.

Berlioz: La damnazione di Faust, marcia ungherese; Grandos: Andalus; Chopin: I valzer; Massenet: Thais, méditation; Strauss: Storielle del bosco tiernese; Fernandez: Chito l'ido e Cole Porter: The Beguine (divagazioni del pianista Luciano Sangiorgi); Jack-Fina: Il boogie woogie del catobrone; Fusco-Age: Son tanto solo; Edel-Alber: Nature boy.

19 - Rubrica filatelica, a cura di Renato Gijjese.

19,10 Album di canzoni ed assoli di pianoforte. Pianista Gino Conte. Canta: Gigi Raiola. Titi: Non vedo che mi fai soffrire; Deani: Cip cip; Gerahwin: Tempo d'estate; Di Ceglie: Anna Corle Lili; Gerahwin: The man I love; Taccani: Miquela la torera.

19,30 La voce dei lavoratori.

19,45 Attualità sportive.

CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

20,32 Intermezzo leggero.

Nicola: Deluso; Coli-Malivetti: Vecchia chitarra; Reich: Giochi d'acqua; Nutti-Clocca: Madonnina senza cuore; Pizzigoni: In minore; Pizzigoni: Danza; Benvenuto, mister Swing.

20,45 Dal Teatro alla Scala di Milano:

LA FAVORITA

Dramma in 4 atti di Royer e Vaez

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi ed interpreti:

Alfonso Paolo Silery
Leonora Ebe Signora
Fernando Gianni Poggi
Baldassarre Cesare Siepi
Don Gaspare Mariano Curuso
Ines Dama De Cecco

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

Franco Capuana

Maestro del coro V. Veneziani

Orch. e coro del Teatro alla Scala

(Linetti)

Negli intervalli: I. Lettere rosse-blu; II. Novelle di tutto il mondo; III. «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie. «Buonanotte». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20,45 - RETE ROSSA

LA FAVORITA

DI GAETANO DONIZETTI

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Carla Boni, Aldo Donà e Tino Vailati.

Kramer: M'am non m'am; Rossi: Voglio cantare al mare; Pintaldi: Canto giocondo; Abel: Ogni tuo bacio; Melber: Sol, sempre sei, Masche, tutti; Addormentarsi così; De Serrà: La ragazza del ritmo; Lerner: Invidia; Lubazzi: Avevo una cassetta.

13,55 Arti plastiche e figurative, rubrica a cura di Raffaele De Grada.

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa e Telefono II 21-95 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. «Rassegna del Teatro», a cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. «Posti nostri», Poesia friulana illustrata e letta da Chino Kramer. ROMA II: I consigli del medico - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia. MILANO I: 15,05-15,15 «Itinerari milanesi», a cura di Aida Mingiella.

17 - «Il grillo parlante», settimanale radiofonico per i bambini.

17,30 «Ai vostri ordini». Trasmissione organizzata per «La voce degli Stati Uniti d'America».

18 - CONCERTO

della pianista Lea Carlatino e delle violiniste

Anna Maria Castagni e Adelina Micheli

Prima parte - Boccherini: Duetto op. 5; a) Allegro, b) Menuetto, c) Rondò; Viotti: Andante (dal duetto I op. 9) per due violini. Seconda parte - Chopin: a) Improvviso in fa diesis minore, b) Valzer; Brahms: Rapsodia in re minore per pianoforte.

18,30

BALLABILI E CANZONI

Mascheroni: Lontano; Olivieri-Frati: Un valzer di Chopin; Selina-Cavaliere: M'ha detto, se ne va... Redi: Don Ramon; Bastelli-Consiglio: In America; D'Anzi-Braconi: Ti bacerò stasera; Marches-Boneschi: Fontasse di primavera; Nebada-Ponché: Bimba perché piangi; Curlet-Odetto: Noche de luna; Castrolì: Il ballo dei gasometri; Tesconi-Kramer: Tutti matti; Young-Heyman: Love's letter; Rossi: Louisiana; De Santis-Moggiati: Alfabeto musicale; Pavese-Tettoni: Perché non posso dirti che t'amo; Casaro-Pelay-Lucini: Addio pampa mia; Curlet-Pinchi: Non dirmi addio; Romitelli-Galletti: Se cerco la

trova; Galassi-Manlio: Madonna Poetia...; Giacobetti-Mala: Oggi ho visto un leon.

(Messaggerie Musicali).

BOLZANO: 19-19,55 Programma in lingua tedesca.

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,32 LA GIRANDOLA

Radio-divertimento di Marchesi e Steno. Compagnia del Teatro Comico musicale di Radio Roma. Gino Filippini e la sua orchestra. Regia di Franco Rossi. (Carenotti).

21,15 FANTASIA

Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili

con la partecipazione di Rossana Beccari, Pietro Carapellucci, Enzo Poli e del Quintetto Abel.

Autori veri: Fantasia sonora; Petralia-Martelli: Vado verso il mio paese; Escobar: Fantasia Ispano-Brasileña; Gervasio: Fantasia.

22 - E' PROIBITO UTILIZZARE I FANTASMI radiocommedia in un atto di Fei Silvestri

Personaggi ed interpreti:

Della Anna Caracaggi
Francisco Gino Manara
Mauro Francesco Sormano
Rogolin Angelo Zanobini

Compagnia di prosa di Radio Torino Regia di Claudio Fino

22,35 CONCERTO

del violinista Angelo Stefanoni, e del pianista Sergio Magnani.

Montico: Sonata in la minore per violino e pianoforte; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro molto; Debussy: Sonata in sol minore per violino e pianoforte; a) Allegro vivo, b) Intermezzo (fantastico e leggero), c) Finale (molto vivo).

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo

Angelini e la sua orchestra

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il Duo Fasano

Chailin: Bughibù; Hagen: Harlem notturno; Kramer: E' tutta paragonanda; Buzzacchi: Non so; Ignazio: Shengai Lullaby; Misaki: Maria de Bahia; Galassini: A mezzanotte; Smith: Pardon signora.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte». **0,10-0,15** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8. Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13.55 Disco. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Ind: Listino borsa. 17.30 Radiogiornale dei piccoli. 18.15 Melodie e canzoni. 18.30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19.30 Lezione di francese. Ind: Motivi alleori. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.32 Intenzione leggera. 20.45 «La favorta», di G. Donizetti.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: «La donna al lavoro». 8.20-8.40 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata alla assistenza sociale. 12 Trio Alegrani. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Musiche brillanti. 13.55 Taccuino radio-

Viaggio di nozze

C. I. M. M. I.

a pagina 25



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17.30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. MICHELANGELO IORIO, PERUGIA: «Le filodrammatiche negli S. U.».

2. PINA COSTA, GENOVA: «Smoke Gets in Your Eyes», (Kostelanetz).

3. OSCAR MEDOLA, SAN MARTINO FERRARESE: «Novità tecniche nel campo automobilistico».

4. MARGHERITA DE CAPITANI, LOANO: Due canti indiani del Nord America, e «Indian Love Call», (N. Eddy e J. Mac Donald).

5. F. RECHICHI DI DELIANOVA e PASQUALE SERRAO, REGGIO CALABRIA: «Il Piano Scultoreo Dalton».

6. NINO ANGIULI, ROMA: «Gli uomini più ricchi degli S. U.».

7. SILVIA D., ROMA: «On The Street Of Dreams». (Quartetto Ink Spots).

INDIRIZZATE



LE VOSTRE RICHIESTE ALLA: VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO

ALLE 15.14 SULLA RETE ROSSA

FINESTRA SUL MONDO

RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA

fonico. 14 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14.30 «Fonte viva», a cura di Giorgio Nataletti. 14.53 Panorama sportivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15.14-14.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci. 19.15 Orchestra diretta da E. Niccoli. 19.45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Angelini e la sua orchestra. 21.15 «L'altra sponda», un atto di Claudio Serpi. 22 Musica operistica. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 20 Musica leggera riprodotta. 21 Notiziario. 21.30 Abbesse Daoud: «L'Arlesiana», in 8 atti e 5 quadri. 23.30 Musica riprodotta. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio. 18.50 Voci del tempo. 19 Ora russa. 20.20 Commedia. 21.10 Voci ebbri. 21.30 Musica varia. 22.30 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Orchestra diretta da André Joazeau. 19.45 Notiziario. 20.30 Dischi di compositori gallici. 21 Padre d'opere: Richard Wagner (dischi). 22 Notiziario. 22.15 (Selo dei Concerti celebri) - Beethoven: Trio concerto in do maggiore, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra, op. 56. 22.35 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Melodie di Mussorgsky, Kodaly, Strauss, Vaughan Williams, De Falla. 19 Notiziario. 19.30 Musica leggera in dischi. 20 Follie della Svizzera Italiana. 20.15 «La rosa bianca», secca radiofonica. 21.15 Orchestra diretta da Jev Verclet. 22 Notiziario. 22.15 Jazz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Oufench: «Le mariages aux lanternes», operetta in un atto. 20 Notiziario. 20.30 Jean Giraudoux: «Intermezzo», musica di Francis Poulenc. 22.15 Notiziario. 22.30 Il libro preferito della Francia. 23 Musica da camera olandese, interpretata dal pianista Sini Van den Bosch - J. Willem Eyser: Sonata; 2. G. Mulder: Tre preludi; 3. H. Andriessen. 23.31 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.03 «O Parigi quel soggiorno». 19.30 Notiziario. 20.05 Rvra musicale. 20.35 Nel campo delle stelle. 21.30 Tribuna parigina. 22 Appuntamento con la fortuna. 22.15 I racconti dei martelli: Tristan Bernard; 1. «Il posto d'onore»; 2. «Un laccatore». 22.32 Musica da ballo riprodotto.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Canzoni preferite. 20 Il «Piccolo teatro». 20.45 Il club del pignone. 21.15 La rivista di Jone Noth. 21.56 Programma vario. 22.26 Varietà. 23 Notiziario.

GERMANIA

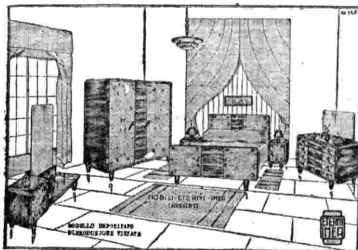
AMBURGO - HANNOVER

18 Notiziario della Germania occidentale. 19 Melodie. 19.45 gessi. 19.45 Inferno. 20.15 Notiziario. 20.30 Musica da ballo. 21.35 La voce dei partiti. 21.45 Notizie. 22.30 Ciclo di trasmissioni dedicate a figure rappresentative della intelligenza latina contemporanea - prima trasmissione. Benedetto Croce, testo del Prof. Fritz Schalk. 24 Notizie. 24.05-24.30 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

18 Lezione d'inglese. 18.15 Confrontazione. 18.25 Segnale orario. 18.30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Rapporto al programma musicale. 19.45 Confrontazione. 20 Notiziario. 20.15 «Glorie musicali di comunisti». 20.20 «Il mondo in casa», varietà musicale. 21.15 Correnti della cultura moderna: a) Poésie di Britting, b) Brani del «Carmina Canalis» di Off. 23 Notizie. 23.15-24 Nuova danza tedesca.

Classici della durata



*
M O B I L I
E T E R N I I M E A
C A R R A F E

*
Vendite in tutta Italia - Francoporto - imballo gratis - rateali - chiedete catalogo illustrato gratis RS/28

Il tempo è denaro...



INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica di Delibes e di Chabrier. 20 Rivista. 21.30 Un e giallo. 22 Notiziario. 22.30 Racconti da balletti: «La Bottega Fantastica» di Rosini-Borghini - orchestra diretta di Gilbert Vinter. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Rivista. 21 Rivista. 22.30 F. Durbridge: «Paul Temple e il caso Curzon», un e giallo. 23 Notiziario. 23.15 Victor Silver e la sua orchestra da ballo. 24 Appuntamento in Spagna. 0.30 Paul Rousset e Charles Smart all'organo da teatro. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Facciamo un po' di musica. 4.15 Musica operistica. 5.30 Panorama di varietà. 6.45 Musica preferite. 7.15 Orchestra leggera della B.R.C. del Midland. 8.15 Orchestra Capitol. 9 Banda militare. 10 Concerto vocale e istrumentale diretto da Anthony Bernard: Musica di Berkeley, Finzi e Scarlatti. 11.30 David Juv e la sua orchestra. 12.15 Orchestra Stordurli. 13.15 Melodi scelti. 13.45 Reg. Leopold e i suoi monstori. 14.15 Rivista. 15.15 Concerto diretta da Stanford Robinson - Claiwoksi. 1. La bella addormentata, valzer. 2. Sinfonia a 5 in mi minore. 17.15 Club del finanziamento. 18.30 Motivi scelti.

21.15 Philip Green e la sua orchestra. 22 Sassy Macpherson e la sua orchestra. 22.30 Musica operistica.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Musica caratteristica. 18.25 Marie militari. 18.40 Confrontazione. 18.55 Concerto orchestrale. 19.30 Notizie. 19.40 Eco del tempo. 20 «Il quadro del mese». Confrontazione del dott. Bernard Gies. 20.35 Concerto sinfonico. 22 Notizie. 22.05 «Per gli amici della musica». 22.40-23 «Un paio di danze», musiche riennsi e ungheresi!

MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 11 Musiche di Giuseppe Verdi - Violino solista: Margit Hilgery - 1. Sonata in sol minore detta «Il tedio del diavolo». Due tempi della Sinfonia Pastorale per archi e continuo. 12 Musica operistica. 13.45 Benvenuto Hahn: La Hite chez Thérèse, suite. 18 «Tra le sed e le sette». 19 Dischi vari. 20 Musica da camera. 21.40 Jazz sinfonico con la grande orchestra di Radio Ginevra. 22.15 Notiziario. 22.30 Resoconto: Sinfonia a 5 in do minore, op. 67. 22.55 Sconcerta.

SOTTENS

18.30 Ark. da film e opere americane. 19.15 Notiziario. 19.40 Canzoni. 20.15 Varietà. 20.30 Georges Bar e Louis Vercetti: «La fontaine lumineuse», commedia in tre atti. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica strumentale.

LE "GEMME DI BETULLA" DEL DR. CARREL ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI - ROBERTS

STAZIONI PRIME 6,54 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musichette del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per le donne: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino orototattico). — 11 Musichette richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari inferiori: a) «La vittoria di Eppetto», di Mario Pedullini; b) Piccola poetica. — 11,55 Rete Nela (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Musichette dell'America Latina. — 12,15-12,56 Programmazione in tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - ROMA I: 12,25 «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa - ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario, Giornale radio.**

21,30 - RETE ROSSA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

FERNANDO PREVITALI

DIRETTORE MUSICHE DI

VIVALDI, MOZART, ROSATI, DAVICO,
PROKOFIEFF

RETE ROSSA

11,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRAZIGANA
Wasi Kricawa
(Palmolive)

14 - ORCHESTRA
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Ebe De Paulis, Luciano
Tajoli e Tati Casani

14,50 «Chi è di scena?», cronache
del teatro drammatico, a cura di
S. Ivo D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle in-
terruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: «Tempi d'ur-
telli», di Enzo Biagi - CATANIA - ROMA I
- PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN
REMO: Notiziario economico e movimento dei
porti.

GENOVA I - SAN REMO: 15,50 Liguri Illustri
- 15,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 - Fomeriggi teatrali:
UN'ORA
CON CARLO BERTOLAZZI
in compagnia
di Ferdinando Palmieri
Comp. di prosa di Radio Milano
Regia di Enzo Conzatti

**18 - Il segretario dei piccoli: «Pio-
mocchio».** Scene, strofette e versi
di Esopino.

18,30 MUSICA DA BALLO
Kramer e la sua orchestra
Cantano: Fio Sandon, Vittorio Pal-
trinieri, Cleudio Parola ed Enri-
Cecile.

Dave Be: Chi Bim Bam Bam; Tes-
toni-Ceroni: Abbandonati a me; Tes-
toni-Kramer: Ambrogio Tremolada;
Oliveri: Sogno o forse no; Erd-
man: Signorina di nessuno; Green:
Body and soul; Giacobetti-Kramer:
Babada; Testoni-Righi: La rosa del
deserto; Nisa-Barzizza: Non dirmi
besame; Luttazzi: Troppo tardi; Coc-
ca-Vigevani: Vicia la fiarmonica;
Giacobetti-Savoca: Per la vicia; Bon-
fanti-Russo: Rosemary; Gianetto: L'at-
tessa feticcia; Hurd: Lolly Pop.

**19,25 Quartetto per pianoforti (Re-
gistrazione).**

19,40 «Università internazionale Gu-
glimo Mareoni».

CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.
19,55 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodonti).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,32
HOPOP... LÀ!
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Leone Gentili,
Gino Filippini e la sua orchestra,
Regia di Riccardo Mantoni.

21,30 Stagione sinfonica della Rai:
CONCERTO SINFONICO
diretto da
FERNANDO PREVITALI
con la partecipazione della pianista
Ornella Pultti Santoliquido
e del fagottista Carlo Tentoni

Vivide: Concerto in la minore, per
fagotto, archi e cembalo; a) Allegro
moderato, b) Largo, c) Allegro (sol-
ista: Carlo Tentoni); Mozart: Sinfonia
in mi bemolle maggiore (K. 543); a)
Adagio, b) Andante, c) Allegro
fresco (Mimetto); d) Allegro (Finale);
Rossini: Sonata per orchestra; Dav-
co: Canzoni brevis, per baritono, coro e
orchestra (solista: Sergio Nicolati);
Prokofiev: Concerto n. 3 in do ma-
giore, op. 26, per pianoforte e orche-
stra; e) Andante, Allegro, b) Tema
con variazioni, c) Allegro, ma non
troppo (solista: Ornella Pultti Santoliquido).

Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana
Istruttore del coro:
Gaetano Riccietelli

Nell'intervallo: Scrittori al micro-
fono: Arrigo Cajumi.

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.
Lesso-Valerio: Dita virtuose; Rizza-
Doderio-Meneghini: He chante un ré-
frain; De Via-Gyp: Sette ballerine;
Raven: Porquet; Oliviero-Manlio: Non
conosci Napoli; Vione: Sogno mallo-
co; Wood-Gibbs: Cora s'innamora; Val-
ladi-Lancet: Rosarito; Mojoli-Gallazzi:
Valse dei tram; Milena: La libellula;
Wolmer-Beltrami: Gioiellerme.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Be-
nvenne e il Duo Fasano
Kramer: Cotton Club; Pannelli: Nes-
suna come te; Panzutti: Che bella co-
sa; Fortini: Per sempre; Trotti: Sec-
chiolite; Russo-Bonfanti: Je t'attends;
Marenco: Nel boschetto; Goodhart:
Serenata delle compagne; Cavallaro:
Chopin; Olivero: Fatturata di Na-
poli; Rodgers: Dove e quando.

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e
Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario.
Listino Borsa e liberali teatrali toscani.
FIRENZE: Palazzo Strozzi - GENOVA I e TU-
RINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova
e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie spor-
tiche - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del
Mediterraneo. «La settimana musicale», di An-
tonio Prochia - UDINE - VENEZIA I e VIBRONA:
Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia.

17 -
MUSICHE DI COUNT BASIE
eseguite da Francesco Ferrari e dal-
la sua orchestra.
Pennasé atomp; Good morning blues;
Royal flush; Basie blues; John's idea;
Doggin around.

17,30 Parigi vi parla.

18 - CONCERTO
della pianista Janine Weill
Debussy: 1. Quattro preludi; a) La
cathédrale engloutie; b) Les collages
d'Anacardi; c) La porte du vino, d)
Feux d'artifice; 2. Tre studi.

18,30 Il mondo in cammino.
BOLZANO: 18,30-18,55 Kinderkreise (Canterio
del bambini in lingua tedesca). Programma te-
desco.

18,45 Romanzo sceneggiato:
JANE EYRE
di CARLOTTA BRONTE
Riduzione di Barbara Coupen
Traduzione di Franco Canogni
Regia di Anton Giulio Majano.
(Terza puntata)

19,45 Attualità sportive.

19,55 L'oroscopo di domani. (Chlo-
rodonti).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,32 MUSICA OPERISTICA
Cherubini: Anacorente, ouverture;
Bellini: I puritani, «Son vergin vez-
zosa»; Ponchielli: La Gioconda, «O
monumento»; Verdi: Otello, duetto fi-
nale dell'atto primo; Wagner: Tris-
tano e Isotta, «Sola voglio»; Puccini:
Tosca, «Recondita armonia»; Masc-
agni: Cavalleria rusticana, «Gli aranci
cilezzano».

21,15
LETTERE DA CASA ALTRUI
Corrispondenza da tutti i Paesi
del mondo.

21,25 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Quartetto Stars e i Radio
boys.
Di Lazzaro: Lucciole; Gilar: Quando
cantava tu; Innocenzi: Non andrà
sempre così; Barzizza: Papallo d'oro; Pra-
to-Lampo: Ciao Turin; Redi: Vecchio
Danubio; Pasero-Chiosso: Bulbulet-
tando; Raimondo: Adieu; Cody: Cicci
Cicci.

22 - Documentari giornalistici:
«Dalla strada alla ribalta»
documentario di Carlo Bacarelli

22,20 Dalla Taverna Ferrario di
Milano:
PREMIAZIONE
DELL'ORCHESTRA VINCITRICE
DELLA BACCHETTA D'ORO 1948:
Complesso diretto dal maestro
Bruno Canfora
(Ditta G. B. Pezzoli di Padova)

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.

23,30 CONCERTO
del Quintetto vocale polifonico
«Città di Milano»
diretto da Teo Uselli

Ada Fionani, soprano; Tetia Pumo,
contralto; Giuseppe Pettenati, tenore;
Giacomo Cottino, tenore; Dante Ago-
stini, basso.

Anonimo del 1200: Due laudi; a) Cri-
sto è nato; b) Lauda di Maddalena
(trascritto Uselli); Gesualdo da Venosa
(1500): Quanto ha di dolce Amore (ma-
drigale); Croce: Canzone del cu-
co e del rosgnolito (dalla «Tricra
musicale»); Due canti popolari finlan-
desi; Un canto popolare russo (tra-
scritto Uselli).

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Kawalet e il suo piccolo jazz. 13,45 Un brano sinfonico. 14 Terza pagina. 14,20 musica varia. 14,30 La voce di Londra. Indì: Listino borse. 15,15 Concerto. 17,30 Tè danzante - Nell'intervista: Varietà. 18,30 La voce dell'America. 19 Concerto da camera. 19,30 Canzoniere triestino. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,25 Intermzzo. 20,32 «Hoop»... la. 21,30 Concerto Sinfonico diretto da F. Previtali, con la partecipazione della pianista O. Puliti Santoliquido. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenevi.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non s'incevchia». 12 Fantasia musicale. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra estera. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da E. Nicelli. 14,50 La settimana cinematografica. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Rudy Windsor all'organo Hammond. 19,20 Fantasia di canzoni - Orchestra diretta da E. Nicelli. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra diretta da Nello Segurini. 20,55 «Il bracciale di Sheherazade», varietà musicale. 21,45 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent (Registrazione): 1. John Ireland: «London Overture»; 2. Vaughan Williams: «London Symphony». 22,45 Canzoni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 20 Musica riprodotta. 20,30 Quintetto vocale diretto da Jean Baret. 21 Notiziario. 21,30 Panorama di varietà. 22,15 La tragica storia del Dottor Faust. 22,45 Concerto solista. 23,30 Musica riprodotta. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,50 Voci del tempo. 19 Ora ras. 19,45 Trasmissione della Sala della Società musicale - Concerto in abbinamento della Associazione degli Amici della Musica - Nell'intervallo: Notizie. 21,30 Trasmissione regionale. 22,20 Musica operistica.

BELGIO

18,30 Coro della Radiodiffusione Nazionale Belgica diretto da René May. 19 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Daniel Sternfeld, con la partecipazione della pianista Marcelle Mercier - 1. Mozart: Sinfonia «Jupiter»; 2. Milhaud:

Viaggio di nozze
C. I. M. M. I.
a pagina 28

ERNIA
IL SUPER NEOBARRERE
SENZA CONTRAINDICAZIONI
IMMOBILIZZAZIONE TUTTE LE ERNIE

TORINO - Via S. Secondo, 11 - Tel. 53-389
MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 70-565
FIRENZE - Via Borgo S. Lorenzo, 3
CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA

Il Carnevale di Aix, per pianoforte e orchestra; 3. Britten: Quattro interludi marini e Passacaglia, dal «Peter Grimes». 21,30 Piccolo concerto notturno. 22 Notiziario. 22,15 Jazz.

PROGRAMMA FIANMINGO

19 Notiziario. 19,30 Canzoni. 20 «La Vittoria», opera di Ciaikovski. 22 «La Vittoria», opera di Ciaikovski. 22,15 Musica riprodotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto spirituale diretto dal Padre Martin. 20 Notiziario. 20,05 Programma di varietà. 22 Musica riprodotta. 22,15 Notiziario. 22,30 Settimanale letterario. 23,15 Musica da camera interpretata dall'orchestra Louis de Froment - 1. Puccini: Tre danze. 23,40 Concerto per violini e archi; 3. Rameau: Terzo concerto. 23,31 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,05 Joséphine Baker e Jo Bonillon. 20,20 Panorama. 21 varietà. 21,05 Pierre Mac Orian: «Joseph Bladner, capitano del Reggimento di Waldner», adattamento radiofonico di Vito Franck. 21,40 Telenovela parigina. 22 Gédéon: «Pensées Nocturnes». 22,32 Musica jazz riprodotta.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni preferite. 20 «L'eri contro oggi», orchestra Jacques Méliès. 20,45 Musica senza parole. 21 «Il dio 213», giallo. 21,50 La vita in rosa, al pianoforte Georges Duvaux. 23 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO - HANNOVER

18 Notiziario. 18,55 Musica di Delfino e di Schubert. 20,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. 1. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate; 2. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte; 3. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la (l'italiana); 4. Brahms: ouverture per un Festival Accademico. 23 Bridge per radio. 23,30 Cabaret francese. 23,45 Discoteca parigina.

FRANCOFORTE

18 «Tu e il tuo vicino», conversazione. 18,30 «Chi che agnara scelta notturni», trasmissione di musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Sguardo ai programmi e musiche. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Il barbiere di Bagdad, opera comica in due atti di Peter Cornelius, diretta da Hans Moders-Kay. 22 Trasmissione politica. 22,20 Musica operettistica. 23 Notizie. 23,15-24 Orchestra notturna.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica di Delfino e di Schubert. 20,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. 1. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate; 2. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte; 3. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la (l'italiana); 4. Brahms: ouverture per un Festival Accademico. 23 Bridge per radio. 23,30 Cabaret francese. 23,45 Discoteca parigina.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 21 Noel Coward: «Questo piccolo mondo», commedia. 22,30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23,15 Maxine Sullivan accompagnata dal Trio Ralph Sharon. 23,35 Ed Phillips e la sua banda o Steve Race. 0,15 Charles Emmeo e il suo quartetto e Charles Smart all'organo. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Suona il pianista Julius Herterit - Scriabin: Ventiquattro preludi. 2,30 Rivista. 3,30 Sandy Macdonald all'organo da teatro. 4,15 Varietà. 4,45 Musica per pianoforte. 5,30 Club del jazz. 6,30 Jack Leon e la sua orchestra. 6,45 Musica preferite. 7,15 Ricordi musicali. 8,15 Musica leggera. 9 Rivista. 10 Concerto diretto da Charles Groves - 1. Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle per pianoforte; 2. Chopin: Andante spianato e Polacca; 3. Dvorak: Rapsodia slava n. 2 in sol minore; 4. Schubert: Rosamunda, intermezzo in si bemolle. 11,15 Club del farsomistici. 11,30 Howard Luzzati e la sua musica. 12,15 Concerto diretto da Arvid Hughes - 1. Beethoven: La dama bianca, ouverture; 2. Mozart: Così fan tutte, ouverture; 3. Mahler: Price: Glyndwr, ouverture. 13,45 Sandy Macdonald all'organo da teatro. 14,15 Concerto vocale-instrumentale diretto da Ben Jenkins. 15,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent. 1, Bach: Concerto in re minore per due violini e arabo; 2. Haendel: Israel in Egitto; 3. Bach: Concerto n. 5 in mi minore per pianoforte; 4. Haendel: Egitto: Ouverture in re minore; 5. Haendel: Zefeo il sacerdote, inno dell'incoronazione. 17,15 Concerto di musica spiritistica. 18,15 Concerto diretto da Gustav Strass. 18,30 Musica varia. 20,30 Rivista. 21,15 Concerto diretto da Charles Groves - 1. Johann Strauss: Il pipistrello, ouverture; 2. Montagne Phillips: Sinfonia; 3. Messiaen: Cavalleria rusticana, intermezzo; 4. Schubert: Danze rustiche austriache. 22 Mu-

Gancino

Grand Concorso

Addì 31 dicembre 1948 presso la Direzione Generale della SIPRA in Torino Via Arsenale, 33 si è proceduto con le norme di legge ed in presenza del sottoscritto Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino all'estrazione finale del Concorso «Gancino», consistente nel sorteggio di N. 1 ventura FIAT 500 per l'eserciente e di N. 6 Moto Vespa 125 per i consumatori. La vettura FIAT 500 è stata vinta dal blocchetto N. 048293 di Roma inviata dal Bar Pasticceria del Sig. Renato Egidì. Via Tritone N. 97.

Le 6 Moto Vespa 125 sono state vinte rispettivamente dal tagliando N. 15 blocchetto N. 078569 di Parma tagliando N. 90 blocchetto N. 006021 di Piacenza tagliando N. 88 blocchetto N. 058734 di Torino tagliando N. 33 blocchetto N. 023764 di Brescia tagliando N. 95 blocchetto N. 003089 di Aquila tagliando N. 61 blocchetto N. 136962 di Genova.

Bevete un Gancino ... e in bocca al lupo!

Gancia rosso



LE LINGUE STRANIERE ALLA RADIO

LA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE SARÀ LA CHIAVE DEL VOSTRO AVVENIRE!

Per seguire efficacemente i corsi che la RAI diffonderà a partire dal 2 febbraio p. v., è indispensabile l'uso dei manuali LEZIONI PER LA RADIO ITALIANA, compilati dai docenti dei corsi stessi:

E. Favara	...	L'inglese	L. 700
G. Valari	...	Il francese	500
E. De Paci	...	Lo spagnolo	600
L. Lazzarini	...	Il portoghese	600

Se il vostro Libro non è sprovvisto, richiedetelo direttamente con un vaglia a: ISTITUTO DEL LIBRO ITALIANO (I.L.I.) - Via Pomba, 20 - Torino

Orario delle lezioni:
MERCOLEDÌ e SABATO, da tutte le stazioni prime delle due reti:
ore 8,20 Spagnolo
» 8,35 Portoghese

da tutte le stazioni della Rete Azzurra:
ore 17 Inglese
» 17,15 Francese

LUNEDÌ e VENERDÌ, da tutte le stazioni della Rete Azzurra:
ore 17 Inglese
» 17,15 Francese



sica jazz. 22,30 Concerto diretto da C. Bayboul - 1. Elbel Smith: I predoni, ouverture; 2. Rhet-Bayboul: Numa soliti n. 4, dalla «Carmen»; 3. E. J. Moeran: Sinfonietta.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Conversazione. 19,05 Dado. 19,30 Notizie. 19,40 «L'eri, oggi, domani», cronaca bilingue. 20,10 Soluzione dell'opera «Pillide di Mélanie» di Debusy. 21 «Parigi, terzo distretto», radiocronaca. 22 Notizie. 22,05 Maxine di Beethoven. 22,30-23 Musica di Dvorak.

MONTE CERERI

7,15 Notiziario. 12,40 Danze - Musiche di Grieg, Borodin, Bartok, Sibelius. 13,25 Va-

gabondaggio musicale. 18 «Tra la nee e la sette», 19,15 Notiziario. 20 «Il dottor Alexis», film radiofonico di Francis Borgh. 21 Suona Jethell Menzies. 21,15 Radiocronaca. 22 Melodie e ritmi americani.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Radiocronache su richiesta. 20,10 «Gilette e vi risponderemo», 20,30 Concerto diretto da Wilhelm Furtwängler. 1. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico; 2. Wagner: «Idillio di Sigfrido»; 3. I maestri cantanti di Norimberga, ouverture. 22,30 Notiziario. 22,35 Julien Benda: «Il servizio tra il pubblico e l'arte moderna», conversazione.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione. (FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — Musiche richieste al Servizio Opzione delle RAI. — 11,30 Musiche dei popoli (registri. B.B.C.). — 11,55 Concerto del mezzo soprano Maria Luisa Pereno; al pianoforte E. Magnetti (Ricordi). (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e Canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche». — BARI I: Conversazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». E. Bassano: Le prime del teatro - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali. — BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti e il Duo Fasano

Johnson: Tuxedo; Redi: *Perché non sognar?*; Marcano: *Bucabiremba*; Vadi: *Donatelli un fiore*; Nazareth: *Cavaguinto*; Ellington: *Foresta triste*; Conaldi: *O mama*; Bullion: *Triste corezzo*; Raimondo: *Canzone d'autunno*; La Rocca: *Tiger rag*.

14 — Strumentisti celebri.

Tartini: *Il trillo del diavolo* (violonista Yehudi Menuhin)

14,15 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cornier: *Re Rovers*; Soda: *Raye*; Bounce me; Costa-Cram: *Bambina*; Armstrong: *Passeggiando*; Viscevan: *Napoli e Maria*; Di Ceglie: *Sorridendo*; Barzizza: *Tema e divertimento*; Viscevan: *Valzer d'amore*; Fiasco-Nico: *Chi saprà vicerà bene*; Kenton: *Aristry boogie*.

15 Segnale orario.

Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 «Finestre sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

RAI: I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: *Rassegna cinematografica di Giulio Levi*.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario.

GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — POMERIGGIO MUSICALE

Musiche di Beethoven presentate da Cesare Valabrega.

La battaglia di Vittoria; Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (Vivace); Egmont: Overture.

18 — IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini.

18,30 CANZONI

E RITMI ITALIANI

eseguiti da Francesco Ferreri e della sua orchestra. Cantano: Marcellino Aroangiolli e Narciso Parigi.

Falocchetto: *Non ti voglio*; Vargas-Filibello: *Adios mi amor*; Pizzigoni: *Pinchì*; Allegremente; Fusco-Mari: *Bravo*; Sordani: *Servizi*; Trampet blues; Warren-Davilli: *Topela Santa Fe*; Cherubini-Pagano: *Serenata al tramonto*; Saetti-Mazzoli: *Dopo la pioggia*.

19 — L'ERBA DEGLI ERRORI

Un atto di Remy Bordaz

riduzione radiofonica di Marisa Mantovani. Compagnia di prosa di Radio Milano.

Regia di Enzo Convali

19,50 Attualità sportive.

PALERMO - CATANIA: Notiziario.

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 Pagine scelte da

BASI E BOTE

Commedia lirica

in due atti e tre quadri

di Arrigo Boito

Musica di

RICCARDO PICK MANGIAGALLI

Personaggi e interpreti:

Aricchino Battocchio, servo di Florindo e amante di Colombina

Colombina

Florindo, amante di Rosaura

Rosaura

Pantalon de; Biondino, tutore di Rosaura

Orchestra lirica di Radio Torino

diretta da Alfredo Simonetto

22,30 Concerto da camera della serie:

CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI

(Secondo concerto)

Musiche di

Paul Hindemith

dirette dall'autore

Esecutori: soprano: Magda László;

pianista: Giorgio Favaretto. - Complesso strumentale di Radio Roma:

flauto: Severino Gazzelloni; oboe:

Pietro Accorini; clarinetto: Giacomo Gandini;

clarinetto basso: Arturo Abbi;

corno: Domenico Ceccarossi;

trombe: Mario Lattanzi;

fagotto: Carlo Tenuti.

Settimino per flati (Teorina 1948):

a) Allegro - Intermezzo (Lento); b) Variazioni (Moderato); c) Intermezzo (Lento); d) Fuga con tre soggetti (Vedda: *marcia beresce*); Gruppo di leader per canto e pianoforte da «Das Marienleben» (nuova versione).

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

Van Heusen: *Vivi con piacere*; Bolognesi-Di Santa: *Rosy*; Kany-Clocco: *La Bionda*; Moore: *Dutch kitchen stamp*; Miglioli: *Canto per te*; Ruccione-Martelli: *Vecchia Roma*; Ignatio: *Varacuo*; Savar-Larcel: *Il valzer del bicchierino*; Selym: *Menzogna*; Baynes: *Destino*; Schwartz: *Danza degli scheletri*.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,15 - RETE AZZURRA

IL PAESE

TRE ATTI

DI GINO PUGNETTI

COMMEDIA PREMIATA AL CONCORSO NAZIONALE

"RICCIONE", PER IL DRAMMA

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

13,20 MUSICHE BRILLANTI

Orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione del duo pianistico Pomeranz-Bellino

Lehar: *Interludio da «Giuditta»*; Chaminade: *Pas des Cymbales*; Gentili: *Scherzo*; Theiler: *Saluti viennesi* (fantasia sui motivi di celebri valzer per due pianoforti e orchestra); Caporilli: *Festa a Jokohama*; Fiorillo: *Tarantella*.

13,54 Cronache cinematografiche.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA I: Notiziario. Listino Borsa.

MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Trasmissione per i ragazzi.

Margherita Cattaneo: «Abbasso il galateo!». Il episodio (Una rivelazione mancata).

17,30 Ritmi d'America. Trasmissione organizzata per «La voce degli Stati Uniti d'America».

Oman l'ocat: *sans pyjama*; I'm a coming a corting; You were meant for me; The dicky bird song; Rounted heart; How soon; I'm looking over; Now is the hour; Tooile; Coolie, Doolie.

BOLZANO: 18,30-19,55 Programma in lingua tedesca.

18 — Musica leggera per orchestra d'archi.

18,30 CONCERTO dell'Orchestra della Società Scarlati di Napoli. (Seconda parte).

Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*; a) Adagio molto - Allegro con brio; b) Larghetto; c) Scherzo; d) Allegro molto.

Dopo il concerto: Musica leggera.

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 IL BRACCIALETTO DI SHEHERAZADE

Varietà musicale

Kramer e la sua orchestra

Orch. diretta da Ernesto Nicelli

Regia di Nunzio Filogamo

(Piletti).

21,15 IL PAESE

Tre atti di GINO PUGNETTI

Novità assoluta

Compagnia di prosa

di Radio Torino

Personaggi ed interpreti:

Cirillo: Francesco Sormano

Anna: Lina Accorini

Maria: Adriana De Cristoforo

Celestina: Anna Caravaggi

Daisy: Misa Mordeggia

Alberto: Gino Mavara

Vigi: Ugo Pozzo

Una serva: Nora Pangrazzi

Il pensiero: Angelo Zanobini

Regia di Claudio Fino

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 Musica leggera.

Oliver: *Opera n. 1*; Panzutti-Danpa: *Muchachita*; Marletta: *Tarantella dell'amore*; Casiroli: *Splende la luna nuova*; Lopez: *Noi del mare*; Giuliani: *Rendez moi mon amour*; Foster: *Oh Susannah*; Panzutti-Danpa: *Musica leggera*; Meascham: *American patrol*; Delibes: *Danza circoasa*.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operative. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Angelini e la sua orchestra. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Indi: Listino borsa. 17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Motivi da opere. 19,30 Il medico ai suoi amici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Intermesso. 20,50 Commedia in tre atti. 22,30 I grandi compositori internazionali. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: «Varietà». 8,20-8,40 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'emigrazione. 11,55 Concerto soprano M. T. P. Reno. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Angelini e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Strumenti celebri. 14,15 Orchestra Cetra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Quintetto Zucchini. 20,50 Romanze eseguite dal soprano R. Tebaldi e dal tenore G. Prandelli. 21,05 I grandi concertisti internazionali: Concerto del violinista Jacques Thibaud; 1. Mozart: «Sonata in sol magg.»; 2. Fauré: «Sonata in la magg.» op. 13. 21,45 Conversazione del prof. Silvio Vardabasso. 21,55 Orchestra diretta da E. Niccoli. 22,15 Fantasia musicale. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteor.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Musica operettistica riprodotta. 21 Notiziario. 21,30 Varietà. 22 Concerto diretto da Victor Clower, con la partecipazione del violinista Henri Michel - 1. Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; 2. Beethoven: Concerto per violino e orchestra; 3. Berlioz: Sinfonia fantastica. 23,30 Musica riprodotta. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,20 Conversazione. 18,50 Notiziario e teatrali. 19



Ascoltate stasera alle 20,30 la radio rivista il Braccialeto di Sherazade organizzata per il Lievito Royal, indispensabile alla perfetta riuscita dei vostri dolci. Chiedete al vostro Droghiere la scheda per ottenere gratuitamente il famoso Braccialeto di Sherazade patinato in argento, offertovi dai fabbricanti del LIEVITO

ROYAL BAKING POWDER
STANDARD BRANDS INC. - NEW YORK
E. PILETTI & CO. - MILANO

Rubrica filatelica. 19,10 Musiche sinfoniche austriache. 20,20 Ora russa. 21,30 Musica varia. 22,15 Conversazione del dr. Hans Thuring. 22,30 Bollettino della zona.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Concerto diretto da G. Béthune. 19,45 Notiziario. 20 Gilbert: La pista del Sud, romanzo radiofonico. 22 Notizie. 22,15 Dischi.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Melodie fiamminghe. 20 Musica richiesta. 21 Diafolli cabri: Don Gaslotti e Sancio Pancia. 21,20 Complesso Fred Hartley. 22 Notiziario. 22,15 Royal: Sonata per violino e violoncello. 22,40 H. Schmitt: Suite en réclat.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Emile Nollet e la sua orchestra. Canto: Jean Pader. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Roger Desormière, con la partecipazione del soprano Marcelle Barlet - 1. Cinque pezzi del XVII secolo in suite francese (da un manoscritto di Camille); 2. Chausson: Gramscia; 3. Suite: Poemi per noi: a) Jack in the box, b) En habit de cheval, c) Gramscia; 4. Poulenc: Sinfonia. 21 Notiziario. 22,30 Varietà e cinema. 23,31 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Il giardino della gioventù. 19,30 Notiziario. 20 Albert de Tencaille: «Cambrinus, re della biera», fantasia fiamminga. 21,50 Tribuna parigina. 22,10 Club degli iniziatori. 22,25 Attualità di ieri: 1936. 22,42 Musica da ballo riprodotta.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni preferite. 20 Complesso Roger-Roger. 20,45 Il gran premio delle Quattro Stagioni. 21,15 I comici di Parigi. 21,50 Roger Dumas e Jean Marnat: «Proibito al pubblico», commedia in tre atti. 24 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO - HANNOVER

18 Notiziario della Germania occidentale. 19 Musica varia e concertistica. 20 La tragica storia della vita e della morte del dott. Giovanni Faust di Cristoforo Marlowe, riduzione radiofonica e regia del dott. F. Wenzhausen (registrazione della B.B.C.). 21,45 Notizie. 22,30 Ciclo di trasmissioni dedicate a figure rappresentative della intellettualità latina contemporanea - terza trasmissione: José Ortega y Gasset, letto dal prof. Robert Carus. 24 Notizie. 0,05-0,30 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

18 Musica ritmica. 18,15 Conversazione. 18,25 Segnale orario. 18,30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Spigolo ai programmi e musiche. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Minzoli e Gaudes. 20,30 Comunicazioni del Comando Militare di Berlino. 20,45 Musica operettistica. 22 Conversazione. 22,10 Concerto sinfonico. 23 Notizie. 23,15-24 Musica sinfonica contemporanea da camera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Musica di Debussy e di Schubert. 20 Edmundo Iles e la sua Banda Rumba. 20,30 Concerto del Quartetto Duguesne. 21,30 Rivista I.T.M.A. 22 Notiziario. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Brevevoto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Dramma musicale del West. 21 Canzoni di ieri e di oggi. Orchestra Sidney Torch. 22 Avventura poliziesca. 22,30 Arthur Askey. 23 Notiziario. 23,15 Un po' di poesia. 23,35 Lou Proger e la sua orchestra. 0,15 Musica leggera. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Dischi. 3,30 Billy Mayrzel e la sua musica. 4,45 Jazz. 5,30 Banda militare. 6 Sudley Lippin e la sua orchestra. 6,45 Musiche preferite. 7,45 Orchestra Bobby Howell. 8,15 Musica leggera. 9,30 Motivi scelti. 10,30 Musica da camera. 11,30 Jack Leon e la sua orchestra. 12,15 Concerto con la partecipazione dell'Orchestra Arthur Birrell, del pianista Billy Mayrzel e del baritone Roland Robson. 13,15 Violoncellista Pierre Fournier e pianista Ernest Lush. 14,15 Facciamo un po' di musica! 15,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del pianista Solomon. - 1. Brahms: Ouverture accademica; 2. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte; 3. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la (r. l. italiana). - 17,15 18,30 Viaggio musicale. 21,15 Musica leggera. 22 Musica preferite.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Orchestra tedesca. 18,30 Musica variata. 18,45 Trasmissione per i radiomobili. 19 Musica di Ravel e Debussy. 19,20 Radio scuola

GIOVEDÌ 20 GENNAIO

DISTURBI DOPO PASTI?

Eccovi un consiglio utile:



Se avvertite disturbi dopo i pasti, oppure soffrite di acidità di stomaco, bruciori, ciò può dipendere da iperacidità gastrica, che impedisce una normale digestione. Questa soverchia acidità del succo gastrico facilmente potrete neutralizzarla, prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA**. Questo rimedio antacidico, noto a tutto il mondo, dona rapido sollievo allo stomaco. Una prova con la **MAGNESIA BISURATA** farà contento anche Voi.

In polvere ed in compressa in tutte le farmacie

35

Digestione Assicurata

con **MAGNESIA BISURATA**



Una voce nuova e già nota

Enzo Amadori

Ecco alcune sue incisioni di successo:

- CQ. 1769 **Don Ramon** con Sestetto Pizzigoni
O mama mama » »
- CQ. 1807 **Vecchio cembalo** con Sestetto Pizzigoni
Voluttuosa beguine » »
- CQ. 1809 **Clopen - Clopan** con Orchestra Boneschi
Insensibilmente » »
- CQ. 1808 **Ostreggheta che putela**
Voluttuosa beguine canta Palleisi
- CQ. 1810 **Por la vieca** con Orchestra Boneschi
Tradimento » »



DISCHI COLUMBIA

In vendita presso tutti i negozianti dell'articolo

atica. 19,30 Notizie. 19,40 Eto del tempo. 20 Orchestra Dumas. 20,30 «Chavico» tragedia di Goethe. 21,35 Lieder di Wolf. 22 Notizie. 22,05-23 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,40 Ballad. 13,50 Melodia da film inglesi. 17,30 Arle: Haendel, Caccini, Buonocini. D. ruzzy. 18 «Tra le sei e sette». 19,15 Notiziario. 20 Visti di città italiane e di colonne sinistre. 20,45 Concerto

diretto da Fritz Brun, solista H. V. Andrea, violoncellista - 1. Brun: Concerto per violoncello e orchestra; 2. Berlioz: Sema d'amore, da «Guilietta e Romeo». 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario.

SOTTESI

19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 La estesa della felicità. - 2. Due amici vegliano su di voi», film radiofonico. 20,30 Varietà. 21,30 Concerto diretto da Victor Desarmen. 22,30 Notiziario. 22,35 Piccola parata notturna.

STAZIONI PRIME 6.54 Dettature delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabloggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10-8.20 Per la donna: «La fiara delle Vanità» a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI Orchestra dirette da Leone Gentili. Cantano: I. Bernascone, Rossella Del Lago, Antonio Basurto e Sergio D'Alba. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Quando Berta filava», di Maria Polizzi; b) Esecuzione di canto a cura di G. Nicoletti Pupilli. — 11.55 Radio Naje (per la Marina). (BOLZANO: 11.55 Programma di canzoni - 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.25-12.35 *Eventuali rubriche locali.* (MILANO I - FIRENZE I - TORINO I - GENOVA I - «Questi giovani». - ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Listino Borsa - NAPOLI I - «Problemi napoletani e del Mezzogiorno» (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Flo Sandon, Vittorio Palmirini e Claudio Perola.

Bornie: Sweet Georgia Brown; Luti, tuzzi: Ti scriverò; Fraga: Radames diacupati; Testoni-Kramer: Trattamento; Giannetani-Rava: Un po' per cella; Giacobetti-Impallomeni: Se tu mi dei no; Testoni-Fabozzi: Ancora; Giacobetti-Kramer: Ostregghia che putela; Panzer-Rizza: Ho bisogno di baci; Impallomeni: Marisa e la rosa; Lambert: Tromba e tam tam.

14 — CANZONI NAPOLETANE

Quintavalle-Casillo: Nun lassamme Napule; Staffelli-Mengone: Penicillina; Lema-Capillo: Nun 'a penzo proprio cchiù; Della Gatta-Mattarella: Vint'anne; Felicchio-Di Lutto: Starnettellata; Pisano-Cioffi: E rrose parlano; Manillo-Staffelli: E accussì l'ammore gra; Rendine-Bonagure: Nuttata; Ruocco-Marzo: St'ammore è na bugia; E. A. Mario-Pisano: Prima, seconda e terza; Rossetti-Di Gregorio: Doje Madonna.

14.30 Tony Lenzi al pianoforte. Barizza: Grigio è il cielo; Thaler: Perdo la bussola; Kern: Smoke gets in your eyes; Lenzi: Boogie blues; Lattanzi: Sorge l'alba; Taccani: Ricordami.

14.53 «Films» visti da Alberto Molavia.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

RAI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. — BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. — GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — «POMERIGGIO MUSICALE»

Resighi: Gli uccelli, suite per piccola orchestra; Cherubini: Sinfonia in re maggiore; a) Allegro, b) Larghetto cantabile, c) Scherzo, d) Allegro vivace; Grieg: Dal balletto di Céphise et Procris; a) Giga, b) Tambourin.

18 Il convegno dei 5 ragazzi.

18.30 MUSICA OPERISTICA

Rossini: a) L'assedio di Corinto, sinfonia, b) Semiramide, c) Ah, quel giorno ognor rammento; Donizetti: Don Pasquale, «Sogno soave e casto»; Verdi: Falstaff, «Sul fil d'un soffio e svolo»; Ponchielli: La Gioconda, «Enzo Grimaldo, principe di Santafior»; Cioè: Adriana Lecouvreur, «Io son l'umile ancella»; Wagner: I maestri cantori di Norimberga, «Sopra al mite aprile»; Puccini: Le Villi, la tregenda, intermezzo.

19.10 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi, Narciso Parigi e Marcello Arcang oil.

Claudio-Panigini: Ragazza intelligente; Oliviero-Manlio: Il piano è partito da Napoli; Leuvre-Riv: Je pleure; Pagnini-De Santis: Viva Noè; Kramer-Stone: Quando vedo un film; Presta-Giamen-o: Il mio cuore ha scritto una canzone; Miletto-Nervetti: Come te; Lacrenza-Cambi: Mexico lontano; Hampton: Chop Chop.

19.40 «Università internazionale Guglielmo Marconi».

PALERMO - CATANIA: Attualità. Notiziario.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodent).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.32 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Carla Boni, Tino Vailati, Aldo Donà, il Quartetto Stars e i Radio Boys.

Ceragioni: 'Tho scritto tante volte; Ravanni: La classe degli astini; Ceragioni: Novembre; Bianco: Fiesta grande; Ferreri: Presentamento; Caviglia: Bohando: Ascoltando le aglie; Fecchi: Rosse labbra; Barzizza: Ay Nicolotti; Rossi: Voglio parlare al mare; Pavese: Il fantasma innamorato; Mascheroni: Addormentarmi così; Richmond: Circo Rataplan.

Nell'intervallo (20.55): Vi parla Alberto Sordi.

21.30 Documentari giornalistici, «Come va ragazzi?», a cura di Luca di Schiena, registrato al carcere dei minorenni in Roma.

21.55 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Francesca De Angelis e Luciano Tajoli

22.45 Dante Alderighi: «Ricordo di Wolf Ferrari».

22.55 Musica da ballo

Mobilgia: Ghiaccio caldo; Mojoli: Musica nera; Cugat-Gonzales: Sogno azzurro; Gome-Pinchi: Verde l'uno; Scotti: J'ai deux amours.

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO

Da «Amleto» di William Shakespeare a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Gagni e Franco Rossi.

0.15-0.30 Ultime notizie. «Buonanotte». Previsioni del tempo.

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

D. E. INGHELBRECHT

DIRIGE

LA DAMOISELLE ELUE E LE MARTYRE DE SAINT SEBASTIEN

DI DEBUSSY

13.10 Cerillon (Manetti e Roberts).

13.20 ORCHESTRATZIGANA Wasti Kricawa (Palmolive)

13.50 «Novità di Teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna dello sport - GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Eddi d... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno (Rassegna del cinema, di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vigolo.

VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Conoscete Mister Calloway?

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benenve e il Duo Fasano

Braschi: Anna Maria; Pavese: Sempere qui; Villa: Occhioni neri; Melker: Ombre; Sigman: Bongo Bongo; Chilli: Un fil di fumo; Mariotti: Gli sguardi parlano; Falcochio: Madonnina mia; Calligari: Vivo nel sogno; Rossi: La prima sera.

18.20 CONCERTO

del violinista Luigi Schininà e del pianista Ernesto Galdieri. Boccherini: Sonata in si bemolle maggiore, op. 5. n. 1: a) Allegro con moto, b) Adagio, c) Presto assai; Honegger: Prima sonata: a) Andante sostenuto, b) Presto, c) Adagio - Allegro assai.

18.45 Romanzo sceneggiato:

JANE EYRE

di CARLOTTA BRONTE
Riduzione di Barbara Couper
Traduzione di Franco Cagnoni
Regia di Anton Giulio Majano
(Quarta puntata)

BOLZANO: 18.45-19.56 Musica leggera. Programma in lingua tedesca.

19.30 «La voce dei lavoratori».

19.45 Bollettino delle neve.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodent).

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20.32 MUSICA FOLCLORISTICA

Guarino: Rincorrendo le farfalle; Godel-Sala: Veggia stazioni; Corino: Palmiro; Martuzzi: Mariolina, dei Mariolina; Pezzolo: La motocicletta; Simi-Martelli: Com'è bello cantare da sera sotto la luna; Corino: Fisarmonica allegria; Pezzolo: Polca indiana.
(Wylter Vetta)

21 — Stagione sinfonica pubblica della RAI:

Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino

CONCERTO SINFONICO

diretto da D. E. INGHELBRECHT

Musiche di Claude Debussy

Prima parte: La Damselle élue, per voce recitante, solo, coro femminile e orchestra - Seconda parte: Le martyre de Saint Sebastian per voce recitante, soli, coro e orchestra.

Istruttore del coro Bruno Erminero

Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Roggioni.

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

Wolmer-Beltrami: Il crocevia dei math; Olivieri: My darling; De Santis-Meneghini: Ballade a samba; Amor: Cielo senza stelle; Luaccioni-Bonatti: Corumba; Noble-Frati: Huia; Burmen: London shuffle; Knipper-Bianche: Pleine, ma pleine; Salerno: Un po' d'amore; Beltrami: Wolmer boogie; Mersey: The blue jump.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabloggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Granballetto est. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra ritmica diretta da Guido Cer. goli. 14 Terza pagina. 14,20 Musica va. ria. 14,30 La voce di Londra. Indi: Li. stino horsa. 17,30 Te danzante - Nell'intervallo: va. rietà. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Lezione di francese. Indi: Ritmi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,32 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 21,30 Un palco d'opera. 22,30 Musica da ballo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musébe del mattino. 8 Segnale or. ario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: «La Sera delle ventà». 12 Con. certo da camera. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Kramer e la sua orche. stra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Canzoni napoletane. 14,30 Tony Lenzi al p. anoforte. 14,50 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'Isola 19 Con. certo sinfonico vocale. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Canzoni. 21 «Il marito non è necessario», tre atti di Giovanni Cerzola, a cura di Lino Girau. 23,10 Oggi al p. la mento. Giornale radio. 23,30 Club not. turno. 23,52-23,55 Bollettino meteorol.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Musica operistica ripro. dotta. 21 Notiziario. 21,30 Panorama di va. rietà. 22,30 Fuga e Chordata. 23,10 Il M. b. misterioso. 23,15 Musica riprodotta. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Lo sport nella Bressa Austria. 18 Lettura di poesie. 18,30 Conversazione musicale. 18,50 Voci del tempo. 19 Ora Russa. 20,20 Com. media di Bernhard Shaw. 22,20 Musica not. turna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Pagine d'opere di Verdi. 19 Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore (Itallani). 19,45 Notiziario. 20 Radio varietà. 21,15 Musica e arte folcloristica dell'U.R.S.S. - 1. Alexan. droff: Canto di marinal; 2. Canzoni popolari; 3. Le montagne dorate; 4. Danza; 5. Sottovo. Al di là del fiume. 22 Notiziario. 23,15 Mu. sica da camera - Quartetto e Pro Nora - 1. Haydn: Quartetto dell'Allodola; 2. Brahms: Languere; 3. Rieti: Quillette, prima movi. mento; 4. Brahms: Notte; 5. Haydn: Sennata; 6. Debussy: Quartetto, secondo movimento; 7. Beethoven: Seconda quartetto; 8. Rimsky-Kor. sakov: Ronda del cacciatore; 9. Gousser: Jack O' Lantern; 10. Beethoven: Lo chial dei r. nazz.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musica riprodotta. 20 La bellezza del e il di: Pauré. 20,15 Crea. zione cinematografica. 20,30 Concerto sin. fatico diretto da Frans André con la par. ticipazione del pianista Joseph Hirt - 1. Hin. denith: Novità del giorno; 2. Hindemith: Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Bee.

Viaggio di nozze
C. I. M. M. I.
a pagina 28

ethoven: Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92. 22 Notiziario. 22,15 Musica di Broadway. 22,53 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Notiziario. 20,30 Verdi: «La Traviata», ope. ra in quattro atti. 22,30 Notiziario. 22,45 Varietà. 23,15 Musica leggera riprodotta. 23,51 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Teatro radiofonico. 19,30 Notiziario. 20,05 Henry Bernstein: «Il segreto a 20,20 L'accademia gale. 21,40 Tribuna parigina. 22 Varietà. 22,52 Musica da ballo riprodotta.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni preferite. 20 Chabret. 20,15 I ritmi delle isole. 20,45 «Fête-mille». 21,45 Notiziario. 22 Léo Chau. hac e il suo complesso. 22,45 Il quarto d'ora degli spettacoli di Parigi. 23 Notiziario.

GERMANIA

AMBURG - HANNOVER

18 Notiziario della Germania occidentale. 19 La bisbetica domata, opera comica in quattro atti dell'omonima commedia di Shakespeare. Musica di Heinrich Goets. Maestro concerta. tore e direttore d'orchestra: Lubomir Be. nomsky. 21,45 Notizie. 22,30 Cabaret musi. cale. 23 Concerto sinfonico. 23,45 Segnale orario. 24 Notizie. 24,05-24,30 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

18 Commenti in breve. 18,05 «Scienza e vita». 18,25 Segnale orario. 18,30 Concerto per la gioventù. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Sguardo ai programmi e musica. 19,45 Con. versazione. 20 Notizie. 20,05 «Cinque mi. nuti di commedia». 20,20 Musiche da film. 21 Commenti di politica estera. 21,10 La commedia del sogno, di August Strindberg - Regia di Prince Roffo. 22,30 Concerto or. chestrale. 23 Notizie. 23,15 Fabbrica Miste. lica. 23,30 Musica rimota. 24 Notizie in breve. 0,02-1 Concerto sinfonico.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica di Debilis e di Chabrier. 20 Viaggio musicale. 20,30 Con. certo diretto da Sir Malcolm Sargent - 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle (L'Eroica). 21,30 Rivista. 22 Notiziario. 22,30 Panorama di va. rietà. 23 Concerto del violinista Frederick Grinke e del pianista Kenneth Taylor - 1. Beethoven: Sonata in si op. 96; 2. Deltus: Sonata n. 2. 23,45 Resonance parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Notiziario. 20,30 Musiche preferite. 21 Pa. norama di varietà. 21,45 Concerto diretto da Walter Gosh. 22,15 Commedia. 23 Notiziario. 23,15 Eric Winstone e la sua orchestra. 24 Concerto del pianista Salomon - Chopin: 1. Notturno in re bemolle; 2. Fantasia in fa minore. 0,20 Rudy Lewis all'organo da te. lario. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

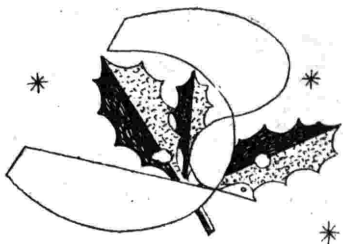
1,15 Concerto vocale-instrumentale diretto da Rae Jenkins. 2,30 Rivista ITMA. 3,30 Turner Layton, cantante, compositore e pianista. 4,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, con la collaborazione di Antonio Pini - 1. Deltus: Rapsodia da ballo n. 1 in la; 2. Elgar: Concerto in mi minore per vio. loncello. 5,30 Capriccio. 6 Orchestra Richard Owen. 6,45 Musiche preferite. 7,17 Victor Smetzer e la sua orchestra da ballo. 8,15 Orchestra Svezese della B.B.C. 10 Serbini: Ventiquattro preludi, interpretati dal pianista Julius Jansche. 11,15 Turner Layton, can. tante, compositore e pianista. 11,30 Com. plesso ritmico Cecil Norman. 13,45 Musiche da balletto. 14,15 Billy Turner e la sua or. chestra. 15,15 Concerto diretto da Sir Mal. colm Sargent, con la partecipazione del pia. nista Maura Lympure - 1. Berlioz: Be.atrice e Benvenuto, ouverture; 2. Kaciaturian: Concerto per pianoforte; 3. Vaughn Wil. liams: Sinfonia n. 5 in la. 19,30 Rivista ITMA. 19,45 Musica per pianoforte. 20 Pa. norama di varietà. 21,15 Orchestra Svezese della B.B.C. 22,30 Turner Layton, can. tante, compositore e pianista. 23,45 Sandy Mac. gregorien all'organo da teatro.

SVIZZERA

BERNUNSTER

18 Orchestra Demont. 18,30 «Crescendo del mondo». 19,30 Notiziario. 19,40 Rco del tempo. 20 Musica sinfonica. 20,15 «Alta tonda ro. tonda», discussione su problemi di attualità. 21 Musiche corali. 21,30 Musica da camera.

VENERDI 21 GENNAIO



CASSETTA Propaganda CINZANO ESTRAZIONI

IL 7 GENNAIO 1949, A PALAZZO CINZANO, VIA A. GRAMSCI, 7 - TORINO - ALLA PRESENZA DI UN FUNZIO. NARIO DELEGATO DAL MINISTERO DELLE FINANZE, È AVVENUTA L'ESTRAZIONE DEI NUMERI DEI BUONI PREMIO CONTENUTI NELLE CASSETTE CINZANO. VINCENTI I PREMI SUPPLEMENTARI A SORTEGGIO.

ARREDAMENTO COLLI VALORE DI UN MILIONE

SERIE D - NUMERO 1760



PROIETTORE CINEMATOGRAFICO MIOTECNICA PER FAMIGLIA

SERIE F - NUMERO 5191



APPARECCHI WATT RADIO

SERIE F - N. 1867 - SERIE G - N. 1654
SERIE E - N. 1794 - SERIE E - N. 2515
SERIE G - N. 1730 - SERIE A - N. 0627
SERIE D - N. 3270 - SERIE A - N. 3354
SERIE B - N. 5834 - SERIE B - N. 3840



S. A. FRANCESCO CINZANO & C.A. - TORINO

22 Notizie. 22,05 Concerto di organo. 22,35-23 Musica varia.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 13 «Samba-Woogie». 13,45 Opere di Thomas Arne. 17,30 Musica già moderna - 1. Marcel Poot: Improvisio in forma di Rondò; 2. Oscar Dumez: Suite bre. ve per piccola orchestra; 3. Milhaud: Tre ca. prici. 19,15 Notiziario. 20,10 «Laura», se. conto anni dopo. 21,10 Musiche descrittive - Orchestra diretta da Omer Nussio - 1. Sal. ome: Danza macabra; 2. Paul Dukas: L'ap. preddista strepito; 3. Mussorgsky: Una notte

sul Monte Calvo. 21,40 Schumann: Serenata spagnola op. 74 per soli, coro e pianoforte. 22,15 Notiziario. 22,30 Jaz autunno.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,40 Orchestra Tony Leu. witor. 20 Jean Bard: «Il dito di Dio». 20,50 La melodia francese: Saint-Saëns - «Heli. Tomel». 21,20 Musica da camera - 1. De. bussey: Quattro preludi; 2. Henri Tomati: Concerto campestre; 3. Tony Aubin: Preludio, improvviso e finale; 4. Jean Rivier: Quar. tette in fa. 22,10 Notiziario. 22,35 Conser. tazione.

STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10-8.30 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti; «Consigli di bellezza» di Giuseppina Cozzi. (CATANIA) — MESSINA — PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario — FIRENZE: 8.20-8.35 Bollettino orofrutticolo. — 11 Di tutto un po'. — 11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «L'uomo bianco fra i Niam Niam», di Emidio Bertuccelli; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Appuntamento con il Quartetto Cetra. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina - 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario mercantile. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Parlamento di Genova e delle Liguri - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo Nicolardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...». — 12.56 «Dedici». — 13.00 «Ognuno la sua» (Notiziario). (ANCONA - BARI I - CATANIA - NAPOLI - MESSINA - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 13.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICA OPERISTICA
Verdi: a) La Forza del destino, sinfonia; b) Aida, «Ritorno vincitore»; Gounod: Faust, serenata di Mefistofele; Saint-Saëns: Samson e Dalila; «O agreste forziere»; Wagner: a) Tannhäuser, «O tu bell'astro», b) I maestri cantori di Norimberga, danza dei apprendisti; Puccini: Madama Butterfly, «Tu, piccolo liddio»; Giordano: Siberia, la Pasqua.

14- BALLABILI E CANZONI
Gaidler: Harmony; De Martino-Nisa: Oul, mademoiselle; Cheries-Trenet: Que reste-t-il de notre amour?; Kramer-Gascoetti: Sennott; Red-Nisa: Messico; Mascheroni: M'hai fatto tanto male; Testoni-Ceroni: Adesso spiega l'opera; Panzuti-Menilo: Mandolaita a sera; Bechini: Bandotton ar-rabellero; Falcometa-Cherubini: Patoma negra; Cahn-Stordahl-Weston-Ardo: Oggi o mai; Dominguez: Frenesio; Testoni-Rossi: Di giorno in giorno; Lotti-Filibello: By by; Evi-Russo: Sognare; Nicola: Assunzione. (Messaggerie musicali)

44,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14-15,35 Finestre sul mondo.

SOLO STAZIONI PRIME

15,35 Notiziari locali.
BOLOGNA I e ANCONA: Considerazioni sportive di Nino Magli.
BARI I: 15,40-15,45 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

15,45-16,30 **ORCHESTRA**
Xavier Cugat
(Registrazione)

RETE ROSSA

16,30 Stagione operettistica:
SCUGNIZZA
Operetta in tre atti
di MARIO COSTA

Personaggi e interpreti principali:
Salomé Lita Manuel
Gaby Ornella D'Arrigo
Tobi Aldo Bertocci
Chio Angela Zanobbi
Mister Toby Ugo Pozzo
Maria Grazia Anita Osella
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Maggiucci
Allievo di Riccardo Massucci
Nell'intervallo: Giuseppe Giordano:
«Il Marocco e la Francia».

16,40 TRE MINUTI DI NOSTALGIE
a cura di Nino Piccinelli.
Con la partecipazione del soprano
Luigia Vincenti e del tenore Giuseppe Gentile.

Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli

19,15 Sestetto Gino Conte. Cantano:
Ester Valdes, Pino Cuomo e i «5
in armonia».
Clippie: Mister Cinghi; Right: Ti com-
prerò un sogno; Stoddard: La canzone
del tranvai; Mistrak: Ciopen Ciopai;
D'Arena: Voluttuosa beguine; Meli-
ton-Quattrini: Sancho; Tescani: Mi-
guella la totera; Di Ceglie: Bè bab.

19,40 Economia italiana d'oggi.
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MI-
LANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN
REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.
PALERMO - CATANIA: 19,40-20 Attualità. Na-
tiziario.

19,50 Estrazioni del Lotto.
19,55 L'oroscopo di domani. (Chlo-
rondot).

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Bulton

20,32 «La pulce nell'orecchio...».
Indiscerezioni di Mino Caudana
e Ugo Zatterin

20,45 LA BISARCA
Rivista di Garinelli e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni

21,30 «Animali in paradiso», con-
versazione di Margherita Cattaneo.

21,40 ORCHESTRA
diretta da LEONE GENTILI
con la partecipazione di Rossana
Beccari, Ida Bernasconi, Antonio
Basurto, Enzo Poli, del Quartetto
Abel e del Duo pianistico Pome-
ranz-Bellino.

22,20 DESIDERI REPRESSI
Radiocommedia di Susan Glaspeil
Traduzione di Franco Cuccogni
Personaggi ed interpreti:
Gabrielle Seymon Nella Bonora
Ivan Seymon Angelo Calabrese
Mabel Gemma Griarotti
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Regia di Guglielmo Morendi

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.
Estrazioni del Lotto.

23,25 Musica da ballo

23,45 «Mezzanotte», studi ed espe-
rimenti di metapsichica a cura della
Società Italiana di Metapsichica.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. Detattura delle pre-
visioni del tempo.
(Per sole stazioni seconde: 0,10-
0,15 «Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 MUSICA DA BALLO.
0,55-1 «Buonanotte».

16,30 - RETE AZZURRA

IL PADRE PRODIGO

TRE ATTI

DI ALESSANDRO DUMAS figlio

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Giol, Narciso Pa-
rigli e Marcello Arcangeli.
Ferrari-De Santis: Dillo tu; Fucilli-
Testoni: Quante carezze; Valladi-Ra-
stelli: Il valzer dei biglietti da mille;
Nisa-Fanculli: I pappagalii; Hurd:
Atmosfera; Ceragiol-Testoni: Che
importa se ci vedono; Bourtyre-Lar-
dici: Simple histoire; Marbeni: Sei
bella Gabriella; Fraschini-Valat: Va-
no tormento; Haywort: Bocca di vel-
tuto; Gershwin: Embraceable you;
Hampton: Air mail special.

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle in-
terruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e
Borsa cotoni di New York.

14,20 Notiziari locali.

14,30 Radiosport.
VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli ita-
liani della Venezia Giulia.

14,45 Per gli uomini d'affari.

14,50 KRAMER
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Flo Sandon's, Vittorio
Peltrinieri e Cleudio Parola.
Alvaro: No jazz; Testoni-Kramer:
Ambrogio Tremolada; Testoni-Righi:
La rosa del deserto; Nisa-Barziza:
Non dirmi besame; Mannucci-Savarna:
Una rosa; Testoni-Rome: Ay che
cambai; Alvaro: E la neve cade giù;
Gillespie: Cool Pop a-die; Mari-Gala-
sari: Nessuna donna; Giacobetti-Kra-
mer: Babadù; Nisa-Ferrari: Cavalluc-
cio a dondolo; D'Arena: Voluttuosa
beguine; Giacobetti: Eri tu.

15,30-15,45 SPIRITUAL SONGS
eseguiti dal Quartetto Golden Gate
Ignoto: a) Nell'isola, b) Iddio ha mi-
sericordia; Johnson: a) Vuoi essere
la sposa del Signore?; b) Egli non
disse una parola; Ignoto: I banditi
macchiati di sangue; Johnson: Ricor-
dami.

SOLO STAZIONI PRIME

15,45-16,30 **ORCHESTRA**
Xavier Cugat
(Registrazione)

RETE AZZURRA

16,30 Teatro popolare:

IL PADRE PRODIGO

Tre atti in cinque quadri
di ALESSANDRO DUMAS figlio
traduzione di Eligio Possenti.
Personaggi e interpreti:
Il Conte de La Rivonnière Montecchi
Guido de Montecchi
Il Visconte Andrea de la Rivonnière
Elio Fotta

De Tournas Giampaolo Rossi
De Ligneray Carlo Delfini
De Pradies Giuseppe Ciabattini
De Naton Nando Gascio
Giuseppe Gianni Bortolotto
Albertina de la Borde Italia Martini
Elena Nerina Bianchi
La signora De Chavry Nella Maracci
La signora Godefray

Renata Salvagno
Compagnia di prosa di Radio Milano
Regia di Enzo Convalli.

16,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da BRUNO BOGO
con la partecipazione del pianista
Carlo Bussotti

Haydn: Sinfonia in sol maggiore n.
II; a) Adagio - Allegro, b) Largo, c)
Allegro (Minuetto), d) Allegro con
spinto (Finale); Petrusli: La felicità
d'Orlando, suite dal «Balletto»; a)
Introduzione e danza d'Angelica, b)
Angelica e Medoro, c) Danza di An-
gelica, d) Danza guerriera; Margolia:
Concerto per pianoforte e orchestra:
a) Allegro, b) Notturno, c) Danza fi-
nale (Solista: Carlo Bussotti); Wagne-
r: Viaggio di Sigfrido sul Reno, da
«Il crepuscolo degli dei».

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radio Italiana

BOLZANO: 15,15-16,55 Programma in lingua te-
desca.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - RO-
MA II: Musica da ballo.

19,55 L'oroscopo di domani (Chlo-
rondot).

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Bulton

20,32 INTERMEZZO GAIO
Fletcher: Bal masqué; Dave-Barbour-
Lee: Manana; Ignoto: Scintille per
leone e orchestra; Trusiano-Mario:
Che Clu...; Carlo Bussotti: Badinage;
Sette ballerine; Herbert: Badinage;
Spadero-Cesarini: Maturaccia all'an-
tica; Almagano: Tarantella.

21- Dal Teatro alla Scala
di Milano:

MANON LESCAUT

opera in quattro atti
di Oliva, Praga ed Illica
Musica di GIACOMO PUCCINI
Orchestra e coro
del Teatro alla Scala
(Linetti)

Negli intervalli: I) Giovanni Tre-
chi: «Chateaubriand»; II) Virgi-
lio Guzzi: «Arte astratta»; III)
«Oggi al Parlamento». Giornale
radio, Estrazioni Lotto.
Dopo l'opera: Ultime notizie. Pre-
visioni del tempo.
(Stazioni seconde: «Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 MUSICA DA BALLO.
0,55-1 «Buonanotte».

La Bacchetta d'Oro 1948

Mercoledì 12 corrente mese è avvenuta al grande Albergo Bernini di Roma la premiazione del Maestro Tosoni e mercoledì 19, v. i radioascoltatori potranno ascoltare sulla Rete Azzurra alle 22,20, la premiazione del Maestro Canfora dalla Taverna Ferrario di Milano.

E così anche la Bacchetta d'Oro Pezzoli 1948 è terminata. Infatti i complessi Tosoni e Canfora sono stati dichiarati i più graditi e quindi, secondo il Bando del Concorso, sono stati proclamati vincitori ex-aequo della Bacchetta d'Oro 1948 in una seduta assai movimentata effettuata a Torino il 7 scorso nei locali della RAI, dalla Commissione appositamente nominata, la quale, dopo aver esaminato attentamente i verbali redatti dalla SIPRA e visitati dalla Intendenza di Finanza, ha voluto con la sua decisione premiare i due complessi assai diversi come struttura: il primo del Maestro Tosoni, composto di quindici elementi e il secondo del Maestro Canfora, di tredici elementi. Il Maestro Canfora deve la sua vittoria agli ottimi arrangiamenti dei pezzi eseguiti e alla perfetta coesione dei vari elementi. Tosoni al virtuosismo della sua chitarra, validamente coadiuvata dai suoi collaboratori e dal Quartetto vocale Corno, ed allo stile moderno ed elegante cui ha improntato le sue esecuzioni. Buon secondo con la Bacchetta d'Argento è risultato il complesso diretto dal Maestro Lamberti presentato in una delle trasmissioni finali in stato di inferiorità, a causa dell'indisposizione di alcuni suoi elementi.

Gli scopi e le norme del concorso indetto per l'assegnazione della Bacchetta d'Oro sono noti ai nostri lettori, per quanto già da noi pubblicato lo scorso anno, nel quale è risultato vincitore il Maestro Ginelli, un funambolo del jazz e della cornetta, seguito a brevissima distanza dal Quintetto Millepiedi di Firenze e dal Maestro Lotti di Torino.

Quest'anno il «concorso» ha subito qualche lieve modifica. Così, ad evitare eccessive votazioni... da parte dei tifosi simpatizzanti di una data orchestra, ha funzionato anche una commissione di Maestri della RAI i quali hanno dato pure il loro voto. Questo voto ha fatto media con i voti dati dai radioascoltatori. E' stata inoltre messa in palio anche una bacchetta d'argento per il secondo classificato.

Dopo varie eliminazioni dei trentadue complessi che hanno preso parte al concorso, sono entrati in finale, quest'anno, sei complessi, rimasti poi in cinque per il ritiro del Maestro Ceragioti di Milano, e precisamente quelli diretti dai Maestri Tosoni di Roma, Lamberti di Bologna, Canfora di Milano, Casiroli di Torino e Bertolazzi di Bologna.



I vincitori de «La Bacchetta d'Oro Pezzoli 1948»: Dall'alto in basso: I Maestri Canfora, Tosoni e Lamberti con i loro complessi.

Nella finalissima sono entrati in seguito i primi tre, avendo il Maestro Canfora e Lamberti totalizzato un uguale punteggio.

Con la premiazione dei Maestri Canfora, Tosoni e Lamberti si è chiuso così il Concorso Bacchetta d'Oro per l'anno 1948.

Qualche insoddisfatto però come in tutti i concorsi, logicamente c'è sempre. Tuttavia, quello che a noi importa è che i nostri radioascoltatori siano rimasti soddisfatti di queste nostre trasmissioni, cosa della quale siamo certi anche attraverso la innumerevole corrispondenza che il concorso ha suscitato.

La Commissione giudicatrice per «LA BACCHETTA D'ORO 1948» PEZZOLI, nel conferire la «BACCHETTA D'ORO» ex-aequo ai Maestri Canfora e Tosoni, e la «BACCHETTA D'ARGENTO» al Maestro Lamberti, deve dare atto a quest'ultimo di essersi presentato in condizioni di inferiorità in una delle due trasmissioni finali a causa della indisposizione di alcuni componenti dell'orchestra, e ritiene pertanto doveroso esprimere al Maestro Lamberti il proprio apprezzamento in particolare per le nitide esecuzioni e per il perfetto equilibrio fra le varie sezioni di strumenti che caratterizzano normalmente i programmi dell'orchestra.

Calendario Sipra 1949

Estrazioni settimana 10-1 gennaio

Sabato 10 gennaio - Premio Super Iride della Ditta Ruggero Benelli di Prato. Al Calendario n. 231738.

Domenica 2 gennaio - Premio Cremifacito Colombo del Casafel G. Colombo di Pavia. Al Calendario n. 147528.

Lunedì 3 gennaio - Premio Mugnetti della Distilleria Mugnetti di Ples. Al Calendario n. 304502.

Marcoledì 4 gennaio - Premio Wyler Vetta Incaflex. Al Calendario numero 291503.

Mercoledì 5 gennaio - Premio Simmenthal della Ditta Simmenthal di Monza. Al Calendario n. 135738.

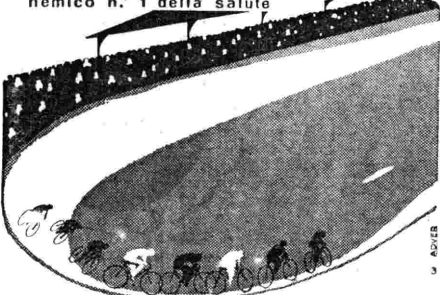
Giovedì 6 gennaio - Premio Bertolli della Ditta Bertolli di Luico. Al Calendario n. 135679.

Venerdì 7 gennaio - Premio Alberani dello Stabilimento Chimico Farm. Alberani di Bologna. Al Calendario n. 134695.

Il postino suonerà 365 volte!

FRA I CORRIDORI COME FRA IL PUBBLICO

vi sono dei vuoti; sono le vittime del raffreddore nemico n. 1 della salute



BIASPRIL

il più recente ritrovato scientifico americano che

uccide il



Raffreddore

e combatte l'influenza, il reumatismo
e tutte le malattie da raffreddamento

IN VENDITA IN TUTTE
LE FARMACIE

Busta da 6 compresse L. 85
Tubetto da 18 compresse L. 240

FARMACOSMICI MILANO VIA G. DONADONI N.12 TEL. 97610

STUDIATE A CASA

valendovi della vasta organizzazione scolastica

"ACCADEMIA"

VIALE REGINA MARGHERITA 101 - ROMA - TEL. 844-023

8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 500 CORSI PER CORRISPONDENZA

Esami presso Scuole di fiducia o associate ad ACCADEMIA
NON PERDETE TEMPO! Tariffe realmente irrisorie

Richiedere bollettino (D) gratuito, specificando V/ desiderio, età, studi.



Il coro delle bambine italo-canadesi durante le trasmissioni augurali dal Canada.

LETTERE rosso-blu

Vorrebbe Francesco Tognoni di Gorizia introdurre qualche variante negli orari in cui normalmente vengono trasmesse le selezioni di opere. Alla sera le vorrebbe trasmettere, se non alle 19, subito dopo il Giornale Radio, e nel pomeriggio della domenica, anziché nei giorni feriali.

Prendiamo nota del desiderio ma per intanto preghiamo l'ascoltatore goriziano di prendere nota che è stata iniziata la nuova stagione operettistica. Due trasmissioni alla settimana, una sulla Rosso, il pomeriggio del sabato, l'altra sull'Azzurra, la sera della domenica.

Due lettere di jazzisti appassionati, l'una di Orte, l'altra di Milano. Scrive da Orte Gino Carlo Groni: «E' desiderio di molti giovani della mia età di sentire dell'autentico jazz. Se fra tante orchestre e orchestre, che giornalmente la Rai porta ai suoi microfoni non ce n'è una che possa farlo e se in Italia un complesso, da tanto, non esiste siamo disposti ad accontentarci di dischi». Scrive da Milano Franco Rossi: «Per l'addirittura, c'erano nei programmi diverse rubriche che consentivano agli amanti del jazz di sentire le migliori orchestre e le migliori esecuzioni americane. Adesso, quando vien trasmessa della musica leggera incisa, sono unicamente delle orchestre italiane che ci vengono fatte sentire e le orchestre italiane non sono le più adatte per tale genere di musica. A parte il fatto che le composizioni che vengono eseguite sono anch'esse in gran parte di autori italiani. Dovete convincervi che, come noi italiani siamo maestri al mondo di musica lirica e i popoli dell'Europa centrale di musica classica, gli americani sono dei feroci creatori e degli ottimi interpreti di musica di jazz e debbono essere presi a modello».

D'accordo. Il ragionamento corre. Gli americani primeggiano in questo genere di musica che hanno diffuso e imposto al mondo, suscitando anche polemiche ma anche degli ammiratori entusiasti nei popoli, come il nostro, che in fatto di musica hanno una loro tradizione. Sarebbe di pessimo gusto l'ignorarlo. E' così. Ma non ci sentiamo di far nostre le considerazioni degli egregi ascoltatori, che in Italia non vi siano ottime Or-

chestre specializzate nelle esecuzioni di musica jazzistica e che fra le orchestre della Rai, non ve ne siano di quelle che, onorevolmente e lodatamente, possono sostenere il confronto, se non proprio con le celeberrime, con quelle che vanno per la maggiore, americane e inglesi. Dove può insistere il difetto è nel fatto che le composizioni che eseguono le nostre non sempre sono originali ma delle derivazioni. E' spesso anche non felici. Tentativi di giungere all'aria, ma interrotti a mezza strada.

TRASMISSIONI AUGURALI dal Canada

Delle quotidiane trasmissioni in lingua italiana organizzate da Radio Canada da circa un mese — sulle onde di metri 16,84 e 19,58 dalle ore 17,30 alle 18 — particolarmente gradite ci sono giunte quelle di domenica 2 e mercoledì 5 gennaio. Due simpatiche e commoventi trasmissioni augurali che i collaboratori del Servizio per l'Italia di Radio Canada e i piccoli allievi italo-canadesi della Scuola Henry Julien di Montreal hanno voluto dedicare, con gentile pensiero, alla loro patria d'origine.

Nel corso del programma gli alunni e le alunne — dai sei ai tredici anni — dopo aver cantato gli inni nazionali italiano e canadese, hanno «eguito in french», armoniosi e giocondi cori le più popolari e tradizionali musiche natalizie in italiano, in francese ed in inglese. Sono poi stati intervistati alcuni dei giovanissimi partecipanti al programma ed alcune delle mamme li presenti. Alle domande loro poste, i primi, colti di sorpresa, hanno risposto con schietta sincerità fanciullesca, le mamme ne hanno approfittato per inviare i loro saluti a parenti e amici in Italia.

Infine i collaboratori del Servizio per l'Italia di Radio Canada hanno unito il loro augurio a quello che cinque delle più piccole allieve hanno inviato ai radioascoltatori italiani con una graziosa filastrocca, tanto simile al cinguettio degli uccelli.

Scugnizza è nata sulle rive del Po

La Scugnizza di Mario Costa, che la RAI riprende questa settimana e trasmette nel pomeriggio di sabato, napoletanissimo nel linguaggio e nel canto, è nata, non lo si direbbe, non a Chiaia o a Sorrento, ma sulle rive del Po, e precisamente a Torino, ove fu composta, è stata battezzata e direi anche cresmata con grande clamore e splendore.

Aveva Mario Costa una predilezione per Torino, non solo perché a Torino viveva suo fratello, il generale, vivevano i suoi nipoti e pronipoti, ma perché gli piaceva la signorilità e la gentilezza della capitale subalpina. A Torino la sua *Histoire* di un Pierrot (torinese) era uno dei migliori interpreti nella figura del vecchio portinaio che conosce e sa il linguaggio dei co-ombi; Torino volle fosse la prima città a giudicare il suo *Capitan Fracassa*, l'opera sua più poderosa che la Compagnia «L'Espresso» rappresentò in una edizione superba per l'eccellenza degli interpreti e la lussuosa messa in scena; che anche a Torino abbia riservato la prima della sua *Scugnizza* non sorprende.

Abitava Costa all'Hotel Ligure, in una ariosa stanza in cui era facile trovare una sedia su cui sedersi, tanta era la musica che il maestro si portava dietro. Sedie, tavoli, pianoforte, letto, dappertutto spartiti e fogli di musica; roba sua. Le visite all'albergo le riservava ai pochi intimi, ma chi voleva incontrarlo sapeva di trovarlo in non poche ore della giornata, il pomeriggio, la sera (al mattino non c'era caso di farlo venire fuori dal letto) in piazza Solferino, al Bar Penza, a quell'epoca ritrovo preferito dei giornalisti. Sempre lì seduto ad un tavolo, con Medardo Rosso, lo scultore celebre, con il quale era vissuto a Parigi e al quale era legato da profonda amicizia, tanto profonda quanto poco loquace. Che Rosso, pure frammischando francese, italiano, piemontese e meneghino, era parco di parole e non parlava che per sentenze e Costa stava zitto volentieri, beato se il virgino che teneva sempre fra le labbra tirava bene. Tacevano e bevevano e pareva il processo a chi metteva insieme più sottocoppie, indice del box di birra bevuti. I cari uomini. Un piacere vederli, goderne la compagnia. Erano i ricordi di Parigi, di Londra, erano le loro scapestrataggini, che venivano a galla nel loro discorso.

Fatto il piano, abbozzato il libretto, scelte, fra le musiche di Costa, quelle che nella *Scugnizza* avrebbero potuto essere utilizzate e indicati sommariamente i brani che Costa intendeva comporre e nuovo, tutti belli melodie, venne dato l'annuncio e precisato anche quando la Compagnia di Carlo Lombardo, che aveva per soubrette Giselda Pozzi e per amico Riccardo Massucci, l'avrebbe rappresentata, cominciò per Carlo Lombardo, che ne era il

librettista e doveva provvedere all'esecuzione la fatica più ardua: quella di avere da Costa il materiale. Pagina per pagina dovette strapparglielo, non soltanto perché Costa si svagava facilmente e dimenticava le sue promesse, ma per il desiderio di perfezione che lo aveva preso. Che di ogni cosa era sempre insoddisfatto: composta una aria, adattato un motivo, bisognava che non lo vedesse più, perché li avrebbe rifatti. E a Lombardo che lo sollecitava, e agli amici che gli facevano premura, rispondeva invariabilmente: «La responsabilità è tutta mia: se saranno fiaschi saranno io e io so che fiaschi non ne voglio. Sono sempre stato applaudito. Tutte le cose mie hanno avuto fortuna. Le mie canzoni proprio perché portate a perfezione hanno fatto il giro del mondo. Spontaneità sì, ma riflessione. E al diavolo la fretta».

Si giunse al giorno della prova generale che mancava ancora qualche cosa perché la partitura fosse completa. Tutti inquieti alla prova generale, tutti preoccupati e più di ogni altro lui, Costa, non per la sua musica, che di quella era sicuro, ma per le manipolazioni che temeva avesse fatto Lombardo con la sua smania di teatralità e di facile successo. Temeva fossero scomparse dall'opera le forme di signorilità, di distinzione, che per lui non erano soltanto stile d'arte ma norma di vita.

Il successo si delineò sin dalla prova generale. Quando si chiuse il velario dopo il primo atto, ogni preoccupazione era scomparsa. Scomparsa anche in Lombardo, che da un insuccesso avrebbe avuto doppio danno come librettista e come capocomico. I pochi presenti alla prova anticiparono con i loro applausi, spontanei e calorosi, le ovazioni che dovevano averli la sera dopo. Un successo pieno, incontrastato che fece contenti non soltanto gli amanti dell'opera di marca viennese esaltatori delle opere di Lehar e di Leo Fall, ma anche gli altri, quelli che non sapevano dimenticare le opere dei Suppè, dei Leoncavallo, degli Audran. Che nella *Scugnizza*, pur non essendo niente di singolare, di nuovo nella vicenda né nei personaggi, c'è qualcosa che la fa riconoscibile: la musica di Costa che è intimamente nostra e nella quale c'è un po' del nostro mare, del nostro cielo, della nostra anima, anche se posti entro una cornice artificiosa.

Gli ascoltatori della Radio hanno già avuto parecchie edizioni di *Scugnizza*: quella che viene loro offerta questa settimana, è particolarmente curata dal simpatico Massucci e diretta dal non meno simpatico Cesare Gallino. Protagonista Lita Manuelli.

g. m.

SCUGNIZZA - Operetta in tre atti di Mario Costa - Sabato, ore 12.30 - Rete Rossa.



La moda dell'800

nelle sue linee essenziali viene volentieri copiata. Era invalso già in quel tempo l'uso di aggiungere.



VERO Caffè con VERO Franck

E ancora oggi tutte le accorte massaie conservano l'abitudine di usare il Vero Franck per il caffè della famiglia. Come il caffè, anche il Vero Franck è un prodotto naturale, ricavato dalla sana radice di cicoria.

il Vero Franck non è un surrogato, ma un complemento al caffè!

FRANCK

L'orologio più moderno



Wyler Vetta

INCAFLEX